



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 6 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 26

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 87
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 91

Rettifiche	» 92
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 92
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LIGURE SARDA - S.p.a.

Cagliari, via Dettori n. 27

Capitale sociale L. 900.270.000 interamente versato

L'assemblea dei soci si terrà in Genova, via XX Settembre 23, il 29 novembre 1999 ore 18,30 e in seconda convocazione nello stesso luogo il 14 dicembre 1999 ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria: spostamento sede; provvedimenti sul capitale; emissione prestito obbligazionario; modifiche statutarie conseguenti.

In parte ordinaria: approvazione bilancio al 31 maggio 1999 e allegati; nomine amministratori e sindaci.

Genova, 27 ottobre 1999

Il presidente: dott. G. Casaretto.

G-780 (A pagamento).

EUROPETROL - S.p.a.

Sede in Genova, via Sardorella n. 39

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 42093

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02630510101

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 25 novembre 1999 ore 11,30 presso gli uffici della Depositi Genovesi S.p.a. in Genova, Via Sardorella 39, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 novembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Costantino

G-782 (A pagamento).

SuperNet - S.p.a.

Sede in Milano, via Verziere n. 11

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Camera di commercio di Milano reg. imprese n. 172813

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in Milano, via Verziere 11, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 13 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2446 Codice civile;
2. Determinazione del numero degli amministratori e nomina di amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Adalberto Alberici

M-8342 (A pagamento).

PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 64

Capitale sociale deliberato e versato L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Cuneo n. 7311

Codice fiscale n. 01331360063

Partita I.V.A. n. 02162320044

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in via Cornelio Tacito n. 6 - Milano, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conversione in Euro;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Quercioli Dessena

M-8343 (A pagamento).

N.B.I. - NETWORK BANCARIO ITALIANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Verziere n. 11

Capitale sociale L. 5.945.800.000

Camera di commercio di Milano reg. imprese n. 335528

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 17,30 presso la sede sociale di Milano, in via Verziere 11, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 ore 13,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'art. 28 dello statuto sociale;
2. Determinazione del numero di amministratori;
3. Nomina di amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Adalberto Alberici

M-8344 (A pagamento).

VACANZE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Sez. Ord. R.I. di Milano n. 286102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Baggio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1999; relazione degli amministratori; osservazioni del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Alfredo Messina

M-8355 (A pagamento).

DEFRASO - S.p.a.

Sede in Milano, via Saldini n. 35

Capitale sociale L. 1.550.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Defraso S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Tommasini in Milano, via Regina Giovanna n. 2 per il giorno 16 dicembre 1999 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 2000, ore 15 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della Finde S.p.a., con sede in Milano, via Saldini n. 35, capitale L. 1.000.000.000, nella Defraso S.p.a., mediante incorporazione della prima nella seconda; condizioni e modalità relative deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione;
2. Rinuncia dei soci al termine del 31 dicembre 2000 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale da L. 1.036.999.000 a L. 2.073.998.000, deliberato in data 29 aprile 1997, con riferimento alla parte di detto aumento di capitale non ancora sottoscritta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Donato Greppi

M-8356 (A pagamento).

FINDE - S.p.a.

Sede in Milano, via Saldini n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Finde S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Tommasini in Milano, via Regina Giovanna n. 2 per il giorno 16 dicembre 1999 ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 2000 ore 15,30 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della Finde S.p.a. nella Defraso S.p.a., con sede in Milano, via Saldini n. 35, capitale L. 1.550.000.000, mediante incorporazione della prima nella seconda; condizioni e modalità relative; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega dei poteri per l'esecuzione.

L'amministratore unico: Amedeo Denti.

M-8358 (A pagamento).

DE NORA FUEL CELLS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bistolfi n. 35
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese sez. ord. n. 208344/1999
C.C.I.A.A. di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1999 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale all'attività di produzione dei generatori di energia Fuel Cells;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente: Franco Ladavas.

M-8364 (A pagamento).

NELES CONTROLS - S.p.a.

Sede in Milano, via Cappuccini n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 211428
R.E.A. di Milano n. 1091432

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la studio notarile Marsala in Milano, via Turati n. 40, il giorno 29 novembre 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione e dell'oggetto sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Conseguenti modifiche statutarie e riformulazione dell'art. 7 dello statuto.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Neles Controls S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Luigi Manetta

M-8366 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIERLUIGI - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 123967

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione presso lo studio del dott. Alberto Roncoroni in Milano c.so Magenta n. 2 ed occorrendo per il giorno 1° dicembre 1999 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga dei prestiti obbligazionari.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Tomaso Todeschini.

M-8368 (A pagamento).

S.A.P. ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 8
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 287220
Codice fiscale n. 09417760155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 14,30 presso la sede operativa in Agrate Brianza, via Paracelso n. 24 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale e delibere relative.

Milano, 26 ottobre 1999

L'amministratore delegato: ing. Enrico Negroni.

M-8374 (A pagamento).

LA CASSINETTA - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Sardegna n. 17

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 2359

R.E.A. Pavia n. 133.159

Codice fiscale n. 00366260180

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per le ore 10,30 del giorno 29 novembre 1999 in Vigevano, via Sardegna, 17, nello studio del rag. Giuseppe Citelli, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e discussione della promessa di vendita condizionata stipulata con Premar S.r.l. il 12 agosto 1999 e dell'operato dell'amministratore unico al riguardo.

La seconda convocazione, occorrendo, è fissata per il giorno 30 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Flavio Natale.

M-8370 (A pagamento).

HOTEL PARCO BORROMEO - S.p.a.

Cesano Maderno (MI), via Borromeo n. 29

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro delle imprese n. 48182 - C.C.I.A.A. n. 1379785

Partita I.V.A. n. 02174380960

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Cesano Maderno (MI), via Borromeo n. 29 in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, nello stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 redatto in forma abbreviata;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cesano Maderno, 25 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vaghi Massino Oreste F.

M-8384 (A pagamento).

SEXTANT**Avionique Italia - S.p.a.**

Sede sociale in Vergiate (VA), via Sempione n. 26/L

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Busto Arsizio al n. 22141

Codice fiscale n. 07689190150

Partita I.V.A. n. 01807800121

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11,30 presso la sede legale in Vergiate (VA), via Sempione, n. 26/L per il giorno 3 dicembre 1999 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale (art. 1) dello statuto;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e relativi provvedimenti.

Deposito delle azioni presso la sede ai sensi di legge.

Vergiate, 25 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Pietro Roveda

M-8385 (A pagamento).

BRUMMEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Moroni n. 32

Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 265753

R.E.A. di Milano n. 1233560

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08527080157

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Alessandro Beccaro Migliorati in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10, 3° piano, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Esame dell'operato di un consigliere di amministrazione ed eventuale deliberazione sociale di responsabilità nei suoi confronti, ex artt. 2392 e 2393 del Codice civile;
2. Delibere conseguenti;
3. Relazione del Collegio sindacale sulla indagine sollecitata da un azionista;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, sono legittimati ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano assolto alle condizioni di legge. Cassa incaricata ex art. 2370 del Codice civile: la Banca Popolare di Lodi, sede di Carnago.

Il presidente d Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Cruciani

M-8388 (A pagamento).

FINANZIARIA VIBROCEMENTO PERUGIA - S.p.a.

Sede in Perugia, s.s. 75-bis del Trasimeno n. 161/b

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2287 del registro delle società

Codice fiscale n. 00151080546

I signori azionisti, amministratori e sindaci della Finanziaria Vibrocemento Perugia S.p.a., sono convocati in assemblea presso il notaio dott. Giuseppe Brunelli, in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78, per il giorno 29 novembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame ed approvazione del piano di riposizionamento strategico e di risanamento finanziario del gruppo;
3. Approvazione del programma di attuazione del piano.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 3.600.000.000 fino ad un massimo di L. 4.800.000.000 mediante emissione di nuove azioni, da attuarsi in parte in denaro con diritto di opzione da parte dei soci, ed in parte mediante conferimento in natura con esclusione del diritto di opzione da parte dei soci. Determinazione del prezzo di emissione delle azioni ed altri provvedimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 24 dicembre 1962, n. 1745, posso intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Perugia, 28 ottobre 1999

Il presidente: dott. Elvio Temperini.

C-28157 (A pagamento).

CORMAS - S.p.a.

Sede sociale in Creazzo (VI), via F. Filzi n. 46
Capitale sociale L. 1.206.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza al n. 16276 - R.E.A. n. 178281
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700540246

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Creazzo (VI) in via Fabio Filzi n. 46 per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1999 ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'organo amministrativo.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Creazzo, 27 ottobre 1999

L'amministratore unico: rag. Omella Ferrari.

C-28181 (A pagamento).

MICROELETTRICA SCIENTIFICA - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), via Alberelle n. 56/58
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 84916 Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00742200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rozzano (MI), via Alberelle n. 56/58 per il giorno 23 novembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1999, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Precisazioni dell'oggetto sociale;
3. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 700.000.000 a L. 1.936.270.000;
4. Modifica dei quorum assembleari;
5. Disciplina del finanziamento soci;
6. Disciplina della delega per partecipare alle assemblee;
7. Modalità di convocazione e funzionamento del Consiglio di amministrazione;
8. Disciplina del trattamento di fine mandato;
9. Precisazioni in merito all'art. 24 dello statuto;
10. Modifiche statutarie conseguenti direttamente o indirettamente alle delibere proposte;
11. Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Franco Jaselli

M-8389 (A pagamento).

SANIGEN - S.p.a.

Sede in Bari, strada provinciale 54 Modugno-Palese
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 14943 di Bari
Codice fiscale n. 02898540725

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 9, in prima convocazione presso la sede sociale in Bari alla strada provinciale 54 Modugno-Palese, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Consolidamento fonti finanziarie per un ammontare di L. 671.000.000 della società, vincolate a favore del finanziamento «Pat- to Territoriale di Bari».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Bari, 22 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Pace Domenico

C-28155 (A pagamento).

COSTRUIRE - S.p.a.

Sede sociale Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
Capitale sociale L. 2.499.960.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Napoli al n. 993/81
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società per azioni «Costruire S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione a programmi di «project financing» del comune di Napoli;
2. Impegni patrimoniali relativi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 novembre 1999, stesso luogo ed ora.

p. Costruire S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Elio Catello

C-28193 (A pagamento).

MARE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via M. Schipa n. 115
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 480/93 Napoli
R.E.A. n. 504707 Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06614480637

Gli azionisti della «Mare S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 18 presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in Napoli alla via Cristoforo Colombo n. 45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario fino a L. 350.000.000.

Napoli, 26 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
M.O. Mariniello

C-28194 (A pagamento).

SERVIZI SANITÀ - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cerda n. 19
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Iscritta reg. soc. Trib. Palermo n. 147420/1997
Codice fiscale n. 04510230826

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale, via Cerda n. 19, Palermo, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per giorno 23 novembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione preconsuntivo 1999 e budget 2000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Marano

S-25258 (A pagamento).

CONSULTING - S.p.a.

Sede in San Marco Evangelista (CE),
Strada statale n. 265 km 26,400
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Caserta al n. 164870/1997
Codice fiscale n. 02602701217
Partita I.V.A. n. 02414130613

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore sedici in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore sedici in seconda convocazione in Napoli alla via De Pretis n. 5 presso lo studio del notaio dottor Nicola Capuano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Eventuali provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Arcangelo Cantone.

C-28195 (A pagamento).

IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 66
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 6925/86
R.E.A. n. 418325
Codice fiscale n. 05139760630

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 66, per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 novembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di alienazione di partecipazioni societarie;
2. Deliberazione in merito all'esercizio del diritto di opzione per l'acquisto del diritto di nuda proprietà di consistenze immobiliari.

L'amministratore unico: Giovanna Prezioso.

C-28196 (A pagamento).

LONGHI & C. OFFICINE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Pedrengo, via Crocette n. 19
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4363 Tribunale di Bergamo
R.E.A. n. 89756 di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220370167

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 17 presso lo studio del dott. Giuliano Buffelli in Bergamo, via Masone n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dalla carica di consigliere e presidente del Consiglio da parte del dott. Giuseppe Longhi;
2. Nomina nuovo consigliere e determinazione cariche e poteri ai sensi degli artt. 15 e 19 dello statuto sociale;
3. Nomina di presidente onorario;
4. Rideterminazione compenso ed indennità risoluzione rapporto al Consiglio di amministrazione per il 1999 e per il 2000;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 25 ottobre 1999

Il vice presidente: dott. Paolo Longhi.

C-28204 (A pagamento).

ITALFIM - S.p.a.

Sede in Pedrengo, via Tonale n. 2

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 9683 Tribunale di Bergamo

R.E.A. di Bergamo n. 118716

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220400162

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 14,30 presso lo studio del dott. Giuliano Buffelli in Bergamo, via Masone n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dalla carica di consigliere e presidente del Consiglio da parte del dott. Giuseppe Longhi;
2. Nomina nuovo consigliere e determinazione cariche e poteri ai sensi degli artt. 15 e 19 dello statuto sociale;
3. Nomina di Presidente onorario;
4. Rideterminazione compenso ed indennità risoluzione rapporto al Consiglio di amministrazione per il 1999 e per il 2000;
5. Proposta distribuzione di parte della riserva straordinaria;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 25 ottobre 1999

Il consigliere delegato: dott. Paolo Longhi.

C-28205 (A pagamento).

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dalla carica di consigliere e presidente del Consiglio da parte del dott. Giuseppe Longhi;
2. Nomina nuovo consigliere e determinazione cariche e poteri ai sensi degli artt. 15 e 19 dello statuto sociale;
3. Nomina di Presidente onorario;
4. Rideterminazione compenso ed indennità risoluzione rapporto al Consiglio di amministrazione per il 1999 e per il 2000;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 25 ottobre 1999

Il vice presidente: dott. Paolo Longhi.

C-28206 (A pagamento).

ILVA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale € 364.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della ILVA S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 novembre 1999, stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Proposta di distribuzione dividendo.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti Banche: ABN AM-RO N.V. di Amsterdam, Intesa S.A. di Luxembourg, UBS (Luxembourg) S.A. di Luxembourg.

ILVA S.p.a.

Il presidente: rag. Emilio Riva

S-25227 (A pagamento).

F.I.L.S. Fabbrica Italiana Lamiere Stirate - S.p.a.

Sede sociale in Pedrengo, via Crocette n. 21

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 3624 Tribunale di Bergamo

R.E.A. n. 75105 di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220410161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 16 presso lo studio del dott. Giuliano Buffelli in Bergamo, via Masone n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

EVOBUS ITALIA - S.p.a.

Sede in Sorbara di Bomporto (MO), via Togliatti n. 7/11

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 12010

Codice fiscale n. 04259210153

Partita I.V.A. n. 00873310361

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Evobus Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1999, alle ore 16, presso la sede legale sita in Sorbara di Bomporto (MO) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione degli utili riportati a nuovo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Sorbara di Bomporto, 2 novembre 1999

L'amministratore delegato: Oliver Mike Möckesch.

S-25243 (A pagamento).

GENERAL TRADING - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Volturmo n. 10/12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 64063

R.E.A. Firenze n. 0448921

Codice fiscale n. 03649970484

Partita I.V.A. n. 04443110483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Novotel Milano Est - Via Mecenate, 121 - Milano, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Eventuale acquisto di nuovo marchio ai sensi di statuto e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina amministratore a seguito di dimissioni e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Sesto Fiorentino, 3 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Benito Butali

S-25245 (A pagamento).

INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Vignate (MI), strada provinciale Cassanese n. 108

Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 87289/1997

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di scissione parziale della Ingersoll-Rand Italiana S.p.a. a favore della costituenda Ingersoll-Rand Italia S.r.l., deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Un amministratore: dott. Paolo Maggioni.

S-25253 (A pagamento).

PAUTRIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 279589 - R.E.A. Milano n. 1272051

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09118280156

I signori azionisti della Pautrie S.p.a. sono convocati presso la sede legale in Milano, via Turati n. 29, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 23 novembre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 2 novembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Antonio Fezzi.

S-25256 (A pagamento).

SIS.CO - S.p.a.

Sede in Carpaneto P.no (PC) Loc. Cimafova

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Piacenza al numero 7145

Codice fiscale n. 00795530336

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Metecno S.p.a. in Tribiano, via per Cassino n. 19, per il giorno 24 novembre 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 novembre 1999, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti ad amministratori e sindaci;
2. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso l'ufficio titoli della Banca Nazionale del Lavoro di Milano, sede centrale.

Tribiano, 2 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Maurizio Morandi

S-25259 (A pagamento).

MODULGRAFICA MAGGIOLI - S.p.a.

Sede legale in Santarcangelo di R. via Emilia n. 1555
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 3922
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01224780401

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 15,30 presso la società Magfin S.r.l. in Santarcangelo di Romagna (RN) via del Carpino n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1999, alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione e riformulazione art. 2 (oggetto sociale);
2. Riformulazione art. 3 (sede sociale);
3. Aumento gratuito capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 4.500.000.000;
4. Soppressione art. 19 e rinumerazione;
5. Previsione della figura del vice-presidente e conseguente modifica degli articoli 16, 22 (già 23), 23 (già 24), 24 (già 25), 26 (già 27);
6. Modifica art. 21 (già 22) numero componenti il Consiglio di amministrazione;
7. Modifiche varie relative al coordinamento ed alla migliore formulazione del testo dello statuto sociale.

Santarcangelo di R., 29 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Manlio Maggioli

S-25257 (A pagamento).

TECNOBORGO - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, via Rodolfo Boselli n. 84
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Piacenza n. 64559/96

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Massimo Toscani, in Piacenza via Santa Franca n. 43, in prima convocazione, per il giorno 22 novembre 1999, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Stato di avanzamento del progetto di costruzione dell'impianto di termo-utilizzazione;
2. Assicurazione della responsabilità civile di amministratori e sindaci;
3. Delibera ai sensi dell'art. 11, 6° comma, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Liberazione azioni speciali legate alle prestazioni effettuate da A.S.M. e Dalkia nella fase di progettazione (fase 1) e conseguenti modifiche statutarie;
2. Aumento di capitale da L. 4.600.000.000 a L. 20.100.000.000 con emissione in parte di azioni speciali, ai sensi dell'art. 2345 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
3. Modifica art. 20 dello statuto, ed eventuali ulteriori modifiche in adeguamento alle attuali disposizioni legislative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Paolo Passoni

S-25277 (A pagamento).

BENELLI - S.p.a.

Sede in Pesaro
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Iscritta al n. 12877 registro delle imprese di Pesaro
Codice fiscale n. 01296030412

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Pesaro, Strada della Fornace Vecchia s.n., per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile:
 - a) riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale;
 - b) successivo aumento del capitale sociale per l'importo e con le modalità che saranno deliberate dall'assemblea e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori; determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o presso gli istituti di credito incaricati.

Pesaro, 8 settembre 1999

Il presidente: Merloni Andrea.

S-25285 (A pagamento).

PCU ITALIA - S.p.a.

Arese (Milano), via delle Industrie n. 20/8

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente sott. e vers.

Codice fiscale n. 01008580993

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Arese (Milano), via Marconi, 8, per il giorno 23 novembre 1999 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e nello stesso luogo per il giorno 24 novembre 1999 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegro Collegio sindacale;
2. Valutazione sulla alienazione o annullamento delle azioni proprie;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Stefano Camilleri.

S-25299 (A pagamento).

SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.

Sede in Prato, via Sacchetti n. 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta presso il Tribunale civile al n. 3768

Codice fiscale n. 01037150487

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta in Prato, via Roma 512, presso Magniflex S.p.a. per il giorno 24 novembre 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'organo amministrativo in merito ad immobili in Perugia;
2. Necessità finanziarie per ritiro concessione edilizia;
3. Varie ed eventuali.

Se sarà necessario, l'assemblea fin da ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 25 novembre 1999, nel medesimo luogo, alle ore 18.

Gli amministratori:
Magni Giuliano - Magni Marcello

S-25300 (A pagamento).

CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Savonarola n. 66

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00057100281

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Treviso, via Fonderia n. 31, presso lo Studio Associato Canal & Serraglia, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge e di statuto, anche presso la seguente cassa incaricata: Banca Antoniana Popolare Veneta.

Padova, 29 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gino Pozzebon

S-25302 (A pagamento).

HYDRO COATINGS ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 15062/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 23 novembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 25 novembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Cambio della denominazione e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina amministratori.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 22 ottobre 1999

p. Il Consiglio: Mario Mariani.

S-25305 (A pagamento).

PRISMA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Andrea n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 258911 - R.E.A. n. 1215910

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08334200154

Ai signori soci:

Ramat Hovav BV - Weena 340 - 3010 Rotterdam
S.F.C. 2 SA - 11 Boulevard Prince Henry, Luxemburg

Al Collegio sindacale:

dott. F. Angelelli, dott. G. Ghidetti e dott.ssa G. Marino

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Cremona, via Cavallotti n. 15, per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei consiglieri in carica;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina dei consiglieri;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

ed in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 dello statuto sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 29 novembre 1999, stessa ora e luogo.

Milano, 29 ottobre 1999

L'amministratore delegato: Ettore Bonaldi.

C-28261 (A pagamento).

SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), fraz. S. Bernardo, via Novara, s.n.
Capitale sociale L. 1.653.680.000 interamente versato

Nella riunione del Consiglio di amministrazione del 5 ottobre 1999 è stata deliberata la convocazione dell'assemblea degli azionisti della S.C.S. S.p.a. presso la sede della Società Canavesana Servizi S.p.a. in via Novara - San Bernardo d'Ivrea (TO), in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 21,15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica delle condizioni di sottoscrizione dell'aumento di capitale a L. 3.000.000.000 deliberato nell'assemblea del 17 giugno 1997 e relativa modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Discussione piano programmatico 2000;
2. Approvazione tariffe 2000;
3. Varie ed eventuali.

Dando incarico al presidente del Consiglio di amministrazione di provvedere alle formalità per la convocazione.

Il presidente: Maurilio rag. Franchetto.

S-25303 (A pagamento).

ACQUE GRANDA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, corso Nizza n. 21

Capitale sociale L. 1.025.430.000 interamente versato

Iscritta alla Camera di commercio di Cuneo registro imprese n. 8662

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Acque Granda S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cuneo, corso Nizza n. 21, per il giorno 23 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Sostituzione di due consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Modifica articoli 3, 6, 11 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea ordinaria e straordinaria non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per il giorno 24 novembre 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione.

Cuneo, 28 ottobre 1999

Il presidente: dott. Aldo Rabbia.

C-28267 (A pagamento).

RACCORDI FERROVIARI - S.p.a.

Sede in Udine, via Tullio n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 15731

Codice fiscale n. 01534480304

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Amodio-Andrioli in Udine, via Rialto n. 12, il giorno 22 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 23 novembre 1999 alle ore 16 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 ottobre 1999 e relative relazioni;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Nomina nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Adozione di nuovo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piergiorgio Luccarini

C-28268 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Registro società Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 26 ottobre 1999 sono state apportate le seguenti variazioni:

tassi passivi e attivi aumentati nella misura dello 0,75%.

Cherasco, 26 ottobre 1999

Il direttore: Cassine Filippo.

C-28188 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 31.191.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° maggio 1997
1° maggio 2000 tasso variabile» - Codice ISIN IT 0001111951*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 6 relativa al semestre 1° novembre 1999-1° maggio 2000 è dell'1,74% lordo.

Piacenza, 27 ottobre 1999

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8345 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 31.191.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° novembre 1997
1° novembre 2000 tasso variabile» - Codice ISIN IT 0001167573*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 5 relativa al semestre 1° novembre 1999-1° maggio 2000 è dell'1,74% lordo.

Piacenza, 27 ottobre 1999

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8347 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARAVAGGI - S.c.r.l.**

Sede in Caravaggio (BG), via Bernardo da Caravaggio snc

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 83.773.145.245

Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo

ed al n. 672 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa che, con decorrenza 25 ottobre 1999 le condizioni e i tassi di interesse attivi applicati alla clientela subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali ad esclusione di tutti i finanziamenti legati a parametri concordati contrattualmente.

Lì, 22 ottobre 1999

Il direttore generale: Giuliano Mascaretti.

C-28203 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni*Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 31.191.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Comunicazione ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo
1° settembre 1993, n. 385*

La Banca di Piacenza società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, comunica di apportare la seguente variazione generalizzata dei tassi attivi sui rapporti di impiego, con esclusione dei convenzionati e di quelli relativi ad operazioni a tasso chiuso, a decorrere dal 1° novembre 1999.

Rapporti non ancorati a parametri di riferimento:

aumento di 0,50 punti percentuali.

Rapporti ancorati a parametri di riferimento:

riduzione di 0,50 punti percentuali dello spread rispetto al tasso di riferimento, nel caso in cui detto spread sia di segno negativo;

aumento di 0,50 punti percentuali dello spread rispetto al tasso di riferimento, nel caso in cui detto spread sia di segno positivo o nullo.

Piacenza, 27 ottobre 1999

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-8346 (A pagamento).

TERMAL - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 33223

Codice fiscale n. 02262920370

TERMAL ELDOM - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 53559

Codice fiscale n. 03938400375

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

Termal S.r.l., con sede in Bologna, via della Salute n. 14, codice fiscale n. 02262920370, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato;

Termal Eldom S.r.l. con sede in Bologna, via di Corticella, n. 315, codice fiscale n. 03938400375, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato.

1. La fusione avverrà per incorporazione della società Termal Eldom S.r.l. nella società Termal S.r.l.

2. La società Termal S.r.l. possiede, ad oggi, una quota pari al 10% del capitale sociale della società Termal Eldom S.r.l.

3. L'operazione di fusione, se approvata, comporterà la delibera dell'aumento capitale sociale dell'incorporante da L. 199.000.000 a L. 268.147.000 (aumento pari a L. 69.147.000) e riservato ai soci dell'incorporanda, con assegnazione di n. 69.147 quote da L. 1.000, l'aumento e la conseguente modifica statutaria nella società incorporante avrà esecuzione dal giorno a decorrere dal quale la fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Il rapporto di cambio avverrà in ragione di n. 69.147 quote da L. 1.000 dell'incorporante Termal S.r.l., contro n. 179.100 quote da L. 1.000 del capitale posseduto dal socio dell'incorporanda Termal Eldom S.r.l., possessore del 90% del capitale sociale dell'incorporanda, per complessive nominali L. 179.100.000. Non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro. Le quote di nuova assegnazione, riservate al socio dell'incorporanda, parteciperanno al godimento degli utili a partire dal 1° gennaio 2000.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 2000, esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione.

6. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie particolari di essi.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 27 ottobre 1999 al protocollo n. PRA/53477/1999/CBO0305 per la società Termal S.r.l. ed al protocollo n. PRA/53478/1999/CBO0305 per la società Termal Eldom S.r.l.

Bologna, 28 ottobre 1999

p. Termal S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Giatti

p. Termal Eldom S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosanna Macchiavelli

B-976 (A pagamento).

TERMAL SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 46901

Codice fiscale n. 03685430377

CLIMACCESSORI - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 148333

Codice fiscale n. 04329020376

Estratto del progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Termal Service S.r.l. con sede in Bologna, via di Corticella n. 315, codice fiscale 03685430377, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato;

Climaccessori S.r.l. con sede in Bologna, via di Corticella, n. 315, codice fiscale n. 04329020376, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato.

1. La fusione avverrà per incorporazione della società Termal Service S.r.l. nella società Climaccessori S.r.l.

2. La società Climaccessori S.r.l. non possiede alcuna quota del capitale sociale della Società Termal Service S.r.l.

3. L'operazione di fusione, se approvata, richiederà la variazione, in aumento, del capitale sociale della società incorporante da L. 199.000.000 a L. 479.000.000 (aumento cioè di L. 280.000.000) con assegnazione di n. 280.000 quote da L. 1.000 riservato unicamente ai soci dell'incorporanda in proporzione alle quote da essi detenute nella società stessa, aumento che avrà esecuzione dal giorno a decorrere dal quale la fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Il rapporto di cambio avverrà in ragione di n. 2.800 quote da L. 1.000 dell'incorporante Climaccessori S.r.l. per ogni 2.000 nominali di quota del capitale sociale posseduto dai soci dell'incorporanda Termal Service S.r.l., possessori di quote per complessive nominali L. 200.000.000 del capitale sociale dell'incorporanda. Non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro. Le quote di nuova assegnazione, riservate ai soci dell'incorporanda, parteciperanno al godimento degli utili a partire dal 1° gennaio 2000.

5. Lo statuto dell'incorporante verrà quindi adeguato nel capitale sociale e nell'oggetto sociale che dovrà prevedere l'attività ora svolta dall'incorporanda, nonché nella sede legale, in quanto l'incorporante trasferirà la sede legale in via della Salute n. 14, sempre in Bologna, il tutto contestualmente alla data in cui avrà efficacia la fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 2000.

7. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie particolari di essi.

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 27 ottobre 1999 al protocollo n. PRA/53466/1999/CBO0305 per la società Termal Service S.r.l. ed al protocollo n. PRA/53472/1999/CBO0305 per la società Climaccessori S.r.l.

Bologna, 28 ottobre 1999

p. Climaccessori S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosanna Macchiavelli

p. Termal Service S.r.l.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Giatti

B-977 (A pagamento).

PARISIENNE ITALIA - S.r.l.

Sede in Pegola di Malalbergo (BO)

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 65503 - R.E.A. n. 357951

PARISIENNE ITALIA - S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 16463 - R.E.A. n. 183865

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 20 ottobre 1999, il cui deposito per l'iscrizione nei rispettivi registri delle imprese è avvenuto come segue:

Parisienn Italia S.r.l. depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 27 ottobre 1999 al numero d'ordine 53351/1999/CBO0231;

Parisienn Italia S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini depositato presso il registro delle imprese di Bologna il 27 ottobre 1999 al numero d'ordine 53355/1999/CBO0231.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Parisienn Italia S.r.l. con sede in Pegola di Malalbergo (BO), strada Nazionale n. 234, registro delle imprese di Bologna n. 65503 - R.E.A. n. 357951;

Parisienn Italia S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini con sede in Bologna, via di Corticella n. 190, registro delle imprese di Bologna n. 16463 - R.E.A. n. 183865.

2. La fusione tra le società partecipanti avrà luogo mediante incorporazione della società «Parisienn Italia S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini» nella «Parisienn Italia S.r.l.».

3. Il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le quote della società incorporante avverrà alla pari senza conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle nuove quote della società incorporante avverrà in sede di fusione con l'aumento del capitale sociale.

5. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° (primo) gennaio 1999 (millenovecentonovantanove).

6. La fusione ai fini del bilancio avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1999.

7. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né previste categorie speciali di azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 28 ottobre 1999

Parisienne Italia S.r.l.
Il presidente: Luigi Favolini

Perisienne Italia S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini
Il socio amministratore: Eleonora Favolini

B-979 (A pagamento).

RIPMEC - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Galata n. 6/4

SIDERM - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Galata n. 6/4

Estratto di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Ripmec S.r.l. con sede in Genova alla via Galata n. 6/4, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Genova al n. 38529 del registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02398280103.

Società incorporanda: Siderm S.r.l. con sede in Genova alla via Galata n. 6/4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Genova al n. 49527 del registro delle imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02963740101.

Con verbali assemblee straordinarie del 24 settembre 1999 portanti delibere di fusione con atto a rogito notaio Priori Piermaurizio i soci hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione così come redatto mediante incorporazione della Siderm S.r.l. nella Ripmec S.r.l.;

2) che la Ripmec S.r.l., che non detiene alcuna partecipazione nella Siderm S.r.l., emetterà 44.000 nuove quote del valore nominale unitario di L. 1.000, aumentando così il proprio capitale sociale di L. 44.000.000;

3) che la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Ripmec S.r.l. della Siderm S.r.l., con annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della Siderm S.r.l. e loro sostituzione con quote della Ripmec S.r.l. in ragione del rapporto di cambio. Il rapporto di cambio è determinato in 220 quote Ripmec S.r.l. di nuova emissione ogni 100 quote Siderm S.r.l. annullate. I soci partecipano in entrambe le società in misure paritetiche;

4) che la decorrenza della fusione sarà dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile e ciò anche agli effetti fiscali;

5) di non prevedere alcun trattamento riservato a particolari categorie di quotisti né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione; sono state introdotte alcune modifiche allo Statuto sociale, dettagliate nel progetto di fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate e depositate presso il registro delle imprese di Genova:

1) Siderm S.r.l. omologata il 12 ottobre 1999 depositata il 13 ottobre 1999 con numero ordine 36899/99;

2) Ripmec S.r.l. omologata il 26 ottobre 1999 depositata il 27 ottobre 1999 con numero ordine 38299/99.

p. Ripmec S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

p. Siderm S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

G-783 (A pagamento).

IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 171764 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03321520151

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria 14 settembre 1999 (verbale n. 63084/9001 di repertorio notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare il progetto di scissione per il trasferimento del ramo aziendale costituito dagli immobili strumentali in locazione, di proprietà della «Immobiliare Cologno S.p.a.» ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione;

2) di stabilire, conformemente alle previsioni del progetto di scissione, che l'atto costitutivo della costituenda società abbia il seguente contenuto:

denominazione: «Tredicipo S.r.l.»;

sede sociale: Milano, via Brera n. 3;

oggetto sociale: la società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, l'affitto (ma non la locazione finanziaria) e la gestione di beni immobili propri a destinazione industriale, direzionale e/o commerciale, nonché la costruzione e la ristrutturazione di fabbricati sia in conto proprio sia in conto terzi anche mediante l'assunzione e la concessione di lavori in appalto. In relazione agli scopi suddetti la società può compiere qualunque operazione necessaria od utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, compresa l'assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qualsiasi forma con banche, privati e società, l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti aventi oggetto analogo o affine al proprio, ed il rilascio di garanzie reali e non, comprese fidejussioni, lettere di manleva e di garanzia, avalli. È in ogni caso escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di qualunque attività dalla legge qualificata come «attività finanziaria» e, se non nei casi e nella piena osservanza di quanto al proposito previsto dalla legge, della attività professionale riservata;

capitale sociale: L. 190.000.000 assegnato interamente all'unico socio della società scindenda con diritto di pegno, ma senza diritto di voto a favore di Diva (Rotterdam) Finance B.V.;

ripartizione degli utili: gli utili risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti nel modo e nell'ordine seguente:

il 5% per la riserva legale, fino a quando esso non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

il residuo ai soci salvo diversa destinazione deliberata dall'assemblea dei soci;

esercizi sociali: chiusura il 31 dicembre di ogni anno;

organo amministrativo: la società sarà amministrata per i primi tre esercizi da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri; collegio sindacale: non è prevista la nomina;

durata: al 31 dicembre 2100;

3) di approvare inoltre che la scissione stessa avvenga con le altre modalità previste nel progetto e dunque:

con partecipazione agli utili della quota di nuova emissione della società beneficiaria dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

con imputazione delle operazioni della società scindenda al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Fatta altresì avvertenza che:

non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

non esistono particolari categorie di soci;

4) di ridurre, in conseguenza della scissione e con efficacia dalla data di efficacia della scissione, il capitale sociale della società scindenda «Immobiliare Cologno S.p.a.» da L. 1.000.000.000 a L. 810.000.000 e così per L. 190.000.000;

5) di modificare, conseguentemente e sempre con efficacia dalla data di efficacia della scissione, l'art. 6 dello statuto sociale della scindenda.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1999 con decreto n. 15462 e regolarmente iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 171764 in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8349 (A pagamento).

AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.

in forma abbreviata «A.G.F. S.p.a.»

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 263904 del Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1229397

Codice fiscale n. 08492000156

AZIMUT GESTIONI FIDUCIARIE - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

in forma abbreviata «AZIMUT FIDUCIARIA SIM - S.p.a.»

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 239027 del Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1172702

Codice fiscale n. 00262310543

Estratto di atto di fusione

(con atto 13 ottobre 1999 n. 63316/9090 di rep. dott. Michele Marchetti)

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee le società «Azimut Gestione Fondi S.p.a.» e «Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. società di Intermediazione Mobiliare», entrambe con sede in Milano, si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Azimut Gestione Fondi S.p.a.») della seconda («Azimut Gestioni Fiduciarie S.p.a. società di Intermediazione Mobiliare») secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, e così:

con assegnazione, senza conguagli in denaro, all'unico socio della società incorporata, che è anche unico socio della società incorporante, di n. 3 azioni della società incorporante del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1999 ogni n. 2 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna della incorporata;

con conseguente aumento al giorno di efficacia della fusione di cui al punto 2 del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione da L. 20.000.000.000 a L. 23.000.000.000 e dunque per complessive L. 3.000.000.000 mediante emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna;

sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali di cui al settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il tutto dato altresì atto che:

i soci dell'incorporata possono sostituire le proprie azioni con azioni della società incorporante in base al rapporto di cambio di cui sopra, mediante consegna dei certificati azionari della incorporata e ritiro dei nuovi certificati dell'incorporante presso la sede sociale di quest'ultima nei sessanta giorni successivi alla data di iscrizione del presente atto di fusione nel registro delle imprese;

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun beneficio o vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2. Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° novembre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

3. È stato dato atto che, così come previsto nella delibera assembleare 12 maggio 1999 di cui a verbale in pari data n. 61939/8695 di repertorio dott. Michele Marchetti ed in conformità a quanto stabilito nel progetto di fusione, ha efficacia, con la data di efficacia della fusione di cui sopra al punto 2, l'adozione del nuovo testo di statuto che tiene già conto dell'aumento di capitale a servizio della fusione di cui al punto 1 da L. 20.000.000.000 a L. 23.000.000.000 e che, fermi ed invariati restando sede, durata e data di chiusura degli esercizi sociali, prevede in particolare e tra l'altro:

a) il cambio della denominazione sociale da «Azimut Gestione Fondi S.p.a.» ad «Azimut Società di Gestione del Risparmio S.p.a.» o in

forma abbreviata «Azimut S.G.R. S.p.a.» e l'aggiunta di un nuovo secondo comma all'art. 1 da cui risulta che la società fa parte del Gruppo Bancario «BIBOP - Banca Popolare di Brescia»;

b) l'ampliamento dell'oggetto sociale.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 239027 per la società Azimut Fiduciaria Sim S.p.a. e al n. 263904 per la società Azimut Gestione Fondi S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8350 (A pagamento).

L'ALLEANZA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 218804 del Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1116142

Codice fiscale n. 06709630153

ITALVENTINOVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 359207 del Tribunale di Milano

ed al R.E.A. di Milano al n. 1486720

Codice fiscale n. 00532620184

Estratto di atto di fusione

(con atto 22 ottobre 1999 n. 63406/9129 di rep. dott. Michele Marchetti)

1. In attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le sopramenzionate società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di «Italventinove S.p.a.» ne «L'Alleanza S.r.l.» entrambe con sede in Milano secondo le modalità tutte di cui al progetto, e così:

a) senza rapporto di cambio, senza aumento del capitale sociale della incorporante a servizio della fusione e dunque con annullamento, senza sostituzione e senza emissione di nuove azioni dell'incorporante, di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata «Italventinove S.p.a.», tutte tuttora interamente possedute dall'incorporante «L'Alleanza S.r.l.»;

b) sulla base dei bilanci al 31 ottobre 1998 per entrambe le società partecipanti alla fusione;

c) con imputazione delle operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° novembre 1998.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di azioni e/o di quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetti verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 31 ottobre 1999 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

3. È stato atto che, così come previsto nella delibera assembleare 15 giugno 1999, ed in conformità a quanto stabilito nel progetto, avrà efficacia, con la data di efficacia della presente fusione di cui sopra al punto 2:

la trasformazione della società incorporante nella forma di società per azioni, con:

denominazione sociale: «L'Alleanza società per azioni».

oggetto sociale: l'acquisto, la costruzione, la vendita e la permuta di beni immobili ad uso abitativo e non, in essi compresi terreni;

capitale: aumentato gratuitamente da L. 1.000.000.000 a L. 10.000.000.000, e così per complessive L. 9.000.000.000, con imputazione di corrispondente importo di compendio della Riserva sovrapprezzi di emissione;

organo amministrativo: invariato nel numero, nella persona e nella qualifica.

componenti il Collegio sindacale: invariati nelle persone e nelle qualifiche, con durata in carica invariata.

Il predetto atto di fusione è stato regolarmente iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 359207 per la società Italventinove S.p.a. e al n. 218804 per la società L'Alleanza S.r.l.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8348 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

(società unipersonale)

Santa Luce (Pisa), località Macchiaverde, via Rosignanina n. 14

Capitale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 64598/1997

Codice fiscale n. 11812490156

Delibera di fusione per incorporazione nella società «I.I. S.r.l.» società unipersonale. (Pubblicazione a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale mio rogito in data 19 luglio 1999 repertorio n. 110155/8388, registrato a Milano il 3 agosto 1999, la società «Iniziativa Industriale S.p.a.» società unipersonale, ha deliberato la fusione con la società «I.I. - S.r.l.» società unipersonale, con sede in Casalecchio di Reno (BO), mediante incorporazione della prima nella seconda, la quale possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Gli effetti della fusione previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile e dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, decorreranno dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Pisa con decreto n. 1015 del 22 settembre 1999 ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Pisa in data 6 ottobre 1999.

Il notaio: Adriano Fiore.

M-8353 (A pagamento).

FINISOLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bistolfi n. 35

Capitale sociale L. 33.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano sezione ordinaria n. 234927

Codice fiscale n. 07487290152

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 13 ottobre 1999 a rogito notaio dott. Francesco Gallizia repertorio n. 40407/7637 iscritto nel registro delle imprese di Milano il 25 ottobre 1999 ha avuto attuazione la fusione per incorporazione della società Norfin Services S.p.a., nella società Finisola S.p.a.

Si elencano di seguito gli elementi prescritti dal sopra citato art. 2504 del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione:

Finisola S.p.a., con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (incorporante);

Norfin Services S.p.a., con sede in Milano, via Bistolfi n. 35 (incorporanda).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in numero tredici azioni ordinarie di Finisola S.p.a., da nominali lire 1.000 cadauna ogni numero dieci azioni ordinarie di Norfin Services S.p.a., da nominali lire 1.000 cadauna.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni di incorporante: a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione Finisola S.p.a., procederà al cambio delle n. 5.000.000 di azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna possedute dagli azionisti terzi di Norfin Services S.p.a., in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto n. 3, mediante emissione di n. 6.500.000 nuove azioni ordinarie da lire 1.000 cadauna di Finisola S.p.a.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dalla data di efficacia della fusione contro consegna dei certificati rappresentativi delle n. 5.000.000 di azioni di Norfin Services S.p.a., di cui si chiede il cambio.

5. Data dalla quale le azioni assegnate in concambio partecipano agli utili: le azioni assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto successivamente all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile presso il registro delle imprese di Milano o da quella successiva data che sia stabilita in sede di stipulazione dello stesso atto di fusione.

Le operazioni della società incorporata Norfin Services S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Finisola S.p.a., con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Michele de Nora.

M-8363 (A pagamento).

I. I. - S.r.l.

(Società unipersonale)

Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 26344/1999

Codice fiscale n. 01967431204

Delibera di fusione per incorporazione della società «Iniziativa Industriale S.p.a.» (Pubblicazione a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Con verbale mio rogito in data 19 luglio 1999 repertorio n. 110156/8389, registrato a Milano il 3 agosto 1999, la società «I. I. S.r.l.», società unipersonale, ha deliberato la fusione con la società «Iniziativa Industriale S.p.a.», società unipersonale, con sede in Santa Luce (Pisa), mediante incorporazione della seconda nella prima, la quale possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

Gli effetti della fusione previsti dall'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile e dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, decorreranno dalle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Bologna con decreto n. 5313 del 7 ottobre 1999 ed è stata iscritta presso il registro imprese di Bologna il 21 ottobre 1999.

Il notaio: Adriano Fiore.

M-8354 (A pagamento).

DEFRASO - S.p.a.

Milano, via Saldini n. 35

FINDE - S.p.a.

Milano, via Saldini n. 35

Estratto del progetto di fusione

Si chiede la pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile del progetto di fusione:

1) Defraso S.p.a., esegue la fusione per incorporazione della Finde S.p.a.

2) Lo statuto attuale dell'incorporante non subisce modifiche fatta eccezione per l'aumento di capitale sociale a L. 2.850.000.000.

3) Il rapporto di cambio è di tredici azioni Defraso S.p.a., ogni dieci azioni Finde S.p.a.

4) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante dal 1° gennaio 2000.

5) Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1999 al n. 240448 per Defraso S.p.a., e in data 27 ottobre 1999 al n. 240446 per Finde S.p.a.

Defraso S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donato Greppi

Finde S.p.a.

L'amministratore unico: Amedeo Denti

M-8357 (A pagamento).

OSVALDO CARIBONI LECCO - S.p.a.*Estratto del progetto di scissione della Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a.***1. Società partecipanti alla scissione:**

Società scindenda: Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a., con sede in Pescate (Lecco), via Roma n. 14, c.a.p. 23855, capitale sociale L. 7.685.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lecco al numero 941, codice fiscale n. 00206630139.

Società beneficiarie:

Cariboni 2000 S.r.l., con sede in Pescate (Lecco), via Roma n. 14, c.a.p. 23855, capitale sociale L. 307.000.000 interamente versato;

Fivep S.p.a., con sede in Pescate (Lecco), via Roma n. 14, c.a.p. 23855, capitale sociale L. 1.998.000.000 interamente versato.

3. Assegnazione delle quote e delle azioni delle società beneficiarie: agli azionisti della Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a., saranno assegnate quote della Cariboni 2000 S.r.l. ed azioni della Fivep S.p.a., in misura proporzionale alle azioni da ciascuno possedute nella Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a.

4. Modalità di esecuzione: la scissione parziale della Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a., avviene con le seguenti modalità:

a) trasferimento alla società beneficiaria Cariboni 2000 S.r.l., di:

tutte le quote rappresentanti il 99,98% della società Cariboni Illuminazione S.r.l., con sede in Pescate, via Roma n. 14, iscritta nel registro delle imprese di Lecco al n. 9806, capitale sociale L. 4.900.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01715680136; il trasferimento viene realizzato al valore di carico della partecipazione pari a L. 4.903.700.204;

complesso immobiliare sito in Milano via Belli Giovacchino n. 14 distinto al Catasto Urbano alla partita n. 1034230 foglio 203, al valore netto di carico di L. 1.829.483.351;

debito verso le banche a breve per L. 560.000.000;

debito verso società controllata Cariboni Illuminazione S.r.l., per L. 5.866.183.555;

b) utilizzo del capitale sociale della Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a., per L. 307.000.000 per la dotazione del capitale sociale della società Cariboni 2000 S.r.l.;

c) trasferimento alla società beneficiaria «Fivep S.p.a.» di:

n. 3.499.000 azioni da nominali lire 1.000 ciascuna rappresentanti il 99,97% del capitale sociale della Robolight S.p.a., con sede in Rovereto, via A Prato n. 22, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 4425, capitale sociale L. 3.500.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00649040227, il trasferimento viene realizzato al valore di carico della partecipazione pari a L. 3.499.000.000;

debiti verso banche a breve per complessive L. 1.501.000.000;

d) utilizzo del capitale sociale della Osvaldo Cariboni Lecco S.p.a., per L. 1.998.000.000 per la dotazione del capitale sociale della società beneficiaria «Fivep S.p.a.».

5. Data di decorrenza del godimento delle quote e delle azioni delle società beneficiarie: le quote e le azioni delle società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data di costituzione delle stesse.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies*, decorreranno dal 1° gennaio 2000 ovvero, se posteriore, dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di Lecco della delibera assembleare contenente l'approvazione del relativo progetto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi siano per le società beneficiarie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lecco in data 27 ottobre 1999 a norma dell'art. 2501-bis. Protocollo n. 12605/1999.

Il legale rappresentante: dott. Osvaldo Cariboni.

M-8365 (A pagamento).

PEMCO EMAILS - S.r.l.

Sede in Filago, via delle Industrie n. 9

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Iscritta al numero BG-1997-111812

della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale n. 02623410962

EMAILS - S.r.l.

Sede in Filago, via delle Industrie n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al numero BG-1998-12593

della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bergamo

Codice fiscale n. 02599320161

Con atto in data 14 ottobre 1999 n. 68115/5165 di repertorio dottor Vittorio Quagliata, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bergamo in data 22 ottobre 1999 n. PRA/41947/1999/CBG0189 la società «Emails S.r.l.», si è fusa mediante incorporazione nella società «Pemco Emails S.r.l.».

Non è avvenuta alcuna operazione di concambio in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile alla incorporata, con effetto dal 31 ottobre 1999.

Gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 e quelli di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, decorrono dal 1° gennaio 1999.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio:

M-8369 (A pagamento).

ROSFIN - S.r.l.**C.M.I. - S.r.l.***Estratto della delibera di fusione per incorporazione di C.M.I. S.r.l., in Rosfin S.r.l.***1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Rosfin S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 255.176, codice fiscale n. 08167170151, partita I.V.A. n. 08167170151;

Società incorporanda: C.M.I. S.r.l., società a responsabilità limitata, sede legale in Milano, via Canova n. 35, capitale sociale L. 20.000.000, società iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 216.838, codice fiscale n. 06605440152, partita I.V.A. n. 06605440152

2. (Omissis).

3. Si dà atto che l'operazione di fusione non darà luogo ad alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante Rosfin S.r.l., titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda C.M.I. S.r.l.

Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione non determinerà alcuna assegnazione di quote della società incorporante il cui capitale sociale resterà invariato.

5. Le operazioni della società incorporata, anche ai fini delle imposte sul reddito nel rispetto dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e sarà la medesima data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta il 21 ottobre 1999 al registro delle imprese di Milano al n. 237023/1999 per Rosfin S.r.l. ed al n. 237025/1999, per C.M.I. S.r.l.

Rosfin S.r.l.: dott. Silvano Cipolla

C.M.I. S.r.l.: Pier Carlo Miretti

M-8371 (A pagamento).

PIONEER ELECTRONICS (Italia) - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 17

PIONEER IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Como, via Rovelli 36

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Pioneer Electronics (Italia) S.p.a., con sede in Milano, via Fantoli n. 17 e con il capitale di Lire 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano, n. 194748 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 05848920152 (di seguito anche «PEI»).

Società incorporanda: Pioneer Immobiliare S.r.l., con sede in Como, via Rovelli n. 36 e con il capitale di Lire 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Como, n. 6827/99 Tribunale di Como, codice fiscale n. 02435590134 (di seguito anche «Immobiliare»).

Le assemblee straordinarie dei soci delle suindicate società, di cui ai verbali entrambi in data 16 settembre 1999 a rogito del sottoscritto dott. Antonio Tremolada, notaio in Milano, rispettivamente repertori n. 100083/9200 e n. 100084/9201, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede:

1. La «Immobiliare» sarà fusa per incorporazione nella «PEI» con annullamento dell'intero capitale della «Immobiliare», i cui organi sociali cesseranno dalle cariche. Non essendovi rapporto di concambio, il capitale della incorporante non viene aumentato per effetto della fusione.

2. Lo statuto della incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetti contabili e fiscali dal 1° aprile 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state iscritte rispettivamente: per la «PEI» in data 7 ottobre 1999 nel registro delle imprese di Milano al n. 00006827 e per la «Immobiliare» in data 27 ottobre 1999 nel registro delle imprese di Como al n. 23011.

Dott. Antonio Tremolada, notaio.

M-8372 (A pagamento).

LA GALLERIA - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione della società «La Galleria S.r.l.», con rogito notaio Del Gaudio di Rimini (RN) del 24 giugno 1999 repertorio n. 62157/13491, registrata a Rimini (RN) il 28 giugno 1999 ed iscritta presso il registro delle imprese di Rimini (RN) in data 3 agosto 1999 (ex art. 2502-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies).

L'assemblea straordinaria della società «La Galleria S.r.l.», ha deliberato:

1) di addivenire alla scissione della società «La Galleria S.r.l.», con sede legale in Rimini (RN), via Flaminia n. 171, capitale sociale lire 40.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Rimini al n. 11710, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02054220401, mediante attribuzione dell'intero patrimonio, a favore di numero due società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assumeranno la denominazione sociale: «Galleria Maggioli S.r.l.» con sede in Rimini (RN), via Flaminia n. 171; «M.P.R. S.r.l.» con sede in Forlì (FO), via G. Regnoli n. 107.

La scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1998; in conseguenza della scissione e della relativa attribuzione patrimoniale il capitale sociale delle costituente società a responsabilità limitata verrà fissato in lire 20.000.000 (ventimilioni) ciascuna e l'attuale capitale sociale della società «La Galleria S.r.l.» sarà conseguentemente ed integralmente annullato con lo scioglimento della società scissa senza liquidazione.

Il criterio di attribuzione agli attuali soci della società «La Galleria S.r.l.» del capitale delle costituente Società a responsabilità limitata sarà quello proporzionale di guisa che gli stessi mantengano inalterate le proporzioni percentuali delle loro attuali partecipazioni in entrambe le società.

2) La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie (in aderenza a quanto previsto dall'art. 2504-decies, comma 1, del Codice civile).

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e, pertanto, ciò non comporta alcun riflesso in capo all'operazione di scissione che si va ad attuare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società «La Galleria S.r.l.».

p. «La Galleria S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Maggioli

C-28160 (A pagamento).

IMMOBILIARE ASTRA SECONDA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Valle n. 7
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 261360
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 08402220159

ELASTICON - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Santa Maria Valle n. 7
 Capitale sociale L. 48.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 334715
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 03260590157

Estratto di atto di fusione

Con atto 30 settembre 1999 n. 33.568/7.511 di repertorio notaio Emanuele Scotti la «Elasticon S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella «Immobiliare Astra Seconda S.r.l.».

Nessuna operazione sul capitale della Società incorporante si è resa necessaria ai fini della fusione, in quanto la incorporante mantiene il possesso della totalità del capitale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento speciale per particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1999.

Il notaio: dott. Emanuele Scotti.

M-8383 (A pagamento).

T.T.C. - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 38/a
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 211420
 R.E.A. n. 1104955
 Codice fiscale n. 00923390066
 Partita I.V.A. n. 06344190159

FILM TO FILM - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 38/a
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 327090
 R.E.A. n. 1396008
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10693720152

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile ultimo comma)

1. Partecipano alla fusione:

Società incorporante T.T.C. - S.r.l., con sede in Milano, via della Moscova n. 38/a, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211420 Tribunale di Milano);

Società incorporata Film To Film - S.r.l., con sede in Milano, via della Moscova n. 38/a, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 327090, Tribunale di Milano).

2. Il rapporto di cambio non ha luogo in quanto l'incorporante detiene la totalità delle quote dell'incorporata né si fa luogo a conguagli in denaro.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di Soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi, a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano, addì 19 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/234938/1999/CM11816 per la Società T.T.C. - S.r.l. e ricevuta n. PRA/234922/1999/CM11816 per la società Film To Film - S.r.l.

Milano, 29 ottobre 1999

p. T.T.C. - S.r.l.

Il presidente: Riccardo Fausone

p. 2 Film To Film - S.r.l.

Il presidente: Riccardo Fausone

M-8380 (A pagamento).

T.T.C. - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 38/a
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 211420
 R.E.A. n. 1104955
 Codice fiscale n. 00923390066
 Partita I.V.A. n. 06344190159

2 KAPPA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 38/a
 Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 1547053
 R.E.A. n. 1510904
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11920080154

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile ultimo comma)

1. Partecipano alla fusione:

Società incorporante T.T.C. - S.r.l., con sede in Milano, via della Moscova n. 38/a, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 211420 Tribunale di Milano);

Società incorporata 2 KAPPA - S.r.l., con sede in Milano, via della Moscova n. 38/a, capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1547053, Tribunale di Milano).

2. Il rapporto di cambio non ha luogo in quanto l'incorporante detiene la totalità delle quote dell'incorporata né si fa luogo a conguagli in denaro.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di Soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi, a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano, addì 19 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/234938/1999/CM11816 per la Società T.T.C. - S.r.l. e ricevuta n. PRA/234928/1999/CM11816 per la società 2 KAPPA - S.r.l.

Milano, 29 ottobre 1999

p. T.T.C. - S.r.l.

Il presidente: Riccardo Fausone

p. 2 KAPPA - S.r.l.

L'amministratore unico: Riccardo Fausone

M-8379 (A pagamento).

EMME GI EFFE PRODUCTIONS - S.r.l.**MANIFATTURA EDEK - S.r.l.****MANIFATTURA MERI - S.r.l.***Progetto di fusione*

In data 20 ottobre 1999 presso la sede della società «Emme Gi Effe Productions S.r.l.» si sono riuniti i signori Gavazzeni Ettore, Gavazzeni Eugenio, Gavazzeni Marco e la signora Fratus Angiolina, amministratori delle società:

- «Emme Gi Effe Productions - S.r.l.»;
- «Manifattura Edek S.r.l.»;
- «Manifattura Meri S.r.l.»

aziende meglio specificate al punto n. 1 del presente documento per discutere in merito alla fusione delle stesse.

Tale operazione, posta in essere tra 3 compagini operanti nella stesso settore di attività, quello degli accessori per l'abbigliamento, permette infatti di aumentare la capacità competitiva delle 3 aziende, migliorandone l'efficienza tecnico economica e riducendone i costi (amministrativi, di produzione e di vendita).

Si sottolinea che soci delle tre aziende risultano essere nelle medesime proporzioni il signor Gavazzeni Ettore e la signora Fratus Angiolina.

Essendo pertanto le tre società possedute per il 50% dal signor Gavazzeni Ettore e per il 50% dalla signora Fratus Angiolina, in accordo con la giurisprudenza prevalente si è ritenuto opportuno applicare il procedimento di fusione semplificata.

Tale procedimento, espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, permette di omettere i punti 3), 4) e 5) del progetto di fusione di cui all'art. 2501-*bis*, oltre che i documenti previsti dall'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione dell'esperto).

Secondo le prescrizioni dell'art. 2501-*bis* del Codice civile viene qui di seguito dettagliato il progetto di fusione semplificata:

1) Società partecipanti alla fusione:

Emme Gi Effe Productions S.r.l., con sede in Castelli Calepio (BG), via Molinaretti n. 12/14 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02134220165, amministratore unico il signor Gavazzeni Ettore, avente come oggetto sociale: «la produzione di bottoni, bottoni gioiello ed altri accessori per l'abbigliamento in genere sia maschile che femminile, in qualunque forma e materia ivi comprese le materie naturali, artificiali e metalliche nonché il loro commercio all'ingrosso e al minuto» (Società incorporante);

Manifattura Edek S.r.l., con sede in Castelli Calepio (BG), via Badie n. 7/9 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01932890161, amministratori i signori Gavazzeni Marco e Gavazzeni Eugenio, avente come oggetto sociale: «il commercio all'ingrosso e la produzione di mercerie ed affini, nonché la produzione di cinture e articoli per confezioni» (Società Incorporata);

Manifattura Meri S.r.l., con sede in Castelli Calepio (BG), via Della Repubblica n. 16 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01528350166, amministratore unico la signora Fratus Angiolina, avente come oggetto sociale: «la produzione e il commercio di spilline e accessori vari per l'abbigliamento» (Società incorporata).

2. Atto costitutivo: (*Omissis*).
3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: (*Omissis*).
4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: (*Omissis*).
5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: (*Omissis*).
6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 2000.
7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Tutte le 20.000 quote delle società Manifattura Edek S.r.l. e Manifattura Meri S.r.l., hanno le medesime prerogative per essere convertite nelle quote della società incorporante.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 23 ottobre 1999, con n. protocollo 41900/1-41902/00-41903/1.

Castelli Calepio, 20 ottobre 1999

Gli amministratori:
Gavazzeni Ettore - Gavazzeni Eugenio
Gavazzeni Marco - Fratus Angiolina

C-28208 (A pagamento).

TRANCERIA VENETA - S.p.a.

Marcon (VE), via Alta n. 167

Capitale sociale L. 1.485.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

della provincia di Venezia al n. 8076

R.E.A. della provincia di Venezia n. 89809

Codice fiscale n. 00170270276

*Progetto di scissione parziale (ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile) della Tranceria Veneta S.p.a. - Marcon (VE) a favore di una nuova società che assumerà la denominazione Tranceria Veneta S.p.a. Marcon (VE).*

La società «Tranceria Veneta S.p.a.» ritiene opportuno apportare parte del suo patrimonio ad una società per azioni di nuova costituzione che assumerà la denominazione «Tranceria Veneta S.p.a.», allo scopo di conseguire maggiore efficienza mediante sinergie e semplificazioni nell'esercizio delle sue tipiche attività produttive e commerciali e miglioramento nell'assetto organizzativo.

Ciò può essere realizzato scorrendo a mezzo scissione la componente industriale e commerciale dell'attività nel settore dei tranciati, legnami ed affini in una società di nuova costituzione.

1. Società partecipanti alla scissione: Tranceria Veneta S.p.a. con sede sociale in Marcon (VE), via Alta n. 167, capitale sociale L. 1.485.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8076 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00170270276.

La società svolgente l'attività principale di industria e commercio nel settore dei tranciati, legnami ed affini, ritiene opportuno scindersi dando vita ad una nuova società che assumerà la denominazione «Tranceria Veneta S.p.a.» con sede sociale in Marcon (VE), via Alta n. 167, capitale sociale L. 1.237.500.000, che svolgerà l'attività produttiva/commerciale nel settore predetto.

La società scissa assumerà la denominazione sociale «Omnia Prestigio S.p.a.», con sede sociale in Marcon (VE), via Alta n. 167, capitale sociale L. 247.500.000 e svolgerà prevalentemente attività di carattere immobiliare con decorrenza dalla data di effetto della scissione.

2. Nuovo statuto sociale: a seguito della scissione la società scissa, adotterà lo statuto sociale che si allega nel nuovo testo sub A).

La società risultante dalla scissione, che prenderà la denominazione di «Tranceria Veneta S.p.a.», adotterà lo statuto sociale di cui al sub B).

3. - 4. Rapporto di cambio/assegnazione azioni: ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della nuova società «Tranceria Veneta S.p.a.» in proporzione alle loro attuali partecipazioni.

5. Data a decorrere dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria «Tranceria Veneta S.p.a.» avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società e ciò anche ai fini contabili e fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

I soci della società scissa riceveranno per ogni 6 (sei) azioni di detta società n. 5 (cinque) azioni della società beneficiaria «Tranceria Veneta S.p.a.».

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società predette.

9. Elementi patrimoniali: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile tutti i beni dell'attuale «Tranceria Veneta S.p.a.» sono trasferiti alla società beneficiaria ad esclusione di:

terreni e fabbricati L. 378.793.917;

impianti e macchinari L. 597.783.479;

Totale L. 976.577.396;

capitale sociale L. 247.500.000;

riserve e utile di periodo L. 680.796.412;

fondo imposto differite L. 48.280.984;

Totale L. 976.577.396.

10. Criteri di distribuzione delle azioni delle società beneficiarie: i soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella attuale società «Tranceria Veneta S.p.a.» azioni della società beneficiaria, così come indicato nel punto 7).

Il presente progetto di scissione è stato depositato in data odierna presso la C.C.I.A.A. di Venezia protocollo n. PRA/35235/1999/CVE0112.

Marcon (VE), 29 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: Renato Tomada

S-25246 (A pagamento).

SIMONA 90 - S.r.l.

FORTINO 99 - S.r.l.

PARCO DORA 99 - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale

Società partecipanti alla scissione:

Simona 90 S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 30, col capitale sociale di L. 40.000.000 (così ridotto da L. 80.000.000 a seguito della scissione), iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 4244/1989, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05838450012, (società scissa);

Fortino 99 S.r.l., con sede in Torino, via Andrea Doria n. 15, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 136770/1999, codice fiscale n. 07832640010, (società beneficiaria di nuova costituzione);

Parco Dora 99 S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 30, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 136806/1999, codice fiscale n. 07833860013, (società beneficiaria di nuova costituzione).

Rapporto di cambio: la scissione è proporzionale ed i soci della società scissa partecipano al capitale di entrambe le società beneficiarie nella stessa proporzione di partecipazione al capitale della società scissa.

Conseguentemente agli stessi è stata assegnata una quota di ciascuna società beneficiaria del valore nominale pari al 25% del valore nominale della quota della società scissa posseduta, con riduzione al 50% del valore nominale di quest'ultima, senza conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: le quote delle società beneficiarie sono state assegnate alla data di efficacia della scissione contro riduzione del valore nominale delle quote della società scissa.

Data di godimento delle quote: le quote delle società beneficiarie partecipano agli utili dalla data di efficacia della scissione.

Decorrenza contabile: le operazioni della società scissa inerenti le attività e passività trasferite sono imputate al bilancio della società beneficiaria di competenza dalla data di efficacia della scissione.

Trattamento e vantaggi: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

L'atto di scissione a rogito notaio Benedetta Lattanzi in data 1° ottobre 1999 è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 18 ottobre 1999.

Simona 90 S.r.l.

Il presidente e amministratore delegato:
Antonio D'Agostino

Fortino 99 S.r.l.

L'amministratore unico: Raffaele D'Agostino

Parco Dora 99 S.r.l.

L'amministratore unico: Livio Piotto

S-25247 (A pagamento).

TEMA - S.p.a.

(*incorporanda*)

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11

Capitale versato € 5.160.000

Registro imprese di Bergamo n. 37845

Estratto delibera fusione 8 ottobre 1999 n. 76607, repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 28 ottobre 1999

RADICINYLON - S.p.a.

già **TEXTIL FINANZ - S.p.a.**

(*incorporante*)

Sede in Bergamo, via Per Orio n. 18

Capitale versato € 5.200.000

Registro imprese di Bergamo n. 16742

Estratto delibera fusione 8 ottobre 1999 n. 76608, repertorio notaio Parimbelli, iscritta nel registro imprese di Bergamo il 28 ottobre 1999

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Tema S.p.a. nella Textil Finanz S.p.a., società che contestualmente ha deliberato la fusione ed ha assunto la nuova denominazione Radicinylon S.p.a.

La incorporante Radicinylon S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporanda Tema S.p.a.; non è stato quindi previsto nessun rapporto di cambio e modalità di assegnazione di azioni e data di partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-25248 (A pagamento).

NUOVA EUROPA - S.p.a.**FONTANA ARTE - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Fontana Arte S.p.a. nella società Nuova Europa S.p.a.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante, tipo: società per azioni, denominazione sociale: Nuova Europa S.p.a., sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, registro delle imprese in Bergamo, n. 16454/1999, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato;

b) società incorporanda, tipo: società per azioni, denominazione sociale: Fontana Arte S.p.a., sede in Bergamo, via Masone n. 11, registro delle imprese in Bergamo, n. 42879, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato.

La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per concambio del capitale sociale della Nuova Europa S.p.a. ma comporterà semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti della società incorporanda.

Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto, non avrà luogo alcuna assegnazione di quote della medesima.

Non esistono nuove quote da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° novembre 1999, data successiva all'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Bergamo come consentito dall'art. 2504-bis, secondo comma, del codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

L'atto di fusione per incorporazione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 28 ottobre 1999.

Corsico, 29 ottobre 1999

Nuova Europa S.p.a.
Un amministratore: Carlo Guglielmi

Fontana Arte S.p.a.
Un amministratore: Carlo Guglielmi

S-25249 (A pagamento).

INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.

Sede in Vignate (MI), strada provinciale Cassanese n. 108
Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 87289/1997
Tribunale di Milano

Estratto del progetto di scissione parziale di Ingersoll-Rand Italiana S.p.a. a favore della costituenda Ingersoll-Rand Italia S.r.l.

Il progetto prevede la scissione parziale di Ingersoll-Rand Italiana S.p.a. mediante la costituzione di una nuova società, da denominarsi Ingersoll-Rand Italia S.r.l., a cui verranno trasferite le attività e le passività del ramo di azienda relativo alla divisione commerciale così come risultanti dall'allegato A) (omissis) di pertinenza di Ingersoll-Rand Italiana S.p.a.

In sede di attuazione della scissione, la società scissa, a fronte del trasferimento alla beneficiaria delle attività e passività come sopra specificate, ridurrà la riserva per utili portati a nuovo per L. 320.000.000.

La società beneficiaria del trasferimento delle attività e delle passività specificate nell'allegato A) (omissis) da parte della scissa, verrà costituita con un capitale sociale di L. 20.000.000 e con la riserva per utili portati a nuovo per L. 300.000.000.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Ingersoll-Rand Italiana S.p.a., sede legale in Vignate (MI), strada provinciale Cassanese n. 108, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 87289/1997, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10147270150;

1.2 società beneficiaria: Ingersoll-Rand Italia S.r.l. società costituenda per effetto della scissione, avente sede legale in Vignate (MI), strada provinciale Cassanese n. 108, e capitale sociale di L. 20.000.000, società con unico socio.

2. Atto costitutivo e statuto della costituenda società beneficiaria e statuto della società scissa: si allegano sotto le lettere B) e C) (omissis) l'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria e sotto la lettera D) (omissis) lo statuto della società scissa.

3. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle quote della beneficiaria: il socio della costituenda beneficiaria sarà il medesimo della scissa ed esso parteciperà al capitale della beneficiaria nella medesima proporzione di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione verrà emessa n. 1 nuova quota di capitale sociale del valore di L. 20.000.000 da parte della società beneficiaria che verrà assegnata all'unico socio della società scissa e verrà costituita in capo alla società beneficiaria una riserva per utili a nuovo per L. 300.000.000.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote ai soci: la quota della società beneficiaria verrà assegnata all'unico socio della Ingersoll-Rand Italiana S.p.a.

5. Data di godimento delle quote: le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Decorrenza contabile: la decorrenza della scissione ai fini contabili sarà contestuale alla data di efficacia della scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per l'amministratore unico della società beneficiaria.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la scissione sarà parziale e la società scissa trasferirà alla società beneficiaria le attività e le passività relative alla divisione commerciale così come risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 con esclusione dei soli crediti e debiti commerciali.

Gli elementi attivi e passivi relativi alla divisione commerciale, con riferimento alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1999, sono descritti nell'allegato A) (omissis) al progetto di scissione per un valore, alla medesima data, di patrimonio netto contabile oggetto di trasferimento di L. 320.000.000.

L'elencazione contenuta nel suddetto allegato A) ha peraltro valore indicativo, dato che, per effetto della scissione, la società beneficiaria subentrerà a pieno diritto e nel modo più ampio alla società scissa nel patrimonio relativo alla divisione commerciale trasferita, ed in tutti gli elementi attivi e passivi, materiali ed immateriali, ed in qualsivoglia rapporto giuridico inerente la divisione commerciale, con esclusione dei soli crediti e debiti commerciali, in modo tale che la società beneficiaria prosegua, senza soluzione di continuità, l'esercizio della attività connessa alla divisione commerciale.

Le attività e le passività relative alla divisione commerciale verranno trasferite con riferimento alla data di efficacia della scissione, ivi comprese tutte le variazioni patrimoniali intervenute nelle attività e passività oggetto del trasferimento dalla data di riferimento della situazione patrimoniale di cui sopra alla data di efficacia della scissione ad eccezione del risultato economico del periodo.

Ferma e impregiudicata la responsabilità solidale di ciascuna società, ai sensi di legge e in particolare dell'art. 2504-decies del Codice civile, ciascuna delle due società assumerà, dalla data di efficacia dell'atto di scissione, la responsabilità esclusiva nei confronti dell'altra per qualsiasi conseguenza derivante dalla gestione, sino alla data di efficacia della scissione, delle attività e passività di propria pertinenza.

Conseguentemente la società beneficiaria e la società scissa si terranno reciprocamente manlevate ed indenni da ogni azione di terzi inerente alle attività e passività di rispettiva proprietà purché la società, che sia a qualsiasi titolo a conoscenza di pretese afferenti suddette attività e passi-

vità, ne informi immediatamente la società proprietaria la quale, conseguentemente, assumerà tutti gli oneri inerenti alla gestione della vertenza, sempre nel pieno rispetto di ogni norma di legge a tutela dei terzi.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 ottobre 1999 al n. 241363.

Ingersoll-Rand Italiana S.p.a.
Un amministratore: dott. Paolo Maggioni

S-25251 (A pagamento).

PADILCAR - S.r.l.

Sede in Ascoli Piceno, largo dei Ginepri sn
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 8922
Codice fiscale n. 00403720675

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data
27 settembre 1999 che ha deliberato la fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Magazzini Gabrielli S.p.a., contrada Monticelli Ascoli Piceno;
incorporande: Gabrielli Vendite S.r.l., via Salaria km 207,700, Ascoli Piceno e Padilcar S.r.l., largo dei Ginepri di Ascoli Piceno.
 2. Rapporto di cambio: non si procede ad aumento del capitale sociale della società incorporante dato che la stessa possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande.
 3. La data dalla quale le operazioni effettuate dalle società Gabrielli Vendite S.r.l. e Padilcar S.r.l. saranno imputate al bilancio della Magazzini Gabrielli S.p.a. è il 1° febbraio 1999.
 4. Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.
 5. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
- Si comunica che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno al numero PRA/15875/1999 in data 27 ottobre 1999.

Ascoli Piceno, 27 ottobre 1999

Padilcar S.r.l.
L'amministratore unico: Gabrielli Luciano

S-25262 (A pagamento).

GABRIELLI VENDITE - S.r.l.

Sede in Ascoli Piceno, via Salaria km 207,700
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3651
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00498570449

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data
27 settembre 1999 che ha deliberato la fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Magazzini Gabrielli S.p.a., contrada Monticelli Ascoli Piceno;
incorporande: Gabrielli Vendite S.r.l., via Salaria km 207,700, Ascoli Piceno e Padilcar S.r.l., largo dei Ginepri sn di Ascoli Piceno.
2. Rapporto di cambio: non si procede ad aumento del capitale sociale della società incorporante dato che la stessa possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande.
3. La data dalla quale le operazioni effettuate dalle società Gabrielli Vendite S.r.l. e Padilcar S.r.l. saranno imputate al bilancio della Magazzini Gabrielli S.p.a. è il 1° febbraio 1999.
4. Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.
5. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si comunica che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno al numero PRA/15874/1999 in data 27 ottobre 1999.

Ascoli Piceno, 27 ottobre 1999

Gabrielli Vendite S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Gabrielli Michele - Gabrielli Luciano - Gabrielli Giancarlo

S-25264 (A pagamento).

MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, contrada Monticelli
Capitale sociale L. 692.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 2118
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103300448

*Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data
27 settembre 1999 che ha deliberato la fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Magazzini Gabrielli S.p.a., contrada Monticelli Ascoli Piceno;
incorporande: Gabrielli Vendite S.r.l., via Salaria km 207,700, Ascoli Piceno e Padilcar S.r.l., largo dei Ginepri di Ascoli Piceno.
 2. Rapporto di cambio: non si procede ad aumento del capitale sociale della società incorporante dato che la stessa possiede il 100% del capitale sociale delle società incorporande.
 3. La data dalla quale le operazioni effettuate dalle società Gabrielli Vendite S.r.l. e Padilcar S.r.l. saranno imputate al bilancio della Magazzini Gabrielli S.p.a. è il 1° febbraio 1999.
 4. Non esistono né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.
 5. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
- Si comunica che la deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Ascoli Piceno al numero PRA/15876/1999 in data 27 ottobre 1999.

Ascoli Piceno, 27 ottobre 1999

Magazzini Gabrielli S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione:
Ciambecchini Celsira - Gabrielli Michele
Gabrielli Luciano - Gabrielli Giancarlo

S-25265 (A pagamento).

ICE HOLDING 2 - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Avviso di rettifica

Fusione per incorporazione della Rhoss S.p.a. nella Ice Holding 2 S.p.a.

Causa errore nella pubblicazione dell'estratto della delibera di fusione apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 agosto 1999, foglio delle inserzioni n. 199 (M7102), il testo corretto dell'estratto, aderente alla delibera di fusione assunta in data 16 luglio 1999, è da considerarsi:

al punto 2) emendato;
al punto 4) sostituito dal seguente testo: «Ai fini contabili e delle imposte dirette la fusione avrà decorrenza dal 12 marzo 1999 mentre gli effetti giuridici della fusione decorreranno in conformità al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Qualora gli effetti giuridici della fusione dovessero prodursi successivamente al 31 dicembre 1999, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio del relativo anno».

Ice Holding 2 S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Andrea Manganeli

M-8360 (A pagamento).

ICE HOLDING 1 - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

*Avviso di rettifica**Fusione per incorporazione della Eco S.p.a. nella Ice Holding 1 S.p.a.*

Causa errore nella pubblicazione dell'estratto della delibera di fusione apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 agosto 1999, foglio delle inserzioni n. 199 (M7101), il testo corretto dell'estratto, aderente alla delibera di fusione assunta in data 16 luglio 1999, è da considerarsi:

al punto 2) emendato;

al punto 4) sostituito dal seguente testo: «Ai fini contabili e delle imposte dirette la fusione avrà decorrenza dal 12 marzo 1999 mentre gli effetti giuridici della fusione decorreranno in conformità al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Qualora gli effetti giuridici della fusione dovessero prodursi successivamente al 31 dicembre 1999, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio del relativo anno».

Ice Holding 1 S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Andrea Manganelli

M-8359 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 20962D/99 in data 18 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 200890839 di L. 4.347.000 (quattromilionitrecentoquarantasettemila), emesso in Savignone (GE) in data 24 settembre 1999, tratto sul c/c 11259/90, presso la Banca Carige S.p.a., ag. di Busalla, intestato a ditta Oregon, via Marconi 16H Savignone, a favore di Elettrauto MG di Occhipinti Giovanni e Mannu Marco, via Milite Ignoto 7 - 16012 Busalla (GE).

Mannu Marco.

G-779 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Lucca, sezione distaccata di Viareggio con decreto in data 14 agosto 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 3505235278 con l'indicazione «Ufficio postale Viareggio succ. 1» emesso presso la banca Comit Viareggio l'8 giugno 1999 per un importo di L. 3.974.000 (tre milioni novemcentosettantaquattromila); assegno circolare trasferibile n. 6002459767-05 con l'indicazione «Ufficio postale Viareggio succ. 1» emesso dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Viareggio il 10 giugno 1999 per un importo di L. 10.000.000 (diecimilioni); assegno circolare trasferibile n. 542955470 con l'indicazione «Ufficio postale Viareggio succ. 1» emesso presso la banca Cassa di Risparmio di Lucca, filiale di Viareggio il 10 giugno 1999 per un importo di L. 8.706.750 (ottomilionsettecentoseimilasettecentocinquanta) fissando il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 5 ottobre 1999

Rizzi Cosimo Damiano.

C-28171 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 22 ottobre 1999 il giudice del Tribunale di Treviso sezione distaccata di Conegliano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca di Credito Cooperativo del Sile, filiale di Dosson tratto sul c/c n. 374772 recante n. 0002234929/08 di L. 10.000.000, a firma Marangon Mara intestato a me medesima e da questa girato autorizzando il pagamento del predetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Avv. Enrico Spina.

C-28189 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 28343317 con denominazione «Massimiliano», acceso in data 6 dicembre 1994 presso la Cariplo S.p.a. agenzia n. 1 e recante un saldo apparente di L. 9.003.608 (novemilionitremilaseicentootto). Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni 90 (novanta).

Genova, 26 ottobre 1999

Cattapani Massimiliano.

G-778 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale dichiara l'inefficacia dell'elenco polizze n. 4029 40 di L. 500.000 n. 4073 40 di L. 400.000 n. 4232 87 di L. 900.000 del titolo indicato in ricorso. Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni (90) novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione. Notifiche come per legge.

Genova, 27 ottobre 1999

Tassistro Ida.

G-781 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il giudice del Tribunale di Lucera, sezione distaccata di Apricena, in data 1° ottobre 1999 ha pronunciato l'inefficacia del certificato obbligazionario al portatore n. 0000283-10 di L. 5.000.000 rilasciato dalla Bancapulia, filiale di Apricena, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Apricena, 20 ottobre 1999

Il direttore di cancelleria:
dott. Michele D'Amore

C-28180 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 13 novembre 1998 la sottoscritta sig.ra Dellapasqua Patrizia nata a Ravenna il 15 maggio 1964 e residente in Marina di Ravenna (RA) via Carlo Pisacane n. 33 genitore esercente la potestà sui figli minori Marzana Alesandro, nato a Ravenna il 24 febbraio 1990, Marzana Andrea, nato a Ravenna il 1° marzo 1992, è stata autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Dellapasqua» ai figli minori.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei tempi di legge.

Patrizia Dellapasqua.

B-982 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 20 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Boukrim Bouabid nato a Khouribga (Marocco) il 1° gennaio 1952 e Temra Khadija, nata a Khouribga (Marocco) il 22 ottobre 1966, residenti in Bologna in via degli Ortolani n. 19, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Maria Carla nata a Bologna il 19 gennaio 1995 in quello di «Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Temra Khadija.

B-981 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 29 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Traficante Vito Antonio e Biondi Laura, residenti in Limbiate via P. Sarpi n. 17, nell'interesse del figlio minore, chiedono il cambiamento del nome da Luca Alexandr in quello di «Francesco Alekesei».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Traficante Vito Antonio-Biondi Laura.

M-8352 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 1° ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Akremi Karim nato a Milano il 24 aprile 1995 residente a Milano in viale Certosa n. 123 chiede il cambiamento del nome Karim in quello di «Fabio Marco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fraczek Agata.

M-8362 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 16 settembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mancini Gisella, nata a Milano il 22 giugno 1963 e residente in Senago (MI), via Fosse Ardeatine n. 5, chiede il cambiamento del nome Gisella in quello di «Giselle».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Antonio Navarra.

M-8367 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 26 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Savanella Maria Concetta, nata il 21 marzo 1969 a Pontedera (PI), ivi residente, via San Faustino n. 49 ha chiesto il cambiamento di nome in quello di «Connie».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pontedera, 1° ottobre 1999

Savanella Maria Concetta.

C-28178 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 8 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cannizzaro Petruta Georgiana, per essa i genitori Cannizzaro Pietro e Costa Maria Luisa esercenti la potestà genitoriale, nata Bucarest il 23 settembre 1989 residente in Calatafimi via degli Elimi, chiede il cambio del nome della stessa da Petruta Georgiana a «Georgiana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Catalafimi, 15 ottobre 1999

Cannizzaro Pietro.

C-28182 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto del 26 luglio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che Sergio Erzsebet nata il 2 agosto 1990 a Mateszalka (H), residente in via Longo is. 390 sc. F. Messina, sia autorizzata a cambiare il nome in «Elisabetta».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine dei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Messina, 23 ottobre 1999

Sergio Bruno-Montaiuti Rosanna.

C-28190 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO «A.E. WILD-OSPEDALETTO DUELLI»

Piasco (CN), via Savio n. 3
Tel. 0175/79441

Avviso di asta pubblica (estratto)

Il giorno 26 novembre 1999, alle ore 17,30, presso la sede della Casa di Riposo in Piasco, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete per la vendita dei seguenti immobili in comune di Piasco, di proprietà della Casa di Riposo sopradescritta: lotto 1 part. 1001876 fg. 7 n. 558/5 via Roma n. 15. Prezzo base d'asta L. 43.875.000. Lotto 2 part. 69 fg. 7 n. 659 via Umberto n. 34 (attualmente numero civico 58). Prezzo base d'asta L. 75.000.000. La vendita è effettuata a corpo, la consistenza dei lotti è quella risultante dalla perizia, eventuali difformità che dovessero emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti compreso il prezzo. Gli immobili di tutti i lotti, ad eccezione di quello relativo al lotto n. 2, sono concessi in affitto; essi vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'Ente, via Savio n. 3, Piasco, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 17 del giorno giovedì 25 novembre 1999. Il deposito a garanzia, da effettuarsi distintamente lotto per lotto, è pari ad un decimo (1/10) del prezzo base d'asta. Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Piasco, 23 ottobre 1999

Il presidente: Barbero Elvio.

C-28187 (A pagamento).

COMUNE DI GAZZANIGA (Provincia di Bergamo)

Estratto bando di gara vendita immobile comunale per asta pubblica

Il comune di Gazzaniga con sede in via Marconi n. 18 intende procedere all'alienazione dell'immobile denominato «Ristorante Giardino» sito a Gazzaniga in via Dante n. 64 di proprietà comunale mediante asta pubblica con il metodo di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924 ed aggiudicazione al prezzo più alto determinato mediante offerta in aumento sull'importo dell'immobile e sue pertinenze posto a base d'asta e pari a lire 550 milioni.

Il termine utile per la presentazione delle offerte e della relativa documentazione richiesta è fissato per le ore 12 del giorno giovedì 9 dicembre 1999, giorno antecedente a quello della gara.

Per informazioni e copia del bando integrale rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 035/737017).

Gazzaniga, 21 ottobre 1999

Il responsabile dell'Area Gestione del Territorio Settore I
Il direttore generale:
dott. Burti Antonio

C-28209 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico (D.M. 24 giugno 1981)

È stato pubblicato all'Albo dell'Ente e all'Albo pretorio del comune di Bologna elenco delle gare programmabili di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, da espletarsi indicativamente nel corso dell'esercizio 2000. Per informazioni e copia del bando rivolgersi al: Servizio Attività Economiche e di approvvigionamento - Tel. 051/6366711.

Il commissario straordinario: prof. Achille Ardigò.

B-978 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Il Comune di Melzo (tel. 02/951201) comunica che, per rettifica del bando di gara integrale, sono stati riaperti i termini del pubblico incanto per l'affidamento dei servizi connessi alla realizzazione del progetto «protagonista bambino», pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, parte 2ª n. 221, del 29 settembre 1999, come di seguito specificato: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 novembre 1999.

L'asta avrà inizio alle ore 10 del giorno 23 novembre 1999 presso la sede Comunale.

Il testo integrale dell'avviso di rettifica è pubblicato all'Albo Pretorio e sul F.A.L., provincia di Milano.

Melzo, 27 ottobre 1999

La coordinatrice settore affari sociali:
dott.ssa Daniela Braga

M-8375 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BOLOGNA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: C.C.I.A.A. Bologna - Piazza Mercanzia, 4 - 40125 Bologna - Telefono 051/6093415-430 - Fax 051/6093451.

2. Categoria: 14. Servizio pulizia sedi camerali.

Importo annuo presunto L. 420.000.000 € 216.911,90. CPC 874.

3. Luogo esecuzione: Bologna e provincia.

4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 82/1994.

5. Offerta unica.

6. Numero partecipanti invitati a presentare offerta: minimo 5, massimo 10.

7. Durata contratto: 1° marzo 2000 - 28 febbraio 2003.

Possibilità rinnovo annuale per due anni.

8. Raggruppamenti imprese: domanda partecipazione sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento indicando la condizione di mandante o mandataria. Non è ammesso modificare il raggruppamento.

9.a) Termine presentazione domande: 2 dicembre 1999;

b) indirizzo cui inviare documentazione: punto 1;

c) lingua: italiano.

10. Termine invio inviti a presentare offerte: 3 gennaio 2000.

11. Cauzione provvisoria contestuale all'offerta: L. 21.000.000, valevole fino al 31 maggio 2000;

Cauzione definitiva dell'aggiudicatario: L. 42.000.000.

Cauzioni costituite da fidejussione bancaria o assicurativa;

12. Requisiti per individuare le imprese di cui al punto 6 ed informazioni: il concorrente dovrà inviare in plico chiuso indicando mittente e oggetto della gara:

12A) domanda di partecipazione, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, allegando fotocopia di documento identificativo valido dello stesso;

12B) dichiarazione del legale rappresentante di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e sue modifiche ed integrazioni;

12C) dichiarazione del legale rappresentante attestante: iscrizione al registro imprese o all'albo imprese artigiane, almeno per la fascia di classificazione c) fino a L. 700.000.000;

di non avere in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo;

che non sussistono rapporti di controllo o collegamenti con altre imprese concorrenti e di non trovarsi nelle situazioni descritte al punto 17B;

12D) due dichiarazioni bancarie in originale, non anteriori al 26 luglio 1999, attestanti la capacità finanziaria dell'impresa;

12E) bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

12F) dichiarazione fatturato globale e importo relativo a servizi di pulizia per il 1996, 1997 e 1998;

12G) elenco principali servizi degli ultimi tre anni, con importo, durata e destinatario, allegando attestato di servizio di cui all'allegato B D.M. n. 274/1997 per un appalto di importo non inferiore al 40%, oppure per due appalti non inferiori complessivamente al 50%, oppure per tre appalti non inferiori complessivamente al 60% della fascia di classificazione;

12H) descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti, misure per la qualità;

12I) indicazione numero medio annuo dipendenti, dirigenti, tecnici ed incaricati controlli qualità, impiegati negli ultimi tre anni;

12L) di impegnarsi entro sessanta giorni dall'aggiudicazione ad aprire posizione assicurativa INPS e INAIL nella provincia di Bologna.

13. Il consorzio partecipante iscritto al registro imprese dovrà indicare le imprese consorziate esecutrici, allegando loro dichiarazione richiesta al punto 12B.

14. Raggruppamento imprese: ognuna dovrà possedere i requisiti richiesti e produrre dichiarazioni ed informazioni richieste al punto 12, ad eccezione del punto 12C per la fascia di classificazione e 12G. I requisiti per questi due punti devono essere posseduti nella misura minima del 20% da ciascuna mandante e nella misura minima del 60% dalla mandataria. Il raggruppamento deve possedere complessivamente tutti i requisiti richiesti ai punti 12C e 12G.

L'impresa mandataria deve impegnarsi ad espletare direttamente una quota non inferiore al 60% dell'appalto.

15. Le imprese non italiane dovranno fornire documentazione analogica conformemente alla normativa del paese d'origine, ed allegare quanto richiesto con traduzione in italiano.

16. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo:

prezzo del servizio;

qualità del servizio.

17. Altre informazioni:

17A) subappalto vietato;

17B) vietata la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di impresa):

di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone con ruoli di legale rappresentanza;

di imprese partecipanti in più di un'associazione temporanea;

di imprese di consorzi e imprese ad essi aderenti;

di associazioni temporanee ed imprese costituenti le stesse;

17C) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

18. Data invio bando: 26 ottobre 1999.

19. Data ricevimento bando: 26 ottobre 1999.

Il dirigente: dott. Cesarino Cesari.

B-980 (A pagamento).

COMUNE DI CREMA (Provincia di Cremona)

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Crema (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191) - Piazza Duomo, 25 - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373/8941 - Fax 0373/894325 - Italia.

2. Categoria di servizio: 17 - Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti del comune di Crema e del servizio informatico di supporto finalizzato alla gestione e al controllo dello stesso CPC 64 - Importo presunto annuo dell'appalto: 80.000.000 ITL (€ 41.316,5519) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: ambito del territorio del comune di Crema.

4.a) —;

b) il servizio verrà disciplinato da: presente bando, capitolato speciale d'appalto, vigente normativa in merito;

c) —.

5. Servizio unico. Non è ammessa presentazione d'offerta per parti di servizio.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 3 (tre) dal 1° gennaio 2000.

8.a) Richiesta di documenti: comune di Crema - Ufficio contratti - Piazza Duomo, 25 - 26013 Crema;

b) termine per la richiesta dei documenti: 5 (cinque) giorni dal termine ricezione offerte.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 9 dicembre 1999, ore 12;

c) tramite invio di busta formato A4 affrancata con 12.000 ITL recante l'indirizzo della ditta richiedente.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: delegati ditte;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 10 dicembre 1999, ore 9, sala Consiliare comune di Crema - Piazza Duomo, 25;

c) cauzione provvisoria pari a 2.000.000 ITL (€ 1.032,9137). Cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare complessivo presunto del servizio.

10. —.

11. Modalità di finanziamento: bilancio esercizi 2000/2002.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestazioni di servizio: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: per la partecipazione alla gara è richiesta, in lingua italiana, la seguente documentazione in corso di validità alla data di presentazione offerta:

a) dichiarazione del legale rappresentante su insussistenza delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, lettere da a) a f);

b) fatturato annuo, conseguito nell'ultimo triennio 1996/1997/1998 per servizio analogo a quello della presente gara, pari ad almeno 250.000.000 ITL (€ 129.114,2247), con l'indicazione di referenze di almeno 2 (due) distinti enti pubblici-privati a cui viene fornito lo stesso servizio di importo annuo pari o superiore a quello del presente appalto.

In caso di raggruppamento di imprese il limite si intende riferito al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo, fermo restando che almeno il 70 % sia riferibile all'impresa capogruppo;

c) di essere regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta;

d) di garantire un numero di esercizi convenzionato non inferiore a cinque per tutta la durata del contratto in prossimità degli uffici del comune di Crema.

14. Periodo durante il quale è vincolato dalla propria offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione: al prezzo più basso da formulare in ribasso unico sui valori nominali dei costi del pasto.

16. Altre informazioni: tutte le informazioni sulle modalità di presentazione dell'offerta ed alle specifiche tecniche del servizio sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale di gara.

17. —

18. —

Crema, 26 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: Redondi Maurizio.

M-8351 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE (Provincia di Milano)

Bando di gara a licitazione privata

1. Comune di Arcore (MI), tel. 039/6013263, fax 039/6015106.

2. Concessione linea comunale urbana e scolastica, cat. 2, C.P.C. 712, importo presunto complessivo del corrispettivo L. 778.900.000 (I.V.A. esclusa), € 402.268,27, al netto dei proventi tariffari.

3. Comune di Arcore.

4.a) Attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di trasporto collettivo di viaggiatori su strada, nell'ambito del territorio nazionale, per la persona o le persone che dirigono l'attività stessa in maniera permanente ed effettiva (decreto ministeriale n. 448 del 20 dicembre 1991), o equivalente in ambito europeo.

4.b) Art. 12 comma 3, lettera b), decreto legislativo n. 158/1995, regio decreto n. 827/1924, regio decreto n. 1822/1939, legge regionale n. 22/1998, aggiudicazione anche con una sola offerta.

4.c) Offerte parziali non ammesse.

5. Varianti non ammesse.

6. Durata dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2003.

7. Raggruppamento imprese: ammesso e dichiarato con domanda di partecipazione ai sensi del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e successive integrazioni. Requisiti tecnici, economici e finanziari possono essere sommati.

8.a) Presentazione istanza ore 12,30 del 18 novembre 1999.

8.b) Comune di Arcore, largo Vela n. 1, 20043 Arcore (Milano).

8.c) Lingua italiana.

9. Termine presentazione offerte entro il 3 dicembre 1999.

10. Cauzione provvisoria L. 15.578.000, € 8.045,36.

11. Finanziamento della spesa con risorse proprie di bilancio.

12.a) Condizioni minime richieste:

a) avere la proprietà di almeno numero sei autobus da adibire al servizio, con anzianità non superiore ad anni nove per tutta la durata della concessione e con capienza di cinquanta posti a sedere;

b) avere la disponibilità, a qualsiasi titolo e per tutta la durata della concessione, di un'autorimessa, situata entro i trenta km da Arcore, presso cui verranno ricoverati gli autobus utilizzati per il servizio.

12.b) Documentazione richiesta: l'istanza in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire entro ore 12,30 del 18 novembre 1999, pena la non ammissione, corredata da:

dichiarazione del legale rappresentante attestante sotto la propria responsabilità ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni:

nominativo persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta; inesistenza cause di esclusione di cui art. 22 decreto legislativo n. 158/1995;

ubicazione autorimessa e titolo giuridico di disponibilità dell'autorimessa per tutta la durata della concessione;

di essere in regola con autorizzazioni e licenze commerciali; di essere in regola con obblighi ed adempimenti in materia contributiva, previdenziale ed assistenziale a favore dei propri dipendenti; di essere iscritto alla C.C.I.A.A., posizione n. - oggetto; di possedere i requisiti minimi richiesti al punto 12.a); attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di trasporto di cui al punto 4.a);

dichiarazione di un istituto di credito attestante capacità economica e solvibilità in relazione valore della concessione.

13. Aggiudicazione al prezzo più basso: art. 24 lettera a) decreto legislativo n. 158/1995, con offerte in ribasso sul corrispettivo annuale posto a base d'asta fissato in L. 213.600.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 110.315,19.

14. Informazioni ulteriori: copia del contratto di servizio e del piano di esercizio è visionabile e può essere ritirata presso Ufficio pubblica istruzione (tel. 039/6013263). Nessun documento verrà inviato via telefax.

15. Data invio bando G.U.C.E.: 26 ottobre 1999.

16. Data ricevimento bando G.U.C.E.: 26 ottobre 1999.

Il funzionario responsabile: dott. Danila Rossi.

M-8373 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE (Provincia di Milano)

Estratto del bando di gara con termini ridotti

Pubblico incanto a mezzo di offerte segrete, art. 73 lettera c) e art. 76, regio decreto n. 827/1924 relativo alla fornitura hardware e software di base per il rinnovo del sistema informativo comunale.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto a quello a base d'asta, derivante dalla differenza tra il prezzo di fornitura totale, determinato mediante offerta a prezzi unitari su apposita scheda, e quello offerto per il ritiro delle apparecchiature da sostituire.

Importo a base d'asta: L. 235.161.500, € 121.450,78, oltre I.V.A.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio per L. 141.705.750 pari a € 73.184,91 e per la restante somma con mutuo Cassa DD.PP.

Indirizzo, termine e modalità presentazione offerte: il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 19 novembre 1999 all'Ufficio protocollo del comune. Modalità e documenti richiesti sono indicati nel bando di gara esposto all'Albo pretorio.

Informazioni: per il ritiro del modulo ed altre informazioni si può far riferimento al dott. arch. Zenesini Enrico presso il Settore urbanistica dell'Ente (tel. 039/6017310). Nessun documento verrà inviato via telefax.

Il funzionario responsabile: geom. Valter Biella.

M-8376 (A pagamento).

A.M.G.A. DI LEGNANO (Provincia di Milano)

Bando di gara

(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

L'Azienda Servizi Municipalizzati di Legnano - A.M.G.A., con sede in via per Busto Arsizio n. 53, Legnano (MI), tel. 0331/540223, fax 0331/594287, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di trasporto e di smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali assimilati agli urbani così suddiviso:

noleggio di cassoni aperti scarrabili da 7, 14, 18-20 e 30 mc per raccolta di rifiuti da posizionarsi presso diversi centri in Legnano e Rescaldina (piattaforme per la raccolta differenziata di via Oberdan e di via Menotti, sede A.M.G.A. di via per Busto Arsizio, Ospedale di Legnano, enti ed aziende private, piattaforma per raccolta differenziata di Rescaldina);

trasporto dei contenitori noleggiati da e per i siti di ubicazione e trasporto di compattatori elettrici scarrabili da 22 mc di proprietà A.M.G.A.;

smaltimento dei rifiuti urbani, nelle diverse frazioni separate raccolte, e dei rifiuti speciali assimilati presso centri autorizzati individuati dalla ditta offerente oppure presso centri indicati dall'azienda appaltante, a seconda delle frazioni merceologiche.

Il servizio nella sua globalità verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a partecipare alla gara sia le singole imprese che le associazioni temporanee o consorzi aventi sede sia nel territorio nazionale che in uno degli Stati della C.E.E.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., in data 27 ottobre 1999 e contemporaneamente inviato all'ufficio delle pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere indirizzate all'Azienda servizi municipalizzati di Legnano A.M.G.A., via per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI), ed inviate tramite il servizio di Stato per R.R.R. (pertanto sono escluse altre forme), e pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 1° dicembre 1999.

Le richieste che perverranno in ritardo non verranno prese in considerazione.

La stazione appaltante diramerà simultaneamente gli inviti a presentare le offerte.

Le domande di partecipazione dovranno essere completate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in data non anteriore a sei mesi;

per le ditte straniere si richiede documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato C.E.E. di appartenenza;

b) dichiarazione in carta semplice intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, da cui risulti, così come previsto dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

che l'impresa concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero che a carico degli amministratori non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei suoi confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo;

c) capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti fornita mediante i seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti di bilanci riferiti agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'elenco relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

La domanda di partecipazione non vincola l'azienda appaltante.

Legnano, 26 ottobre 1999

Il direttore generale: p.i. Besozzi Pier Luigi.

M-8377 (A pagamento).

COMUNE DI SETTALA (Provincia di Milano)

Avviso di indizione di gara mediante pubblico incanto

Il sindaco rende noto che questa amministrazione, ha indetto pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto di seguito elencato:

1. Appalto per i lavori di realizzazione sesto lotto fognatura.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 497.999.918, (€ 257.195,49) più I.V.A.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed art. 21 legge n. 109/1994.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 29 novembre 1999.

Apertura offerte: giorno 30 novembre 1999, alle ore 10,30.

L'opera è finanziata con fondi propri e con mutuo cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

L'appalto è regolato da apposito capitolato speciale.

Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto.

Le modalità di presentazione delle offerte sono specificate nel rispettivo bando di gara e capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate possono richiedere copia del bando di gara e del capitolato all'ufficio tecnico comunale (tel. 02/9507591).

Settala, 28 ottobre 1999

Il sindaco: Franco Tagliaferri.

M-8382 (A pagamento).

COMUNE DI CARIMATE (Provincia di Como)

Il Comune di Carimate esperisce una gara di pubblico incanto ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e regio decreto n. 827/1924 per la fornitura di n. 1 scuolabus.

Importo a base d'asta: L. 130.000.000 oltre I.V.A.

La gara avrà luogo il giorno 25 novembre 1999 alle ore 12,30.

Per informazioni rivolgersi all'U.T.C. tel. 031/790899, responsabili del procedimento geom. Ivan Battocchio.

Carimate, 14 ottobre 1999

Il responsabile: geom. Ivan Battocchio.

M-8386 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Tel. 06/44126120 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 15 dicembre 1998 e riaperta in data 15 febbraio 1999, per l'appalto dei lavori di costruzione nuovo molo di levante e nuove banchine, completamento variente P.R.P., seconda fase, nel porto di Pescara, dell'importo a base di appalto di L. 22.656.284.636 sono state invitate le seguenti imprese:

1) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Roma; 2) S.A.I.L.E.M. S.p.a. - Palermo; 3) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. - Roma; 4) Sider-Almagià S.p.a. - Roma; 5) IRA Costruzioni Generali S.r.l. - Catania; 6) Società Italiana Dragaggi S.p.a. - Roma; 7) Cooperativa Muratori e Cementisti S.r.l. - Ravenna; 8) Impregilo S.p.a. - Milano; 9) Gruppo

Di Penta Costruzioni S.p.a. - Roma; 10) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. (capogruppo) - Roma; 11) Impresa Grassetto S.p.a. (capogruppo) - Alessandria; 12) Dragomar S.p.a. - Roma; 13) Astaldi S.p.a. - Roma; 14) S A C S.p.a. - Parma; 15) Sacaim S.p.a. (capogruppo) - Venezia; 16) Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo S.p.a. (capogruppo) - Venezia; 17) Ferrara Mariano Costruzioni Generali S.r.l. (capogruppo) - Napoli; 18) Bonatti S.p.a. - Parma; 19) Coopsette S.c.r.l. (capogruppo) - Reggio Emilia; 20) Europea Costruzioni S.p.a. (capogruppo) Catania.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 1, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 18, 19 e 20.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificata e integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

È risultata aggiudicataria la Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. con il ribasso del 36,50%.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 22 ottobre 1999.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-28153 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DELLA VAL GRANDE

Bando di gara di forniture (prevalenti) per realizzazione di allestimenti museali naturalistici Aquamondo (Cossogno) e centro visite di Intragna - procedura aperta.

Questo Ente Parco Nazionale della Val Grande con sede operativa in Villa San Remigio - 28922 Verbania Pallanza tel. 0323/557960, fax 0323/556397, indice venerdì 10 dicembre 1999 alle ore 15 presso la stessa sede un appalto mediante asta pubblica per la fornitura e posa di arredi e parte espositiva (acquari, scenografie, materiale tecnico) relativi alla realizzazione di un museo dell'acqua (Aquamondo) presso la Scuola Internazionale di Educazione Ambientale di Cossogno (VB) ed alla realizzazione di una mostra sugli ambienti lacustri (ambienti estremi) presso il Centro Visite di Intragna (VB) ai sensi del D.P.R. n. 696/1979, art. 55 e D.P.R. n. 573/1994, con esclusione delle offerte in aumento e secondo il criterio del prezzo più basso.

La quantità e la qualità dei prodotti da fornire è specificata nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo presunto dei lavori e delle forniture ammonta a L. 333.333.000, pari a € 173.333 circa più I.V.A. dovuta nella misura di legge (forniture prevalenti); finanziamento Regione Piemonte - Unione Europea, programma operativo plurifondo INTERREG II concernente la frontiera esterna Italia - Confederazione Elvetica Asse II, misura 2.4. interventi per «gestione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale».

Il termine dell'esecuzione della fornitura e posa è fissato in centotanta giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

I pagamenti saranno effettuati al completamento della consegna e posa in opera, previo certificato di regolare fornitura.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire la propria offerta redatta in lingua italiana su carta legale, in busta chiusa e sigillata, non leggibile in trasparenza, sulla quale dovrà essere posta la seguente dicitura ben visibile: «Offerta per museo dell'acqua e mostra» all'Ente Parco Nazionale della Val Grande, Villa San Remigio, 28922 Verbania Pallanza entro e non oltre le ore 12 di venerdì 10 dicembre 1999 secondo le seguenti modalità.

La busta principale dovrà contenere due ulteriori buste recanti le seguenti diciture:

busta a, documenti;

busta b, offerta economica;

ciascuna sigillata, controfirmata sui lembi e non leggibile in trasparenza.

Nella «busta a» dovranno essere contenuti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso firmata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successi-

ve modifiche ed integrazioni, dal legale rappresentante della ditta, entrambi di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

b) le allegate condizioni e dichiarazioni firmate e sottoscritte con firma leggibile e per esteso nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, dal legale rappresentante della ditta;

c) documentazione comprovante la capacità tecnica costituita dall'elenco delle principali forniture relative alla realizzazione di allestimenti museali naturalistici e/o mostre a carattere naturalistico, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, punto a). Tali forniture possono essere provate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403.

Nella «Busta b» dovrà essere contenuta l'offerta economica, che dovrà recare l'indicazione del prezzo a corpo complessivo, espresso in cifre ed in lettere, per la fornitura e posa in opera di arredi, parte espositiva ed accessori, comprensivo di ogni onere, I.V.A. esclusa; dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta, seguita dall'indicazione del luogo e dalla data di nascita dello stesso. Nella «Busta b» non devono essere contenuti altri documenti.

Si può far riferimento a documenti già presentati dalla ditta in precedenza purché validi. Si avverte che l'offerta verrà esclusa dalla gara ove non pervenga in tempo utile presso gli uffici del Parco per qualsiasi voglia ragione, sollevando sin d'ora l'ente appaltante da eventuali disservizi postali. Farà fede il protocollo d'ingresso dell'Ente Parco.

La gara si svolgerà presso la sede dell'Ente Parco, in seduta pubblica, con le modalità di cui agli articoli 69, 70, 71, 72 e 73, lett. c), 76, 80, e 82 del regio decreto n. 827/1924, per le parti applicabili in relazione alla vigente normativa in materia.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 16 di venerdì 10 dicembre 1999.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'appalto sarà disciplinato da tutte le condizioni contenute nell'apposito capitolato speciale d'appalto, che insieme alle descrizioni tecniche per la realizzazione delle forniture e agli elaborati grafici, può essere consultato presso la sede dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande, Villa San Remigio, Verbania Pallanza, nelle ore d'ufficio (per informazioni: 0323/557960, fax 0323/556397, nominativo di riferimento dott. Gianluca Iervasi).

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente bando né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato.

La mancanza nell'offerta delle dichiarazioni e prescrizioni nelle allegate «condizioni», anche di una sola, porterà all'esclusione della ditta dalla partecipazione alla fornitura.

L'amministrazione inoltre si riserva, prima di aggiudicare la fornitura, la facoltà di esaminare direttamente la merce.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara, saranno risolte con decisione del presidente di gara.

La ditta aggiudicataria potrà procedere al subappalto della fornitura con le modalità e condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Alla gara possono partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi e le cooperative.

In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio.

Il presente bando previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato ai sensi di legge all'albo pretorio dell'Ente Parco, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e per estratto nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, su «La Stampa», agli albi pretori dei comuni del Parco Nazionale Val Grande, delle Comunità montane del Parco, della C.C.I.A.A. del VCO ed è inviato all'Unione artigiani del VCO, all'Associazione artigiani del VCO, all'Unione industriali del VCO.

Responsabile del procedimento: dott. Giuliano Tallone.

Verbania Pallanza, 28 ottobre 1999

Il direttore: dott. Giuliano Tallone.

C-28154 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'acqua potabile
 Milano, via Rimini n. 34/36
 Tel. 02/89520212 - Fax 02/89540058

Estratto esiti di aste pubbliche

Scavi, fornitura e posa tubazioni, ripristini, dorsale d'interconnessione acq. Borghetto Lodigiano-Livraga. L. 476.000.000. Partecipanti n. 35. Agg.: Le Coste S.p.a., 10,41%.

Opere murarie acq. Triuggio. L. 427.000.000. Partecipanti n. 9. Agg. Aprile S.r.l., 15,980%.

Scavi, fornitura e posa tubazioni, ripristini, interconnessione acq. Sant'Angelo e Fombio, c/o acq. Castiraga ed Uniti. L. 238.000.000. Partecipanti n. 26. Agg. Azeta S.r.l., 19,29%.

Installazione impianti elettrici e condizionamento etc. sede Cap Milano. L. 1.000.000.000. Partecipanti n. 22. Agg. Elettrica System S.r.l., 16,789%.

Fornitura n. 6 filtri cilindrici completi. L. 250.000.000. Partecipanti n. 3. Agg. Metalcontentitori S.r.l., a L. 184.530.000.

Pubblicazione integrale albo consortile, albo pretorio comune di Milano, F.A.L., Provincia di Milano e B.U.R.L. n. 44 del 3 novembre 1999.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-8378 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA
 Piazza Umberto I n. 9
 Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225
 Numero verde 167014825

Estratto di avviso di pubblico incanto esperito

1. Lavori e provviste occorrenti per la costruzione del nuovo Macello comunale a bollo CEE. Importo a base d'asta di L. 8.658.640.511, oltre l'I.V.A., in € 4.471.814,62.

2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.i., esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del medesimo articolo comma 1-bis, e verifica requisiti tecnico finanziari.

3. Dite che hanno presentato offerta: n. 3.

4. Importo di aggiudicazione: L. 7.978.634.353, oltre l'I.V.A. in € 4.120.620,76.

5. Aggiudicatario: Salvatore Matarrese impresa di Costruzioni S.p.a., viale Japigia n. 145 - Bari.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune dal 16 giugno 1999 al 14 luglio 1999 ed in estratto sul BUR del giorno 24 giugno 1999, su F.A.L. della provincia di Bari del 19 giugno 1999 e sul quotidiano a diffusione nazionale Aste ed appalti pubblici del 22 giugno 1999.

Il capo settore LL.PP.:
 dott. ing. Pasquale Dell'Olio

C-28158 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA
 DI BOLZANO-ALTO ADIGE**
Ripartizione 26 protezione antincendi e civile

Bando di gara «Hardware '99»

1. L'amministrazione appaltante: provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d, I - 39100 Bolzano, tel. +390471/993550, fax +390471/917856.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con successive modifiche ed integrazioni;

b) forma dell'appalto: —.

3.a) Luogo di consegna: Bolzano, via del Ronco n. 13/D;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di hardware per il sistema disaster management nel centro operativo provinciale e per la centrale provinciale viabilità nonché apparecchiature di stampa per gli uffici della Ripartizione 26 protezione antincendi e civile.

Lotto 1:

a) workstation grafica con doppio monitor secondo la posizione a) dell'offerta tecnica;

b) garanzia secondo la posizione b) dell'offerta tecnica.

Lotto 2:

c) plotter getto d'inchiostro a colori secondo la posizione c) dell'offerta tecnica;

d) stampante laser b/n DIN A3 con unità duplex secondo la posizione d) dell'offerta tecnica;

e) stampante laser a colori DIN A4 con unità duplex secondo la posizione e) dell'offerta tecnica;

f) scanner a colori DIN A4 secondo la posizione f) dell'offerta tecnica;

g) stampante laser b/n DIN A4 secondo la posizione g) dell'offerta tecnica;

h) garanzia secondo la posizione h) dell'offerta tecnica.

Lotto 3:

i) sistema di proiezione da PC e video secondo la posizione i) dell'offerta tecnica;

j) garanzia secondo la posizione z) dell'offerta tecnica.

L'importo stimato della fornitura (importo a base d'asta) ammonta a L. 128.000.000, in € 66.106,48, I.V.A. esclusa (lotto 1: L. 68.000.000, in € 35.119,07, lotto 2: L. 40.000.000, in € 20.658,28, lotto 3: L. 20.000.000, in € 10.329,14). Il prezzo massimo dell'offerta (I.V.A. esclusa) non può superare il suddetto importo. Le offerte il cui prezzo supera il sopracitato importo non sono ammesse. Si procede all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Per le offerte espresse in Euro va presentata in euro tutta la successiva documentazione, comprese le fatture; una successiva opzione a favore della lira non è consentita. Ai fini delle valutazioni economiche le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia;

c) divisione in lotti: le offerte devono contenere tutte le forniture richieste. Sono previsti tre lotti.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita entro trenta giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione concernente il conferimento dell'incarico.

5.a) Richiesta di documenti: la richiesta dei documenti deve avvenire entro le ore 17 del 6 dicembre 1999 presso la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, ripartizione 26 protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d a I - 39100 Bolzano, telefax +390471/917856.

Alla richiesta deve essere allegata l'attestazione del versamento della somma di L. 11.000 (€ 5,68) a titolo di concorso alle spese di riproduzione e di spedizione. In caso di ritiro a mano dei documenti deve essere consegnata l'attestazione del versamento della somma di L. 8.600, (€ 4,44) a titolo di concorso alle spese di riproduzione. Il pagamento deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 273391, intestato alla tesoreria della Provincia Autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano. L'attestazione del versamento deve riportare l'indicazione (documenti appalto Hardware '99) della causale del versamento.

La richiesta di spedizione postale dei documenti può essere effettuata anche tramite telefax, dal quale risultano tutti i dati sopraindicati.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: la ricezione della busta con i documenti che compongono l'offerta, deve avvenire entro le ore 17 del 22 dicembre 1999;

b) indirizzo: vedi articolo 1;

c) lingue: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere all'apertura delle suddette buste: i legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il loro status, oppure rappresentanti dell'impresa offerente, muniti di procura speciale, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura delle buste con l'offerta si svolgerà il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 10 nella sala sedute della ripartizione 26 protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d, secondo piano a I - 39100 Bolzano.

8. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario deve depositare, entro quattordici giorni di calendario dalla comunicazione sul conferimento dell'incarico una cauzione, anche in forma di fidejussione bancaria, per un importo pari al 10 per cento dell'importo dell'incarico per la fornitura, che copra la durata di millecentocinquanta giorni di calendario (a partire dal giorno di aggiudicazione).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato d'oneri all'art. 11.

10. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'oneri agli articoli 3 e 4.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le imprese ammesse alla gara rimangono vincolate alla propria offerta per novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale viene determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'art. 7 del capitolato d'oneri: prezzo complessivo 65 punti; tecnica 30 punti; capacità tecnica 5 punti.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammesse varianti;

b) informazioni possono essere richieste al numero telefono +390471/933148.

Il direttore della ripartizione protezione antincendi e civile:
dott. Anton Fiecheter

C-28156 (A pagamento).

I.N.A.I.L.

Bando integrale per asta pubblica di fornitura
(ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con sede legale in Roma, via IV Novembre, 144 ed uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando presso la direzione regionale per la Sicilia, viale del Fante, 58/d - 90146 Palermo - Telefono n. 091/6705490 - Fax n. 091/6705476.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera degli infissi esterni previa rimozione degli esistenti, nell'edificio della sede I.N.A.I.L. in Ragusa, piazza Gramsci n. 1 (piani seminterrato, terra, primo e parti condominiali), aventi le caratteristiche tecniche indicate nell'elenco descrittivo delle opere, in distribuzione, come specificato al successivo punto 3, assieme alla rimanente parte dei documenti di gara.

3. Documenti di gara:

a) il presente bando integrale di gara;

b) capitolato generale appalti I.N.A.I.L.;

c) elenco descrittivo delle opere;

d) capitolato speciale d'appalto;

e) modello offerta dell'impresa;

f) modello di partecipazione alle procedure di gara per forniture di beni.

I sopraelencati documenti di gara potranno essere ritirati presso la sede I.N.A.I.L. di Ragusa o presso l'ufficio gestione della direzione regionale per la Sicilia, ai rispettivi indirizzi segnati ai precedenti articoli 1 e 2.

4. Ammontare dell'appalto: l'importo complessivo delle forniture e dei lavori, da compensarsi a corpo, a misura od in economia, ammonta presuntivamente a L. 236.000.000 (€ 121.883,83) oltre I.V.A., importo totalmente finanziato dall'I.N.A.I.L. e ripartito secondo il seguente prospetto, valido anche al fine di eventuali subappalti:

A) fornitura e lavori da eseguire a corpo o a misura:

a) sostituzione infissi L. 199.504.000 (€ 103.035,22);

b) opere murarie ed affini L. 15.340.000 (€ 7.922,45);

B) lavori da eseguire col sistema delle opere in economia:

a) quota materiali L. 9.360.000 (€ 4.834,04);

b) quota mano d'opera L. 6.796.000 (€ 3.509,84);

C) fondo a disposizione dell'I.N.A.I.L. L. 5.000.000 (€ 2.562,28).

Importo totale di appalto L. 236.000.000 (€ 121.683,83).

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

6. Termine massimo per la consegna, posa in opera e completa definizione di quanto all'uopo accessorio: 120 (centoventi) giorni naturali e continui dalla data di stipula del contratto.

7. Penalità per il ritardo nell'esecuzione della fornitura e opere accessorie: l'appaltatore, per il tempo che impiegasse, per la fornitura di cui al presente bando e relativa posa in opera, oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile, dovrà corrispondere all'Istituto una penale stabilita nella misura di L. 200.000 (lire duecentomila), ovvero, nel caso di offerta formulata in euro, € 100 (cento), per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

8. Possono presentare offerta ditte individuali, artigiane e/o società. L'impresa dovrà possedere apposita e idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. a fornire e/o realizzare quanto forma oggetto del presente appalto, nonché ad effettuare le complementari opere accessorie di rimozione, collocazione e rifiniture di completamento.

Potranno altresì partecipare raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). La ditta appaltatrice e/o la capogruppo, nell'eseguire direttamente i lavori e/o affidarli in subappalto, dovrà tenere conto di tutti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti circa l'idoneità tecnico-amministrativa, le abilitazioni e le incombenze relative di ciascuna ditta, sia essa subappaltante o associata, e per ciascuna lavorazione. Le varie abilitazioni necessarie per l'esecuzione di una determinata categoria di forniture o di lavori debbono, cioè, essere possedute dalle ditte che debbono materialmente ed effettivamente eseguirli.

Per quant'altro riguarda gli eventuali subappalti o cottimi, si rimanda alla vigente normativa ed, in particolare, all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese che intendono presentarsi in raggruppamento temporaneo dovranno precisarlo nell'apposito «Modello di partecipazione alle procedure di gara per forniture di beni», ove dovranno altresì essere indicate la capogruppo e tutte le imprese che costituiranno il R.T.I.

9. Lingua: Italiano.

10. Cauzione: le imprese partecipanti sono tenute a costituire, all'atto della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria di L. 4.720.000 (€ 2.437,67) pari al 2% dell'importo complessivo di gara. L'impresa aggiudicataria è tenuta, prima della stipula del contratto, a prestare cauzione definitiva di L. 11.800.000 (€ 6.094,19), pari al 5% dell'importo complessivo di gara. Le suddette cauzioni (provvisoria e definitiva) dovranno essere prestate mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con firma del procuratore della agenzia bancaria od assicurativa debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale. Le società assicuratrici abilitate al rilascio delle sopracitate fidejussioni sono quelle comprese in specifico elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 45 del 24 febbraio 1998.

11. Termine per la presentazione del plico contenente l'offerta: il plico contenente i documenti e l'offerta, dettagliatamente descritti al successivo punto 12, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, e con all'esterno la dicitura «Gara fornitura e posa in opera infissi esterni sede I.N.A.I.L. di Ragusa», dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, ovvero mediante consegna a mano, a pena di esclusione entro e non oltre le ore dodici del giorno 29 novembre 1999 al seguente indirizzo: «I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione regionale per la Sicilia - Ufficio gestione - Area risorse strumentali, piano IV, viale del Fante n. 58/d - 90146 Palermo».

L'invio del plico avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli non conformi alle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

12. Contenuto del plico: il plico, inviato e/o presentato secondo le modalità di cui al precedente punto 11, dovrà contenere al suo interno due distinte buste (A e B), ciascuna delle quali sigillata e con, all'esterno, rispettivamente la dicitura «Busta A» - Documentazione di ammissibilità» e «Busta B - Offerta economica».

La «Busta A» dovrà contenere a pena di esclusione, oltre alla dichiarazione bancaria o assicurativa specificata al precedente punto 10, una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge del 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m.i., resa, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, esclusivamente sull'apposito «Modello di partecipazione alle procedure di gara per forniture di beni» citato al precedente punto 3 sub f). La predetta dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata con le modalità dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (o priva di autentica se al modulo viene allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità valido del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998), dovrà indicare:

- a) il numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;
- b) le sedi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. presso le quali risultano posizioni contributive e assicurative, nonché i relativi numeri di posizione e/o identificazione;
- c) la sede della C.C.I.A.A. presso la quale risulta iscrizione, il numero dell'iscrizione medesima e la qualifica;
- d) l'eventuale esperienza pregressa presso Enti pubblici o privati per forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto;
- e) il possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativa, idonei per partecipare alla gara in oggetto;
- f) il nominativo e i completi dati anagrafici del titolare, del legale rappresentante e del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa;
- g) che nei confronti delle persone di cui al precedente punto f) non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- h) che nei confronti delle persone di cui al precedente punto f) non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;
- i) che le persone di cui al precedente punto f), nell'esercizio della propria attività professionale, non abbiano connesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto anche da altra amministrazione aggiudicatrice;
- j) che nessuna delle persone di cui al precedente punto f) si sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni su situazioni specifiche e/o analoghe a quelle di cui alla presente dichiarazione;
- k) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;
- l) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, né che a carico di essa sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- m) che l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente in materia;
- n) che l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente in materia;
- o) l'accettazione di tutte le clausole e condizioni previste sia nel presente bando integrale sia in tutta quanta la documentazione di gara elencata al precedente punto 3;
- p) di aver preso esatta e completa conoscenza del luogo e dell'edificio dove verranno effettuate la fornitura di cui al presente bando e le relative opere connesse (sede I.N.A.I.L. di Ragusa, tel. 0932/656611, fax 0932/656660);
- q) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;

r) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dell'offerta;

s) i lavori o le parti di opere che, eventualmente, intende subappaltare o concedere in cottimo, nonché l'indicazione del/i subappaltatore/i candidati ad eseguire detti lavori;

t) i lavori o le parti di opere che, nell'eventuale costituzione di R.T.I., la capogruppo intende affidare alle imprese associate.

Inoltre, tutta quanta la documentazione indicata al precedente punto 3, prima di essere inserita nella citata Busta A), dovrà essere completata, pagina per pagina, con la data e con la firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, in segno di totale e incondizionata accettazione di quanto in essa contenuto.

La «Busta B» dovrà contenere l'offerta economica, redatta sull'apposito modulo predisposto di cui al precedente punto 3 sub e, in lingua italiana, che dovrà essere completato in ogni sua parte. In particolare, i prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale l'indicazione in lettere. Il modello deve essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma leggibile e per esteso in ogni pagina dal titolare e/o dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di appositi poteri e non può presentare correzioni che non siano state dallo stesso confermate e sottoscritte. In calce al medesimo modello, nell'apposito spazio, dovrà essere indicato e sottoscritto, a pena di esclusione, se l'offerta è formulata in lire o in euro. Al modello medesimo dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità valido del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2 comma 11 della legge n. 191/1998. Si precisa che l'inosservanza e/o omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, formalità e modalità relative alla formazione ed invio del plico e delle buste A e B, alla redazione dell'offerta, all'inoltro di tutta la documentazione richiesta, comporta l'automatica esclusione dalla gara.

13. Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori: in merito, poiché l'appalto, oltre alla fornitura, comprende i lavori per lo smontaggio degli infissi esistenti ed il montaggio dei nuovi, si intendono integralmente richiamate e trascritte le vigenti norme di legge ed, in particolare, le norme di cui all'art. 31 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 ed all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alla documentazione la cui produzione è a carico dell'appaltatore. Fra gli oneri ed obblighi dell'appaltatore è pure la consegna all'Istituto di un esemplare del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, secondo il disposto dell'art. 18 legge n. 55 del 19 marzo 1990, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 e del decreto-legge n. 76 del 13 marzo 1991. Il venir meno agli obblighi su indicati ed, in particolare, la mancata produzione, nei termini previsti, della prescritta documentazione dà titolo all'INAIL di risolvere il contratto, di incamerare la cauzione e di chiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

14. Apertura dei plichi: ove non sussistano particolari impedimenti, si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 30 novembre 1999 presso la Direzione Regionale I.N.A.I.L. per la Sicilia, piano IV, viale del Fante n. 58/d - Palermo. All'apertura dei plichi potranno assistere rappresentanti delle ditte concorrenti. Saranno aperte, secondo l'ordine d'arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti, quindi quelle contenenti le offerte limitatamente alle ditte che non siano state escluse per irregolarità della documentazione.

Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore dell'offerta che esprime il prezzo più basso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario ma non per l'amministrazione. Qualora la ditta aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue in graduatoria. Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Palermo, 27 ottobre 1999

Il direttore regionale: dott. Giuseppe Ceramiti.

C-28159 (A pagamento).

AZIENDA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA*Procedura aperta*

Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia, 1 - 26100 Cremona, Italia - Tel. n. 0372/405111, fax. n. 0372/431975.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Forma dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Luogo di consegna: ospedale di Cremona, viale Concordia n. 1, Cremona; ospedale «Oglio Po», via Staffolo n. 51 - Vicomoscato (CR).

Natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara 1: carni e uova - n. 6 lotti - importo presunto L. 2.145 milioni I.V.A. esclusa, pari ad € 1.107.800,5;

gara 2: derivati farina e riso - n. 5 lotti - importo presunto L. 795.500.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 410.841,46;

gara 3: latticini - n. 5 lotti - importo presunto L. 1.762 milioni I.V.A. esclusa, pari ad € 909.997,06;

gara 4: insaccati - n. 2 lotti - importo presunto L. 840.500.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 434.082,02;

gara 5: ortofrutticoli - n. 5 lotti - importo presunto L. 2.222 milioni I.V.A. esclusa, pari ad € 1.147.567,23;

gara 6: olii alimentari - n. 3 lotti - importo presunto L. 250.800.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 129.527,39;

gara 7: bevande - n. 3 lotti - importo presunto L. 593.700.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 306.620,46;

gara 8: coloniali vari e caffè - n. 2 lotti - importo presunto L. 715.580.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 369.566,23;

gara 9: conservati e pomodori pelati - n. 2 lotti - importo presunto L. 293.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 151.321,87;

gara 10: dietetici - n. 2 lotti - importo presunto L. 444.500.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 229.565,09;

gara 11: prodotti itici - n. 2 lotti - importo presunto L. 566.200.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 292.417,89.

Possibili offerte: uniche per lotti indivisibili.

Termine di consegna: cinque giorni da data ricevimento ordine servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e documenti complementari: U.O. Provveditorato-Economato - Ufficio gare - Tel. 0372/405505 - Fax 0372/405650.

Termine presentazione di tale richiesta: dieci giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

Termine ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 2 dicembre 1999.

Indirizzo invio delle offerte: Azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona - U.O. Provveditorato-Economato - Ufficio gare - Viale Concordia, 1 - 26100 Cremona.

Lingua di redazione offerte: esclusivamente lingua italiana. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

Data, ora e luogo dell'apertura: 7 dicembre 1999 ore 9, in seduta pubblica presso l'Aula Magna dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio, pagamento entro novanta giorni data fattura.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 gennaio 1992 n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione della gara, i documenti specificati all'art. 9, lettera c), del capitolato speciale.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni a partire dalla data di presentazione della offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Divieto delle varianti: Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

Copia del presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 25 ottobre 1999.

Cremona, 25 ottobre 1999

Direttore generale: dott. Felice Majori

C-28161 (A pagamento).

**COMUNE DI VERGATO
(Provincia di Bologna)**

Con riferimento all'estratto di avviso d'asta pubblicato a pagina 15 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni - Parte seconda del 31 luglio 1999 (anno 140°, numero 178) si rende noto che il comune di Vergato, a seguito di diserzione del primo, darà luogo ad un secondo esperimento d'asta, con le stesse procedure stabilite per il primo esperimento, ammettendo offerte sia in aumento sia alla pari rispetto al prezzo base d'asta di L. 648.500.000.

L'asta si terrà presso la sala consiliare dell'intestato Comune il 16 dicembre 1999 e le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 15 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento:
Nanni geom. Ivano.

C-28162 (A pagamento).

**COMUNE DI CALUSO
(Provincia di Torino)**

Bando di gara n. 8/99

1. Ente appaltante: comune di Caluso, p.zza Valperga n. 2, 10014 Caluso (TO), tel. 011 - 98.33.379, fax n. 011-98.31.382.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 17, servizio di ristorazione scolastica per scuole materne, elementari e media - CPC 64, nonché adeguamento funzionale centro produzione pasti e fornitura attrezzature, stoviglie ed altro.

3. Luogo di esecuzione: centro produzione pasti in Caluso e refettori del capoluogo e frazioni.

4. b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95, capitolato speciale d'appalto e, per quanto applicabili, R.D. 827/24 e vigente regolamento comunale contratti.

5. Offerte parziali: non ammesse.

7. Durata dell'appalto: gennaio 2000-luglio 2004 eventualmente rinnovabile.

8. a) Richiesta documenti: Ufficio contratti ente appaltante lunedì e venerdì 9-12, mercoledì 9-12 e 16,30-18.

8. b) Termine ultimo richiesta documenti: 30 novembre 1999.

8. c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: L. 32.000 (€ 16,53) tramite c/c postale.

9. a) Persone autorizzate a presenziare apertura offerte: esame documentazione amministrativa per ammissione concorrenti in seduta pubblica; valutazione offerte tecnica ed economica effettuata dalla commissione in seduta segreta.

9. b) Data, ora, luogo per ammissione: 15 dicembre 1999 ore 9,30 nella sede ente appaltante - Presiede il responsabile servizi amministrativi.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 27.851.770 (€ 14.384,24).

11. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri di bilancio. Pagamenti secondo capitolato.

12. Forma giuridica del raggruppamento prestatori servizi: art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: iscrizione a C.C.I.A.A. per attività corrispondente ovvero ad analogo registro per imprese altri Stati membri e con esperienza almeno triennale in servizi di ristorazione scolastica con caratteristiche analoghe.

Documenti per ammissione alla gara che devono essere equivalenti per concorrenti altri Stati membri:

1) dimostrazione capacità economica-finanziaria e tecnica mediante dichiarazione sostitutiva attestante:

a) fatturato, distinto per anno, relativo a servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzato negli ultimi tre esercizi che deve essere complessivamente pari almeno a L. 2.506.659.000 (€ 1.294.582,34);

b) informazioni indicate all'art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 con l'indicazione anche del numero dei pasti e con allegate le relative certificazioni;

c) indicazione parte servizio e parti dei lavori soggetti ed eventuali subappalto;

2) documentazione amministrativa mediante dichiarazioni sostitutive;

3) dichiarazione dei servizi amministrativi di avvenuto sopralluogo;

4) titolo comprovante costituzione cauzione provvisoria.

14. Periodo validità offerta: centoventi giorni da data presentazione offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1), lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 valutata da commissione tecnico-consulativa in base ai seguenti parametri e punteggi:

1. Prezzo	punti massimi	totali 45
2. Qualità degli investimenti	punti massimi	totali 35
3. Qualità del servizio	punti massimi	totali 20
16. Altre informazioni: importo a base di gara: L. 8.450 (€ 4,37) a pasto.		

Numero indicativo di pasti giornalieri 587.

Importo complessivo presunto annuo: L. 835.553.000 (€ 431.527,11).

Ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1999 per mezzo servizio postale statale in piego raccomandato.

Per le modalità di presentazione delle offerte, il contenuto delle dichiarazioni sostitutive e i documenti da presentare si fa rinvio ad apposito foglio «norme per presentazione offerta» allegato al capitolato.

La data del sopralluogo deve essere concordata con l'Ufficio Contratti.

Eventuali offerte anomale saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

L'amministrazione potrà addivenire all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ammissibile.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17 - Data invio bando Gazzetta CEE: 20 ottobre 1999.

18. Data ricevimento bando Gazzetta CEE: 20 ottobre 1999

Il responsabile servizi amministrativi:
Manuela Bonometto

Di seguito si pubblica il foglio «norme per presentazione offerta» allegato al capitolato speciale d'appalto.

Contenuto delle dichiarazioni sostitutive e documenti da presentare:

1) dichiarazione, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ovvero debitamente autenticata o sottoscritta in presenza del dipendente addetto, attestante:

a) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con le seguenti indicazioni: denominazione, forma giuridica, sede legale, oggetto e data inizio attività, nonché le generalità e la qualifica dei soggetti titolari di cariche;

b) il fatturato, distinto per anno, relativo a servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, realizzato negli ultimi tre esercizi che deve essere complessivamente pari almeno a L. 2.506.659.000 (€ 1.294.581,34);

c) le informazioni indicate all'art. 14, comma 1) lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 con l'indicazione anche del numero dei pasti e con allegate le relative certificazioni;

d) l'indicazione della parte del servizio, nonché delle parti dei lavori che intende subappaltare;

e) di aver preso visione del capitolato speciale in tutti i suoi particolari e di aver preso conoscenza delle condizioni e prescrizioni ivi contenute, riconoscendone la pratica eseguibilità;

f) di aver visitato il centro produzione pasti, i refettori e gli altri locali previsti per detto servizio, di aver verificato lo stato di consistenza degli stessi e degli impianti, nonché le condizioni d'uso delle attrezzature, delle stoviglie e altro ivi contenute;

g) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle circostanze generali e particolari e di traffico che possono aver infinito sulla determinazione dei prezzi, nonché delle condizioni particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio;

h) di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto;

i) di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

j) l'assenza di situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte che concorrono, singolarmente o in raggruppamento, alla gara;

k) di aver tenuto conto nel redigere l'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;

l) di obbligarsi ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio;

m) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

n) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

o) l'inesistenza di condizioni preclusive stabilite dalla legge n. 575/1965 (legislazione antimafia);

p) di avere a disposizione già dalla data di inizio del servizio e per tutto il periodo dell'appalto una struttura produttiva propria o autorizzata per la preparazione dei pasti nella misura e con le modalità richieste dal capitolato speciale e che i detti locali sono muniti delle autorizzazioni igienico-sanitarie e tecniche prescritte dalle vigenti disposizioni legislative;

q) di aver valutato che il tempo intercorrente tra preparazione e distribuzione del pasto, in relazione anche alla distanza del centro alternativo, è tale da garantire il mantenimento di tutte le condizioni igienico-sanitarie e le caratteristiche sensoriali del pasto stesso;

r) il numero di codice fiscale e di partita I.V.A.;

s) per le cooperative e loro consorzi: iscrizione al registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione;

t) l'eventuale opzione per i pagamenti in euro;

u) l'essere consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art. 26 della legge n. 15/1968, richiamate dall'art. 6, comma 2) del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci.

2) per i raggruppamenti di impresa: dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate contenente l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Ciascuna impresa raggruppata deve presentare la dichiarazione di cui al punto 1, lettere a), b), c), i), j), k), l), m), n), o), r), s), u). Le dichiarazioni devono essere sottoscritte con le modalità specificate al punto 1). La documentazione e la dichiarazione integrale sono richieste per la sola impresa indicata quale capogruppo.

I requisiti richiesti al punto 1, lettere b) e c) devono essere posseduti almeno per il 60% da un'impresa facente parte del raggruppamento e per ciascuna delle restanti nella misura non inferiore al 20% del complessivo, fatto comunque salvo il possesso in capo al raggruppamento del 100% di quanto richiesto.

3) dichiarazione rilasciata dai servizi amministrativi attestante quanto indicato al suddetto punto 1, lettera f);

4) titolo comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria (ricevuta c/c postale n. 30773105 intestato a «comune di Caluso - Servizio di Tesoreria» ovvero fidejussione bancaria o polizza assicurativa o assegno circolare non trasferibile emesso a favore di «comune di Caluso - Servizio di Tesoreria»).

Modalità di presentazione delle offerte:

L'offerta tecnica, in lingua italiana, deve contenere la dimostrazione di quanto richiesto all'art. 3 punti 2) e 3) del capitolato speciale. I piani di cui all'art. 3 del capitolato relativi alla qualità degli investimenti e del servizio devono essere sottoscritti con le modalità specificate per la dichiarazione di cui al punto 1.

L'offerta economica, in lingua italiana ed in bollo, deve essere sottoscritta validamente e non condizionata e deve indicare il ribasso unico percentuale sia in cifre che in lettere applicabile sull'importo a base di gara del singolo pasto. Nel caso di raggruppamento la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

L'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere chiuse in apposite e separate buste riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura «piego A - Offerta tecnica» e «piego B - Offerta economica» ed inserite unitamente alla documentazione richiesta, in altro piego di seguito chiamato «piego C».

Tanto il piego A che il piego B quanto il piego C (contenente sia i pieghe A e B che la documentazione richiesta) devono essere sigillati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura e riportare all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Il piego C deve essere indirizzato a «comune di Caluso - Ufficio protocollo - P.zza Valperga n. 2 - 10014 Caluso (TO)».

C-28163 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA - U.O.

Gare e rogiti contrattuali

Parma, strada della Repubblica n. 1

Estratto di avviso di asta pubblica

Questa amministrazione comunale indice un'asta pubblica per l'affidamento in appalto, in unico lotto, del servizio sostitutivo di mensa mediante emissione di buoni pasto per i dipendenti comunali, per l'anno 2000, con decorrenza dall'1 gennaio 1999-31 dicembre 1999, con possibilità di rinnovo espresso, di anno in anno, da parte del comune di Parma per un massimo di altri tre anni agli stessi patti e condizioni.

L'importo complessivo presunto dell'appalto ammonta a L. 540.000.000 (€ 278.886,73), I.V.A. inclusa. Il valore nominale del buono pasto, assunto a base d'asta, è pari a L. 12.000 I.V.A. inclusa.

I requisiti minimi di partecipazione richiesti sono indicati nell'avviso integrale d'asta. L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 da valutarsi secondo la pluralità dei criteri espressamente previsti nell'avviso integrale d'asta.

La disciplina del servizio è contenuta nel capitolato speciale che potrà essere ritirato, unitamente all'avviso d'asta integrale, presso l'U.O. Gare e Roghi Contrattuali, nelle ore d'ufficio. Le offerte, con la documentazione prescritta nell'avviso d'asta, dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe indicato entro il termine perentorio delle ore 2 del 2 dicembre 1999. La gara si terrà il giorno 3 dicembre 1999, ore 9, presso la Segreteria Generale. Ulteriori informazioni possono essere acquisite, se di carattere tecnico, presso il Servizio Economato (tel. 0521/218702), se di carattere amministrativo, presso l'U.O. Gare e Roghi Contrattuali (tel. 0521/218279).

Parma, 27 ottobre 1999

Il direttore Area Segreteria Generale Istituzionali:
dott. Vainer Papotti

C-28164 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA Settore viabilità - Ufficio amministrativo

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento tangenziale est Vibo Valentia - Importo a base d'asta L. 9.000.000.000 oltre L. 180.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Ente appaltante: amministrazione provinciale di Vibo Valentia, via Jan Palach - Cap. 89900, telefono n. 0963/997311, fax n. 0963/9973305.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Teti.

La procedura di aggiudicazione è quella del pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216 così come modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

L'aggiudicazione verrà disposta con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, redatta sul modello denominato «lista delle categorie di lavoro previste per l'esecuzione dell'appalto», nel rispetto del fac-simile «B» legalizzato con marca da bollo competente, esclusivamente in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa in tale modello, anche con riferimento al modello «elenco descrittivo delle voci relative alla categoria di lavoro», nel rispetto del fac-simile «C». A tal fine la ditta dovrà completare il primo modello con le proprie generalità ed, in particolare nella terza colonna, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista, e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma di L. 9.000.000.000 oltre L. 180.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al citato modulo. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere, con l'avvertimento che in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Lo stesso modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. La firma dovrà essere leggibile ed apposta per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente. I modelli necessari per redigere l'offerta di gara potranno essere riuniti per come in avanti indicato.

Per quanto concerne l'individuazione del limite di anomalia delle offerte si procederà per come previsto dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Nel caso di presentazione di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Modalità di stipulazione del contratto: ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F il contratto prevederà l'esecuzione di opere a misura (art. 19, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Luogo di esecuzione dei lavori: comuni di Vibo Valentia e Stefanacini.

Modalità essenziali di finanziamento: L. 1.000.000.000 mediante accensione mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti a carico dell'ente e per l'importo di L. 12.000.000.000 con finanziamento a carico del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, di cui alla delibera CIPE del 23 aprile 1997, decreto di concessione in via provvisoria n. 1099 del 4 luglio 1999.

Modalità essenziali di pagamento: durante il corso dei lavori saranno rilasciati a favore dell'appaltatore certificati di pagamento, sempreché l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto delle ritenute di legge e del ribasso contrattuale, raggiunga la cifra di L. 900.000.000 del prezzo di aggiudicazione.

Termine di esecuzione dei lavori: per l'esecuzione dei lavori è fissato il tempo utile di giorni settecentotrenta a partire dalla data di consegna dei lavori.

Categoria e classifica A.N.C. da richiedersi alle imprese partecipanti: le imprese interessate a partecipare dovranno, a pena d'esclusione, essere iscritte all'albo nazionale costruttori per la categoria G3 e classifica fino a L. 9.000.000.000 (art. 5, legge n. 57/1962) e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando di gara, capitolato speciale d'appalto e relativi allegati nonché i modelli necessari per redigere l'offerta potranno essere ritirati e saranno visibili presso la sede di questa amministrazione, ufficio amministrativo, settore viabilità, dalle ore 11, alle ore 13, dei giorni feriali, escluso il sabato. L'eventuale richiesta di copie documentali del capitolato speciale d'appalto, bando di gara e relativi allegati dovrà essere formulata in carta semplice, indirizzata all'ente appaltante, con anticipo di almeno 48 ore e la consegna effettuata a fronte di versamento di L. 10.000, per ciascun elaborato, sul C.C.P. n. 654889 intestato a: amministrazione provinciale di Vibo Valentia con causale: rimborso forfettario per rilascio copie atti relativi all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento tangenziale Est Vibo Valentia.

La visita dei luoghi dei lavori sarà effettuata nei giorni 15-25-29-30 novembre 1999 alle ore 9. A tale visita parteciperà il responsabile dell'ufficio tecnico interessato, il direttore dei lavori, il legale rappresentante dell'impresa o il direttore tecnico o suo delegato muniti di certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a mesi dodici.

Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla fissazione della gara.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12, del giorno 2 dicembre 1999.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non venisse recapitato in tempo utile.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: amministrazione provinciale, via Jan Palach - 89900 - Vibo Valentia.

Lingua di redazione dell'offerta: dovrà essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana, per come sopra indicato e racchiusa in plico chiuso firmato sui lembi, da inserire, unitamente alla documentazione a corredo, in ulteriore busta chiusa e sigillata, recante la seguente dicitura: pubblico incanto per i lavori di completamento tangenziale est Vibo Valentia.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la sede dell'ente appaltante il giorno 3 dicembre 1999 alle ore 9,30.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto, per come previsto dal secondo comma dell'art. 30 della legge n. 216/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cauzione provvisoria: l'importo della cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e può essere costituita da ricevuta di versamento sul c/c postale n. 654889 intestato a questo ente oppure da polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta mediante riunione di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché i consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80. Inoltre possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati anche dai commi 3, 4, 5, 6 e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti dovranno rendere una dichiarazione nella quale si attesti oltre che l'iscrizione all'A.N.C., l'assenza di cause che impediscano, a norma di legge, di contrattare con la Pubblica amministrazione ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e di capacità finanziaria per far fronte agli obblighi derivanti in caso di aggiudicazione. Le imprese partecipanti dovranno, altresì, dichiarare ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991:

a) di aver avuto un giro d'affari per lavori, determinato ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 art. 4, comma 2, lettere c) e d) pari almeno a L. 12.000.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della precedente lettera a).

I precedenti requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

La predetta dichiarazione, a pena d'esclusione, dovrà essere redatta nel completo rispetto del fac-simile allegato «A» completato in ogni sua parte e corredato della documentazione richiesta.

Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.

In caso di aggiudicazione l'impresa dovrà provvedere, entro il termine fissato nella formale richiesta dell'amministrazione, a produrre le certificazioni comprovanti la veridicità di quanto dichiarato.

In allegato alla dichiarazione dovranno, altresì, essere prodotti, a pena di esclusione:

a) il certificato generale del casellario giudiziale, avente data non anteriore a sei mesi dal giorno della gara, relativo al/i legale/i rappresentante/i dell'impresa o al direttore tecnico, se persona diversa, riferito a:

imprese individuali: al titolare dell'impresa e al direttore tecnico dell'impresa, se persona diversa dal titolare;

società commerciali, cooperative o loro consorzi: a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi;

b) la composizione, se trattasi di società, con indicazione del legale rappresentante;

c) copia ricevuta versamento sul c/c postale n. 654889 intestato all'amministrazione provinciale di Vibo Valentia, attestante il versamento della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, oppure originale della polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di pari importo (art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e successive modifiche ed integrazioni);

d) attestato di partecipazione alla visita locale, anche attraverso il direttore tecnico o un proprio delegato, che dovrà essere rilasciato dall'ente appaltante;

e) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo per le società partecipanti.

Subappalti: sono ammessi.

Il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni della legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 18, così come modificato ed integrato dall'art. 9, commi 65 e 66 della legge n. 415/1998. Pertanto, l'impresa concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, sia i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I subappalti, nella categoria prevalente, saranno autorizzati fino alla quota massima del 30%.

Alla stessa normativa dei subappalti saranno assoggettate le forniture in opera, di valore superiore al 2% dei lavori affidati, qualora il costo della manodopera superi il valore del materiale fornito. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 febbraio 1991 n. 406, punto 3-bis, si specifica che, per quanto riguarda il pagamento degli eventuali subappalti, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria dell'appalto principale di trasmettere all'amministrazione copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che lo stesso aggiudicatario ha corrisposto al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La suddetta trasmissione dovrà avvenire entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Offerte in aumento: non sono ammesse.

Presentazione di unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di unica offerta valida.

Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.: alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Piani di sicurezza: i piani di sicurezza saranno allegati al contratto d'appalto. Periodo oltre il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: qualora entro sessanta giorni dalla presentazione delle offerte non si addivenisse all'aggiudicazione definitiva.

La commissione d'appalto è costituita dal dirigente di settore, da un funzionario e da un istruttore tecnico dello stesso settore; partecipa un funzionario di 8ª qualifica funzionale, il quale redigerà il verbale delle operazioni. In caso non si potesse addivenire, per qualsiasi motivo, alla definitiva aggiudicazione, alla ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria, si procederà automaticamente all'aggiudicazione in favore di chi segue nella graduatoria.

Resta inteso che:

nel caso di divergenza fra le norme del presente bando e quelle contenute in altri atti e provvedimenti le prime prevarranno sulle seconde;

gli articoli di legge citati nel presente bando di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante;

i fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B», «C» al presente bando ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge; nel caso in cui la seduta non possa concludersi nel giorno fissato, sarà continuata nel giorno seguente non festivo. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone notizia attraverso affissione all'albo pretorio sede, senza che gli stessi possono accampare pretese al riguardo.

La mancata o incompleta compilazione o produzione degli allegati «A» e «B» e dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Comporta, altresì, l'esclusione dalla gara la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno dei seguenti reati:

delitti contro la pubblica amministrazione (dall'art. 314 all'art. 356 del Codice penale);

delitti contro l'ordine pubblico (dall'art. 414, compreso 416-bis, all'art. 421);

delitti contro la fede pubblica (dall'art. 453 all'art. 498);

delitti contro il patrimonio (dall'art. 624 all'art. 648-ter);

art. 37 (omissione o falsità in registrazione e denuncia obbligatoria) e art. 144 (scarichi inquinanti) della legge 24 novembre 1981, n. 689;

reati che prevedono la pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione ed elencati nell'art. 32-ter del Codice penale.

Si avverte che:

le certificazioni o attestazioni delle camere di commercio, industria e artigianato, recanti la dicitura di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 16 dicembre 1997, sono equiparate a tutti gli effetti alle comunicazioni o segnalazioni della prefettura che attestino l'insussistenza delle cause di divieto o di sospensione di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

ai provvedimenti di aggiudicazione ed esecuzione di opere pubbliche, si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 25 marzo 1997, n. 67 convertito in legge 23 maggio 1997, n. 135;

l'importo dei diritti di segreteria è di presuntive L. 15.500.000 oltre bolli e registrazioni.

Per altre informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio amministrativo, settore viabilità, telefono n. 0963/9973327 - 0963/9973328.

Vibo Valentia, 21 ottobre 1999

Il dirigente: dott. ing. Rosario Ruffa.

Fac-simile allegato «A»

DICHIARAZIONE

(da stendersi su carta semplice)

(Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese riunite)

Il sottoscritto nato a
il, residente a via n.
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
con sede in Via
(codice fiscale e partita I.V.A.)

Dovendo partecipare all'asta pubblica bandita per il giorno 3 dicembre 1999 dall'amministrazione provinciale di Vibo Valentia per l'affidamento dei lavori di completamento Tangenziale Est di Vibo Valentia.

DICHIARA

1) che non è a conoscenza dell'esistenza, a proprio carico, di cause o fatti a cui le vigenti norme ricollegano l'impossibilità di contrattare con pubbliche amministrazioni;

2) che non è sottoposto a misure di prevenzione e che non conosce l'esistenza, a proprio carico, di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione di cui alla normativa contro la criminalità mafiosa;

3) di non aver reso, in precedenza, false dichiarazioni in ordine ai requisiti di partecipazione a gare d'appalto e di non essersi reso colpevole di gravi negligenze nell'esecuzione di precedenti lavori;

4) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure del genere non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data sopracitata;

5) che l'impresa è iscritta all'A.N.C. di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive integrazioni o modificazioni, per la categoria e classifica fino a L. numero di matricola di iscrizione

6) che la rappresentanza dell'impresa è attribuita a

7) che l'impresa ha avuto nell'ultimo quinquennio un giro d'affari per lavori determinato ai sensi del decreto ministeriale 1989 n. 172 art. 4, comma 2, lettere c) e d) pari a L.

8) che il costo per il personale dipendente non è inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra in lavori dichiarata come sopra e pari a L.

9) che si impegna a dimostrare nel corso dei lavori di essere in regola con i contributi sociali (I.N.P.S. - I.N.A.I.L. e Cassa Edile);

10) di obbligarsi a conferire gli inerti provenienti da attività di cantiere in siti concordati con l'ente appaltante o in altro sito destinato allo scopo e indicato dall'impresa.

11) di aver preso visione del progetto relativo ai lavori di cui sopra e degli atti relativi con particolare riguardo al bando di gara e al capitolato speciale d'appalto;

12) di essersi recato sui luoghi personalmente, a mezzo direttore tecnico o apposito delegato, ove debbono eseguirsi i lavori; di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera;

13) di aver preso conoscenza del capitolato generale di appalto per le opere di competenza del ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063; del capitolato speciale relativo all'opera da eseguire e delle condizioni contenute nel bando e nelle deliberazioni di codesta amministrazione relative al presente appalto;

14) di obbligarsi, come si obbliga, ad assumere l'esecuzione dei lavori e forniture oggetto del presente appalto impegnandosi all'osservanza dei patti e delle condizioni ivi indicate;

15) di essere in possesso del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionale per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui alla legge 5 marzo 1990 n. 46; oppure b) di impegnarsi a sub-appaltare le opere impiantistiche ad altre imprese in possesso del predetto certificato e degli altri requisiti di legge;

16) di presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine indicato nell'invito, assumendosene gli oneri relativi e di eseguire, a partire dalla data fissata, i lavori di cui trattasi alle condizioni dei citati atti ed ai prezzi offerti indicati nell'allegato «B» (lista della categoria dei lavori);

17) di avere disponibili gli attrezzi adeguati;

18) che l'offerta a prezzi unitari tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il sottoscritto dichiara infine di essere a conoscenza del carattere immediatamente impegnativo che l'offerta prodotta assumerà per il medesimo all'atto dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto, mentre l'amministrazione resterà impegnata, per la parte sua, solamente a seguito dell'applicazione delle vigenti disposizioni normative.

Dichiara, inoltre, di impegnarsi a produrre all'amministrazione appaltante, nel caso di aggiudicazione dell'appalto a proprio favore ed entro il termine fissato dall'amministrazione nella richiesta, le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti come sopra descritti.

..... lì

Il dichiarante

C-28165 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22 Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada

Avviso di pubblicazione del bando di gara

L'A.S.L. n. 22 rende noto che sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 44 del 3 novembre 1999 è stato pubblicato il bando integrale di gara per la fornitura di beni e servizi occorrenti per l'anno 2000 e successivi da aggiudicare a procedura negoziata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Termine di scadenza: 25 novembre 1999.

Novi Ligure, 26 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny

C-28166 (A pagamento).

TE.AM. Consorzio Territorio Ambiente Lugo (RA), via Dè Brozzi n. 94/7 Tel. 0545/284111

Appalto del servizio di spazzamento e pulizia manuale e meccanica delle aree pubbliche nel territorio dei comuni consorziati

TE.AM. indice, per il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 11, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, l'asta pubblica n. 3/99 per l'appalto del servizio di spazzamento e pulizia manuale e meccanica delle aree pubbliche nel territorio dei comuni consorziati, tutti situati nella provincia di Ravenna (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di R., Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, S. Agata, S. Santeramo), da aggiudicarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lettera b), determinata in base al prezzo offerto e alle capacità tecnico economiche delle ditte partecipanti.

Durata dell'appalto: anni tre, importo a base d'asta complessivo L. 5.190.000.000 pari a € 2.680.411,30.

Le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara, alla sede amministrativa del Consorzio, in via Risorgimento n. 18 - 48022 Lugo (RA), entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1999. Non sono ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi ad aggiudicazione anche nel caso pervenisse una sola offerta. Il bando integrale di gara e il capitolato speciale sono in visione presso l'Uff. segreteria, tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 13. Potranno essere acquistati, presso copisteria Elios, via Tellarini n. 13/1, Lugo (RA), tel. 0545/22288.

Spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazione delle Comunità europee in data 8 ottobre 1999.

Direttore generale: dott. ing. Arrigo Bellinazzo.

C-28167 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
Tel. 0883/29011 - Telefax 0883/290225
Numero verde 167014825

Estratto di avviso di pubblico incanto esperito

1. Lavori di sostituzione delle coperture in cemento amianto della palestra e delle aule ed altri lavori di manutenzione presso la scuola media «N. Vaccina».

2. Criterio di aggiudicazione: offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.i., esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del medesimo articolo comma 1-bis, e verifica requisiti tecnico finanziari.

3. Ditte che hanno presentato offerta: n. 21.

4. Importo di aggiudicazione: L. 185.723.497, oltre l'I.V.A. in € 95.918,19.

5. Aggiudicatario: Sellitri Felice, via Maggior Galliano n. 69 - Andria.

6. L'avviso integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune dal 1° settembre 1999 al 29 settembre 1999 ed in estratto sul F.A.L. della provincia di Bari dell'11 settembre 1999 e sul quotidiano a diffusione nazionale Aste ed appalti pubblici del 6 settembre 1999.

Il capo settore LL.PP.: dott. Pasquale Dell'Olio.

C-28168 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 8 - Cagliari Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 5067 del 26 ottobre 1999 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli spazi comuni dei PP.OO. raggruppati in n. 4 distinti lotti, localizzati come indicato:

lotto 1, P.O. Marino - Cagliari

lotto 2, P.O. Oncologico «Businco» Cagliari

lotto 3, P.O. «San Giovanni di Dio» Cagliari

lotto 4, P.O. «San Marcellino» Muravera.

Il contratto avrà la durata di un anno, con presumibile inizio in data 1° febbraio 2000 ed un importo presunto complessivo di L. 600.000.000 compresa I.V.A., € 309.874,14.

Le ditte concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata, distintamente per ciascun lotto, a favore delle offerte più vantaggiose, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti parametri: a) qualità punti 60, b) prezzo punti 40.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 1999 all'ufficio protocollo della «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

l'indicazione del/i lotto/i per il/i quale/i si intende concorrere.

In caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Alla domanda dovrà essere allegata un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che l'attività oggetto del presente appalto è ricompresa nell'oggetto sociale quale indicato nel relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati nel triennio 1996-1997-1998 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi.

La dimostrazione del possesso dei requisiti deve essere data allegando almeno: una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la Ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare interamente il servizio oggetto del presente appalto nonché contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità».

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola impresa e tutta la documentazione dovrà pervenire in un plico unico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 28 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Meloni.

C-28169 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI IDRAULICI E VARI Venezia

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari - A.S.P.I.V. - S. Croce n. 489 - 30135 Venezia, tel. 041/5218111, telefax 041/5218260.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994. Trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà all'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della stessa legge, delle offerte che risultino anomale in quanto presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e che non siano stati esclusi in sede di determinazione della media aritmetica dei ribassi. L'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Venezia, località Zelarino - Gazzera.

3.b) Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: costruzione di condotte in acciaio D.N. 500-1000-1200 mm per il collegamento tra due condotte esistenti, D.N. 500 e D.N. 1000 mm, e l'impianto di sollevamento di Gazzera - 2.

3.c) Importo a base di gara: L. 2.572.126.840 (€ 1.328.392,65), oneri fiscali esclusi, di cui L. 2.434.520.498 (€ 1.257.324,91) soggetti a ribasso d'asta e L. 137.606.342 (€ 71.067,74) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Ai soli fini del subappalto, l'importo è così distribuito nelle varie categorie A.N.C.:

cat. G6 - acquedotti, fognature, impianti di irrigazione: L. 1.930.542.300 (€ 997.041,89);

cat. G3 - costruzioni pavimentazioni stradali e opere in cemento armato: L. 257.898.100 (€ 133.193,25);

cat. S18 - carpenteria metallica: L. 202.417.360 (€ 104.539,84);

cat. S21 - lavori ed opere speciali - fondazioni speciali: L. 91.120.000 (€ 47.059,55);

cat. S1 - movimento terra, demolizioni, sterri: L. 90.149.080 (€ 46.558,11).

3.d) Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G6 per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

3.e) Non sono previste opere scorporabili.

4. Termine esecuzione appalto: l'ultimazione dei lavori è prevista entro duecentodieci giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione relativa alla gara: la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori verrà consegnata alle imprese presso l'Ufficio tecnico aziendale - S. Croce n. 489, dove può essere inoltre visionata ed acquistata, previo versamento alla cassa aziendale della somma di L. 250.000 (€ 129,11), oltre I.V.A., la restante documentazione relativa all'appalto.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, in forma di raccomandata ed a mezzo del servizio postale dell'Ente Poste o di società autorizzata, entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999.

6.b) Modalità di presentazione delle offerte: le offerte devono essere presentate, a pena di esclusione, in conformità alla prescrizioni contenute nel fascicolo «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

6.c) Indirizzo al quale le offerte devono essere trasmesse: punto 1.

7.a) Apertura dei plichi: il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9,30 (prima fase) ed il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 9,30 (seconda fase) sempre presso la sede dell'Ente all'indirizzo di cui al punto 1.

7.b) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: legali rappresentanti delle imprese offerenti o coloro che ne abbiano ricevuto delega scritta.

8. Cauzioni e garanzie: l'offerta va corredata da una cauzione di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituirsi secondo quanto previsto nel fascicolo «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati con fondi di bilancio dell'A.S.P.I.V.

I pagamenti saranno effettuati mediante acconti sulla base di S.A.L. al raggiungimento di un credito pari a L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

10. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994.

È consentita la partecipazione alle associazioni temporanee di concorrenti ed ai consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile anche se non ancora costituiti nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o i cui componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza siano coincidenti tra loro.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994.

11. Requisiti minimi per la partecipazione alla gara: ciascun concorrente per poter partecipare alla gara dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione A.N.C. per la categoria G6 per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000; in caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37;

c) insussistenza di cause di divieto a concludere contratti previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;

d) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale n. 172/1989, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari di cui al precedente alinea.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui ai precedenti punti d) ed e) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11.b) Documenti da presentare: per partecipare alla gara ogni concorrente deve produrre, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel fascicolo «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di vincolatività dell'offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

13. Subappalto: l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990.

È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Altre informazioni: la procedura di gara verrà espletata da apposita Commissione che procederà ad aggiudicazione provvisoria, dovendo intervenire quella definitiva da parte del C.d.A. ASPIV.

Preliminarmente all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche verrà esperita la procedura di verifica del possesso dei requisiti prevista dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, mediante richiesta della documentazione indicata nel fascicolo «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» al dieci per cento degli offerenti ammessi alla gara.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, in capo al primo ed al secondo classificato, del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà essere interpellato il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994).

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 si informa che i dati personali acquisiti nel corso del procedimento di gara saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per finalità connesse alla suddetta procedura ed all'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Non si effettua servizio di invio della documentazione a mezzo telex. È previsto obbligo di sopralluogo.

Il bando e le prescrizioni per la partecipazione alla gara sono disponibili presso il sito Internet <http://www.aspiv.ve.it/bando.htm>.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Sandri

C-28170 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Bando di gara

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di giunta provinciale n. 1254 del 6 ottobre 1999, rende noto che l'ente indice licitazione privata per la fornitura di arredamento scolastico per l'I.T.C. «A. Sacco» di Sant'Arsenio con le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. - Arredo scolastico o per collettività.

L'importo a base d'asta è di L. 541.663.000 (€ 279.745.60) (I.V.A. esclusa).

Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Le ditte interessate all'appalto dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, inoltrandola alla Provincia di Salerno - Servizio Economato - via Roma n. 104 - 84100 Salerno, entro e non oltre le ore 13, del giorno 16 novembre 1999, a mezzo raccomandata a.r. Oltre che singolarmente, saranno ammesse a partecipare anche le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio, ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; la documentazione andrà presentata e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti.

Le imprese di stati membri, non residenti in Italia, devono essere iscritte in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel loro paese, per la «Fornitura di arredamento scolastico o per collettività».

Il presente bando è stato trasmesso alla CEE e ricevuto in data 28 ottobre 1999.

Salemo, 29 ottobre 1999

Il dirigente: arch. Angelo Cavaliere.

C-28172 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Ufficio appalti e contratti

Livorno, piazza del Municipio n. 4

Avviso di gara

È indetta, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, gara mediante licitazione privata per: progettazione esecutiva (art. 19, comma 1, lettera b, della legge n. 109/1994) ed esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, agibilità, igiene e superamento delle barriere architettoniche presso varie scuole medie superiori di Livorno e provincia.

Importo a base di gara: L. 2.600.093.795, € 1.342.836,38.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere murarie ed affini - importo L. 1.947.527.886, categoria G1;

opere scorporabili:

b) impianti di ascensore - importo L. 404.550.000 - cat. S4;

c) impianti di riscaldamento - importo L. 226.500.909 - cat. G11;

d) impianti elettrici - importo L. 21.515.000.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Finanziamento: l'opera sarà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

3) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 17 dicembre 1999, al seguente indirizzo: Provincia di Livorno, Ufficio Appalti e Contratti - piazza del Municipio n. 4 - 57123 Livorno, corredato da quanto richiesto nel bando integrale di gara in corso di pubblicazione sul B.U.R.T.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Non si effettua servizio telex.

Livorno, 19 ottobre 1999

Il presidente: dott. Claudio Frontera.

C-28173 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara per forniture - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992514/992504 - Telex 0471/992519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano (BZ).

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento sportivo per la zona sportiva Talvera a Bolzano - 1° lotto. Importo a base d'asta: Lire 2.093.912.200 - € 1.081.415,40;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - teso breve;

d) divisione in lotti: sì.

Lotto SP - arredamento sportivo: Lire 742.985.200 - € 383.719,83;

Lotto MB - mobili per ufficio: Lire 138.635.000 - € 71.599,00;

Lotto KR - arredamento bar - ristorante - cucina: Lire 182.942.000 - € 94.481,65;

Lotto SD - erba sintetica per campi scolastici: Lire 474.500.000 - € 245.058,79;

Lotto BB - illuminazione Baseball: Lire 554.850.000 - € 286.556,11.

L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: ottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per i lotti SP e KR; settanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione per i lotti MB, SD, BB.

5. Richiesta di documenti entro il 3 dicembre 1999:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva. Lotto SP: documenti e disegni Lire 106.000 - Lotto MB: documenti e disegni Lire 60.000 - Lotto KR: documenti e disegni Lire 23.000 - Lotto SD: documenti e disegni Lire 22.000 - Lotto BB: documenti e disegni Lire 21.000 - Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 17 dicembre 1999 ore 12.

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 21 dicembre 1999, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oncni.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 51%, qualità 34%, funzionalità 10%, carattere estetico 5%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in €. L'opzione per l'€ è irreversibile. Le offerte espresse in € sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 21 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 21 ottobre 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-28174 (A pagamento).

COMUNE DI CORREZZOLA (Provincia di Padova)

Avviso esito di gara per estratto

Si rende noto che è stata esperita la gara, con la procedura della trattativa privata, a mezzo di gara ufficiosa e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per l'aggiudicazione della fornitura di arredi per la Celleraria Benedettina di Correzzola.

Importo a base di gara L. 199.130.000 (pari a € 102.842,06). Sono state invitate n. 20 ditte.

Hanno partecipato n. 5 ditte.

È rimasta aggiudicataria la ditta Gruppo 5 S.r.l. di Zanè (VI).

L'importo di aggiudicazione è di L. 165.222.000 (pari a € 85.033,04).

L'avviso integrale è esposto all'Albo Pretorio del comune.

Correzzola, 1° ottobre 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Lunardi Nicola

C-28175 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO (Provincia di Varese)

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che il pubblico incanto per l'affidamento della realizzazione area mercato via Galvani/via Fiume indetto per il giorno 14 settembre 1999, ha avuto il seguente esito.

Ditte partecipanti: n. 13. Ammesse n. 12.

Ditta aggiudicataria: R.E.D.I. S.r.l., di Samarate (VA), con il prezzo di L. 232.519.141 (€ 120.086,11) sull'importo a base d'asta di L. 282.966.733 (€ 146.140,12).

Lonate Pozzolo, 19 ottobre 1999

Il funzionario responsabile
Settore LL.PP.: arch. Orietta Liccati

C-28176 (A pagamento).

COMUNE DI ROVIGO

Piazza V. Emanuele n. 1
Tel. 0425/2061 - fax 206255

Estratto bando di gara

Questa amministrazione comunale indice un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per l'affidamento dei lavori di costruzione di un parcheggio in piazzale Di Vittorio per la realizzazione di n. 338 posti auto a rotazione (legge n. 122/1989 e 537/1993), da esperirsi ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari trattandosi di contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura e con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 - comma 1-bis legge n. 109/1994).

Importo a base d'asta L. 7.200.000.000 - € 3.718.489,67 di cui L. 288.000.000 - € 148.739,59 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. Le imprese interessate potranno presentare la propria offerta che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 8 del giorno 30 novembre 1999 al comune di Rovigo - Ufficio tecnico - piazza V. Emanuele II n. 1 con documentazione e modalità come da bando di gara pubblicato sul B.U.R., della regione Veneto del 29 ottobre 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'edizione integrale del bando di gara è reperibile presso l'ufficio tecnico comunale - divisione appalti, del comune di Rovigo.

Il bando integrale è consultabile anche al seguente indirizzo Internet: <http://www.comune.rovigo.it>

Ulteriori informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,00 all'Ufficio appalti LL.PP., del comune di Rovigo nelle persone di: Raspi dott.ssa M. Cinzia (tel. 0425/206251) e signora Antonietta Prosdoci (tel. 0425/206250).

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Roberto Gasparetto.

Il dirigente responsabile: dott. ing. R. Gasparetto.

C-28177 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111 - Fax 0121/374285

Esito di asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, si rende noto che all'asta pubblica del 7-21 settembre 1999 per l'appalto dei lavori di costruzione di un nuovo centro congressi alla sede dell'ex teatro sociale, dell'importo a base d'asta di L. 6.600.000.000, hanno partecipato 23 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato col criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i. all'associazione temporanea tra le imprese Castelli S.p.a. e C.I.S. S.p.a., via Fieno n. 3, Milano, che ha offerto il ribasso del 13,63%.

Pinerolo, 22 ottobre 1999

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. G. Castiglione.

C-28179 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Savona

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Savona, piazza Saffi n. 1, C.A.P. 17100, telefono 019/802071, telefax 019/821755.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 900 di gasolio da riscaldamento.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna delle forniture: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: *trentasette giorni dalla data di invio del bando*.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua di redazione delle offerte: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: entro quindici giorni dalla data di completamento delle operazioni di ammissione alla gara.

8.a) Cauzione provvisoria richiesta: 2,50% del valore del contratto.

8.b) Cauzione definitiva richiesta: 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere.

9.a) Documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 11, 12 e 13, lettera a) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni decreto legislativo n. 402/1998.

9.b) Capacità tecnica: documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di gasolio da riscaldamento per un importo almeno pari a L. 113.500.000.

9.c) La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A. Data di invio del bando: 22 ottobre 1999.

Il prefetto: L. Serra.

C-28183 (A pagamento).

OSPEDALE GENERALE REGIONALE «F. MIULLI» Ente Ecclesiastico

Acquaviva Delle Fonti (Bari), via Maselli Campagna n. 106
Centralino tel. 080/3060111 - Fax 080/3060429

Avviso di pubblico incanto

Si rende noto che alle ore 9, del 15 dicembre 1999 sarà espletato un pubblico incanto per affidare l'appalto inerente la fornitura, installazione e avviamento di attrezzature informatiche, nell'ambito del progetto «Unità speciale di ricerca, diagnosi e cura delle patologie neurologiche dell'anziano», finanziato con fondi del Ministero dell'università e ricerca scientifica e della U.E., per un importo presunto di L. 190.000.000 I.V.A. esclusa (€ 98.126,81); l'aggiudicazione avverrà per il lotto complessivo, considerato indivisibile, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 14 dicembre 1999.

Il bando di gara è stato pubblicato in data 21 ottobre 1999 sul Bollettino Ufficiale regione Puglia e all'albo pretorio dell'ente.

L'amministrazione

Il delegato: rev. Domenico Laddaga

C-28184 (A pagamento).

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 Friuli Occidentale

Bando di gare indicativo per forniture e servizi diversi

1. Azienda per i Servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone; per informazioni: tel. 0434/369851, fax 0434/369841/523011, Internet: prov.ass6@sanita.fvg.it.

2. Nel corso dell'anno 2000, mediante pubblicazione di appositi bandi, verranno indette gare con procedura aperta, per un periodo di ventiquattro mesi con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo, contrattuale, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture e servizi (con indicazione dell'importo annuale presunto, in milioni di lire e in euro):

a) alcool etilico, assoluto e prodotti diversi (50 - € 25.822,84); b) alimentari diversi e associati (1.700 - € 877.976,73); c) mat. di consumo per ambulatori dentistici (170 - € 87.797,67); d) carburante per autotrazione, combustibili liquidi (olio comb. denso BTZ e gasolio per riscaldamento) (1.500 - € 774.685,35); e) contenitori monouso per aghi e siringhe e contenitori per rifiuti sanitari pericolosi (145 - € 74.886,25); f) deflussori e regolatori di flusso (65 - € 33.569,70); g) Inclusive Service per la determinazione con metodo immunoenzimatico degli indici di funzionalità tiroidea e dei marcatori tumorali e delle epatiti A, B, C e HIV (70 - € 36.151,98); h) emoderivati e soluzioni perfusionali (400 - € 206.582,76); i) mat. per endoscopia digestiva e per videolaparoscopia (590 - € 304.709,57); l) inclusive service recupero sangue intra e post operatorio - manuale e automatico - (86 - € 44.415,29); m) materiale sanitario diverso (maschere e occhiali per ossig., pallone ambu cc.) (100 - € 51.645,69); n) protesi e materiale protesico (400 - € 206.582,76); o) deflussori e pompe infusionali per terapia intensiva e per reparti di degenza/domicilio (200 - € 51.645,69); p) linee arteriose e venose, aghi fistola e soluzioni concentrate (170 - € 87.797,67); q) pane tipo «0» (111 - € 57.326,72); r) pannoloni, consegna a domicilio degli utenti (1.300 - € 671.393,97); s) stampati, blocchi diversi, carta, cancelleria e supporti mecc. (nastri, cartucce, toner ecc.) (420 - € 16.911,90); t) mat. per t.n.t. per sale operatorie (285 - € 147.190,22); u) vaccini (tra i quali anti epatite «B», antidiaterico, tetanico ecc.) (1.000 - € 516.456,90); v) servizio socio assistenziale educativo per soggiorni estivi (170 - € 87.797,67).

Il testo del bando di gare indicativo è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni della G.U.C.E., il 18 ottobre 1999.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-28185 (A pagamento).

E.D.I.S.U. NAPOLI 1

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Napoli, via Alcide De Gasperi n. 45

Tel. 081/7603111 - Fax 081/5510926

Bando di gara pubblico incanto per affidamento incarico di progettazione

1. Ente appaltante: E.D.I.S.U. Napoli 1, via Alcide De Gasperi n. 45 - 80133 Napoli.

2. Oggetto della gara: pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e di tutte le attività tecniche connesse, ai sensi dell'art. 16, della legge n. 109/1994, testo vigente, nonché per la predisposizione dei piani di sicurezza, art. 4 del decreto legislativo n. 494/1996, comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento dell'eventuale parere della competente Soprintendenza, delle autorizzazioni, e/o concessioni da parte degli Organi competenti (ASL, VV.FF., comune, prefettura, ISPESL, ecc.), per realizzare, nei locali costituenti attualmente la Mensa centrale, sita in Napoli alla via Mezzocannone n. 14, «un centro polivalente» costituito da:

locali attrezzati a centro polifunzionale per sala lettura, ascolto musica, centro linguistico, rappresentazioni cinematografiche e teatrali, ecc.;

un bar, complementare alla mensa, in grado di soddisfare, per un ampio arco temporale, le esigenze di alimenti nervini ed eventualmente confezionare panini, toast o altro di pronta consumazione, con annessa emeroteca e centro informatico in grado di consentire il collegamento «via internet» ed altre analoghe funzioni di informazione e comunicazione;

una mensa, completa di linea di distribuzione e sala consumazione pasti, per la produzione e consumazione in loco di circa 500 pasti giornalieri, ripartiti in turni consecutivi della durata di circa trenta mi-

nuti cadauno, con annessi uffici amministrativi, depositi, magazzini, spogliatoi per servizi igienici per le maestranze e per gli studenti di ambo i sessi, ecc.

Il progettista incaricato (responsabile dei lavori), sarà anche «Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione» ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo n. 494/1996, per cui è richiesta attestazione del possesso dei requisiti prescritti dall'art. 10 dello stesso decreto legislativo n. 494/1996.

3. Importo presunto: l'importo presunto delle opere oggetto di progettazione, finanziate con decreto n. 14 del 22 ottobre 1999, impegno n. 799, è di complessive L. 2.700.000.000 (duemiliardisettemilioni), oltre I.V.A., pari a € 1.934.434.

4. Presentazione delle offerte: le offerte, confezionate come descritto al successivo punto 10, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o di agenzia di recapito autorizzata, presso la sede dell'E.D.I.S.U. Napoli 1, entro le ore 12 del 20 dicembre 1999.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile.

5. Data di apertura dei plichi: l'apertura dei plichi, pervenuti in tempo utile, sarà effettuata in seduta pubblica dalla commissione giudicatrice - nominata ai sensi dell'art. 21, comma 4 e seguenti, della legge n. 109/1994 - nei locali della Sede centrale di questo ente di via Alcide De Gasperi n. 45 in Napoli, alle ore 10 del giorno 22 del mese di dicembre 1999.

I concorrenti sono invitati a parteciparvi.

6. Condizioni di partecipazione: ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994, testo vigente, possono partecipare alla procedura:

a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;

b) società di professionisti di cui al comma 6, lettera a), dell'art. 17 della legge n. 109/1994;

c) società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b), dell'art. 17 della legge n. 109/1994;

d) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art. 17, comma 1, della legge n. 109/1994, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, della legge n. 109/1994, in quanto compatibili.

I professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, dovranno essere iscritti al relativo albo professionale.

Se dipendenti di enti pubblici e/o docenti, oltre ad essere iscritti al relativo albo professionale, dovranno allegare all'istanza di partecipazione una dichiarazione, in carta semplice, con la quale asseverino di essere nelle condizioni di poter assolvere l'incarico.

In caso di affidamento dell'incarico, tale dichiarazione, come previsto dalle vigenti leggi, dovrà essere sostituita con le relative autorizzazioni rilasciate dai rispettivi datori di lavoro.

Il professionista resta responsabile di ogni conseguenza derivante da mendace dichiarazione.

Ferma restando la responsabilità personale del progettista, il raggruppamento/società di cui sopra, rimane solidamente responsabile con il professionista per tutta la durata dell'esecuzione dell'opera relativa al progetto affidato.

Ciascun concorrente, pena l'esclusione sia come singolo soggetto, sia del/i raggruppamenti o società, non può concorrere autonomamente e, nello stesso tempo, quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti o essere progettista di più società partecipanti alla gara.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 17 della legge n. 109/1994, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, l'attività di progettazione ed i singoli progetti devono essere eseguiti da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominalmente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Ai sensi del comma 9, dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli affidatari dell'incarico di progettazione, non potranno partecipare all'appalto, subappalto o cottimo per il quale abbiano svolto l'attività di progettazione. Tale divieto è esteso ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

7. Procedura di affidamento: considerato che l'importo stimato dell'incarico di progettazione è compreso tra 40.000 e 200.000 ECU, l'affidamento dell'incarico, ai sensi dell'articolo 17, commi 11 e 12 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalle leggi n. 216/1998 - 549/1995 - 127/1997 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, sarà effettuato sulla base del curricula professionali presentati dai progettisti ed a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente appaltante, tenendo conto dell'esperienza e qualità della produzione professionale, dei titoli specifici del concorrente e/o dei componenti dell'associazione, della presenza nei gruppi di professionisti di un giovane laureato, dell'entità prevista per le spese ed i compensi accessori, delle riduzioni prospettate dal concorrente espresse sui tempi massimi prescritti per l'espletamento dell'incarico, il tutto come in dettaglio specificato al punto 8).

Il giorno 22 del mese di dicembre dell'anno 1999, nella sede innanzi citata, il presidente della Commissione Giudicatrice, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi pervenuti nei termini stabiliti per la partecipazione alla gara.

Si procederà innanzitutto all'esame dei documenti richiesti ai sensi del successivo punto 9; in esito a tale esame verranno esclusi dalla gara i concorrenti che avranno omesso una soltanto delle dichiarazioni o delle certificazioni o che le avranno prodotte in maniera diversa da quella prescritta nel presente bando e per le quali è prevista l'esclusione automatica; in tal caso le buste delle rispettive offerte tecnico economiche non saranno aperte nemmeno successivamente e resteranno depositate per giorni 90 (novanta) presso gli uffici dell'E.D.I.S.U. Napoli 1 unitamente alla documentazione irregolare.

La pubblicità della gara è limitata all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa con la contestuale formazione dell'elenco dei soggetti ammessi.

La seduta verrà quindi sospesa per consentire alla Commissione l'esame della documentazione contenuta nei plichi contenenti le offerte tecnico-economiche presentate dai concorrenti ammessi.

Successivamente sarà data comunicazione ai concorrenti del giorno in cui l'amministrazione renderà pubblica la graduatoria stilata dalla Commissione in base ai punteggi ad essi assegnati sulla scorta dei fattori ponderali riportati al punto 8) del presente bando.

L'incarico, pertanto, in base alla valutazione della documentazione prodotta, sarà conferito dalla Commissione giudicatrice al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra i concorrenti, si procederà per estrazione a sorte.

L'amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria di cui al precedente cpv 5) nel caso, per qualsivoglia ragione, l'aggiudicatario non fosse nelle condizioni di assumere o di completare utilmente l'incarico.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 27, comma 2/b, della citata legge n. 109/1994, testo vigente, l'Ente, con successiva disposizione, si riserva di affidare al progettista, alle stesse condizioni e termini del disciplinare che regolerà l'incarico di progettazione oggetto del presente bando, anche quello relativo alla direzione dei lavori, assistenza giornaliera dei lavori stessi, misurazione, tenuta dei libretti di misura e di contabilità, assistenza al collaudo e liquidazione, nonché quello di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (art. 3 comma 4 ed art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996).

8. Criterio di valutazione: l'incarico sarà affidato sulla base della graduatoria risultante dalla somma dei punteggi attribuiti, da parte della Commissione giudicatrice, per ciascuno degli elementi di seguito indicati in ordine decrescente di importanza: punteggio massimo attribuibile complessivamente n. 40 punti (punti quaranta):

a) Capacità e merito tecnico: l'elemento a), capacità e merito tecnico, viene suddiviso nei seguenti sub elementi, ai quali vanno attribuiti i fattori ponderali nella misura di seguito indicata:

a.1) esperienza professionale: il curriculum professionale, contenuto in non più di cinque cartelle formato A4, servirà alla Commissione per valutare se un concorrente è ammissibile o meno a partecipare alla gara.

Nei curricula delle società di ingegneria dovranno essere inclusi solo i progetti firmati dai professionisti che, alla data del bando, fanno parte della società o che saranno incaricati dalla Società di eseguire la progettazione.

a.2) organizzazione della struttura professionale: la dimostrazione della capacità tecnica dei concorrenti sarà fornita anche mediante la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione di servizio.

a.3) qualità della produzione professionali: essa sarà valutata sulla base delle documentazioni grafiche e/o fotografiche di non più di

cinque opere, realizzate negli ultimi dieci anni, che a parere del concorrente siano particolarmente significative della sua attività, e/o siano affini a quelle da progettare ovvero di rilevante entità ed interesse tecnico ed architettonico, con l'indicazione degli importi dei lavori progettati, delle date di conferimento degli incarichi, dei nominativi (completi di indirizzo) dei committenti pubblici e/o privati.

Le documentazioni dovranno essere contenute in non più di due elaborati per opera, ciascuno stampato su di un solo lato e di formato non superiore al formato A/3.

Per ciascuna opera il concorrente dovrà specificare il ruolo svolto nell'ambito del singolo progetto (capogruppo, progettista incaricato, progettista collaboratore, ecc.).

In ragione della validità ed attinenza all'opera da realizzare, a ciascuno dei cinque progetti presentati potranno essere attribuiti n. 4 (quattro) punti.

Il punteggio massimo attribuibile per tale sub elemento sarà di n. 20 punti (punti venti).

a.4) titoli specifici del concorrente e/o dei componenti dell'associazione: essi saranno valutati sulla base di una relazione contenuta in non più di due cartelle formato A/4 nella quale saranno esposti il numero ed il tipo di competenze o specializzazioni professionali coinvolte nella progettazione, le specializzazioni conseguite presso Università o Scuole Universitarie, altri titoli.

Per ogni titolo professionale specifico, posseduto e documentato dal concorrente e ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice ritenuto valido, verranno assegnati n. 2 punti (punti due) fino al raggiungimento massimo di n. 6 punti (punti sei).

a.5) giovani laureati: un ulteriore punteggio verrà attribuito ai gruppi di professionisti che annoverano giovani laureati.

Il giovane laureato, i cui requisiti professionali saranno descritti nella relazione di cui al cpv a.3), dovrà avere anzianità di laurea non superiore a cinque anni dalla data di pubblicazione del bando.

Nell'attribuzione di punteggio non si terrà conto del caso in cui i giovani laureati presenti nel gruppo siano più di uno.

Per la presenza nel gruppo di un giovane laureato saranno attribuiti n. 2 punti (punti due);

b) Spese: con riferimento a quanto riportato all'art. 10, lettera c) del Capitolato d'onori, per ogni punto percentuale di ribasso rispetto all'aliquota massima del 60% (relativa a spese e compensi accessori - art. 13, secondo capoverso della legge 2 marzo 1949, n. 143), saranno attribuiti n. 0,25 punti (punti zerovirgolaventicinque) e ciò fino all'aliquota minima che viene fissata nel 20%.

Il punteggio massimo assegnabile per tale sub elemento è quindi di n. 10 punti (punti dieci).

Non saranno ammesse offerte economiche che prevedano spese pari a «zero», in quanto le spese ed i compensi accessori dovranno essere, comunque, commisurati all'importanza dell'incarico da conferire.

c) Tempo assegnato per la redazione dei progetti: il punteggio per la riduzione del tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di progettazione, previsto in complessivi giorni 140 (giorni centoquaranta) naturali e consecutivi, sarà assegnato dalla commissione giudicatrice sulla base di dichiarazione impegnativa che presenterà a concorrente in sede di offerta di gara, con i seguenti criteri:

c.1) per ogni giorno di riduzione sul tempo massimo prospettato all'art. 5.a) del capitolato d'onori per la redazione del progetto preliminare punti 0,10 (zerovirgoladieci) punteggio massimo n. 1 punto (punti uno);

c.2) per ogni giorno di riduzione sul tempo massimo prospettato all'art. 5.b) del capitolato d'onori per la redazione del progetto definitivo: punti 0,05 (zerovirgolazeroquinque); punteggio massimo n. 0,50 punti (punti zerovirgolacinquanta);

c.3) per ogni giorno di riduzione sul tempo massimo prospettato all'art. 5.c) del capitolato d'onori per la redazione del progetto esecutivo: punti 0,05 (zerovirgolazeroquinque); punteggio massimo n. 0,50 punti (punti zerovirgolacinquanta).

La presentazione di una documentazione difforme da quella come in precedenza richiesta, comporterà l'esclusione dalla gara.

9. Requisiti per la partecipazione: alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, che dovrà contenere: i dati anagrafici, domicilio professionale, codice fiscale, partita I.V.A., ordine professionale e relativa data e numero di iscrizione, dovranno essere allegati:

a) in caso di libero professionista: certificato di iscrizione al relativo Albo Professionale, oppure la corrispondente «dichiarazione sostitutiva»;

In caso di società: certificato fallimentare, C.C.I.A.A., registro delle imprese, di data non anteriore a mesi tre, per l'attività oggetto dell'appalto, dal quale risultino, altresì, i nominativi dei rappresentanti legali della società, oppure la corrispondente «dichiarazione sostitutiva» resa dal legale rappresentante della società stessa;

b) in caso di libero professionista: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi delle vigenti leggi:

b.1) che non ricorre nessuno dei motivi di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b.2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di provvedimenti che comportano decadenze o divieti ai sensi della legge n. 575/1965 e successive;

b.3) di non essersi reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

b.4) di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati relativi alla condotta professionale;

b.5) che, alla gara in oggetto, non ha presentato offerte con altri concorrenti con i quali ha in comune il titolare per gli studi professionali individuali, i soci o i legali rappresentanti e che comunque non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b.6) i professionisti dipendenti pubblici e/o docenti, dovranno, altresì, dichiarare di rientrare nella vigente normativa del pubblico impiego e di essere nelle condizioni di assumere l'incarico di cui trattasi, non trovandosi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di LL.PP., urbanistica, professionale ed universitaria.

In caso di società di ingegneria, studi associati e raggruppamenti temporanei, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa nominativamente da tutti i soggetti incaricati che assumeranno la responsabilità dell'attività professionale, nonché dai legali rappresentanti, dai soci delle società S.n.c. e soci accomandatari delle S.a.s.;

c) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei, riferita al titolare ed ai responsabili del progetto, ai legali rappresentanti, ai soci delle società S.n.c., e soci accomandatari delle S.a.s.;

d) dichiarazione, resa ai sensi delle vigenti leggi, di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996, per assumere l'incarico di «coordinatore per la progettazione», di cui all'art. 3, comma 3 del citato decreto legislativo n. 494/1996;

e) dichiarazione, resa ai sensi delle vigenti leggi, di impegnarsi:

a) redigere i progetti, preliminare, definitivo ed esecutivo, in conformità delle vigenti norme in materia di LL.PP., di quelle regionali e comunali, corredandoli di tutti gli atti tecnici, amministrativi, particolari costruttivi, ecc., nonché dei piani di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

a) predisporre ogni e qualsiasi elaborato da presentare agli enti/istituzioni preposte per l'ottenimento di nulla osta, certificati e/o autorizzazioni propedeutiche all'esecuzione dei lavori e per consentire, a lavori ultimati, lo svolgimento del servizio che dovrà essere erogato dalla struttura;

ad eseguire altresì eventuali varianti, se richieste e/o ritenute necessarie dall'amministrazione, senza ulteriori oneri, fermo restando le responsabilità di cui al comma 2 dell'art. 25 della legge n. 109/1994, testo vigente.

I concorrenti appartenenti ad un paese della C.E.E., dovranno rendere equipollenti dichiarazioni, in lingua italiana, in conformità del disposto dell'art. 18, comma 4 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio è subordinata alla formale approvazione da parte dell'organo decisionale dell'E.D.I.S.U. Napoli 1.

10. Modalità di presentazione della documentazione:

tutta la documentazione elencata e richiamata al precedente punto 8), a pena esclusione, dovrà essere racchiusa, in un plico, chiuso e sigillato sul quale, oltre alla denominazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, dovrà essere apposta la dicitura «documentazione tecnico-economica»;

tutta la documentazione elencata al precedente punto 9), a pena esclusione, dovrà essere racchiusa, in un plico, chiuso e sigillato con ceralacca, sul quale, oltre alla denominazione del concorrente e l'oggetto dell'appalto, dovrà essere apposta la dicitura «documentazione amministrativa»;

sia il plico contenente la «documentazione tecnico-economica», sia quello contenente la «documentazione amministrativa», dovranno essere racchiusi in un ulteriore plico, chiuso e sigillato con ceralacca, sul quale dovrà essere riportato l'indirizzo di questo Ente, la denominazione del concorrente e la dicitura «Offerta per la gara di appalto relativa all'affidamento dell'incarico per la progettazione di un centro polivalente nei locali della Mensa Centrale dell'E.D.I.S.U. Napoli 1 sita alla via Mezzocannone n. 14, in Napoli».

Copia integrale del capitolato d'oneri potrà essere richiesto, anche a mezzo fax, alla Segreteria generale di questo E.D.I.S.U. Napoli 1, sito in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 45 - 80133 Napoli, fax 081/5510926.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Domenico De Natale.

Il direttore generale:
(firma illeggibile)

Il commissario straordinario:
(firma illeggibile)

C-28198 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Comunità Montana Valdigne - Mont Blanc

Pré-Saint-Didier (AO), piazza Vittorio Emanuele II, n. 14

Avviso di procedura aperta

Oggetto: fornitura e montaggio di componenti d'arredo, importo complessivo massimo L. 198.200.000 I.V.A., esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel bando. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 25 novembre 1999 nella sede della Comunità Montana.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara e nelle norme di partecipazione pubblicati integralmente nell'apposito Albo Pretorio della Comunità Montana.

L'ente non invierà nessun documento per posta o via fax.

Copie del bando e delle norme possono essere richieste, a spese della ditta, all'Eliografia Berard, via Lys n. 15, 1100 Aosta, tel. 0165/32318 e fax 0165/33565.

Pré-Saint-Didier, 28 ottobre 1999

Il segretario della Comunità Montana:
Elisa Chanoine

C-28186 (A pagamento).

COMUNE DI VOLLA (Provincia di Napoli)

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto, che la gara per l'appalto dei lavori di adeguamento e riqualificazione della rete fognaria comunale, esperita nelle sedute del 15 settembre e 23 settembre 1999, è stata aggiudicata alla A.T.I. Ital Sud Costruzioni S.r.l., con sede legale alla via Ferrara n. 26, Caserta, con un ribasso del 28,99%, sull'importo a base d'asta di L. 9.170.267.594 (€ 4.763.730,055).

Dalla Residenza Municipale, 27 ottobre 1999

Il responsabile dell'U.T.C.: ing. Oscar Gatta.

C-28197 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI**Città Metropolitana**

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-259 - Fax 081/5525763 - 7949308

Rete Civica Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

Direzione Gare Appalti e Contratti

Bando di gara

Oggetto: edificio di via Don Bosco 4/f ed ex caserma dei vv.f. di via Arenaccia, 230. Appalto annuale per il servizio di pulizia.

È indetta gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto.

Luogo di esecuzione del servizio: città di Napoli.

Importo del servizio L. 1.266.307.306 oltre I.V.A. (€ 653993,14). A corpo L. 1.183.164.540 (€ 61153,48) oltre I.V.A. A misura L. 83.142.766 (€ 42939,65) oltre I.V.A. Categoria 14 classificazione comune dei prodotti 874 contenuta nell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995.

Possono partecipare alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 ed agli articoli 12-13-14 del decreto legislativo n. 157/1995, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, nel rispetto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Durata del servizio: anni 1.

Tipo di gara: pubblico incanto; criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 offerta economicamente più vantaggiosa con applicabilità, in caso di offerte anormalmente basse, dell'art. 25 dello stesso decreto, con valutazione dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 2 e seguenti del D.P.C.M. n. 117/1999.

Finanziamento del servizio con fondi del bilancio provinciale. **Cauzione per la partecipazione alla gara:** pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Svolgimento della gara: piazza Matteotti n. 1 Napoli.

Data della gara 17 dicembre 1999 ore 10.

Visione del capitolato speciale e d'oneri e ritiro della scheda per l'offerta, con allegate modalità di attribuzione dei punteggi ai sensi dell'art. 2 e seguenti del D.P.C.M. n. 117/1999: martedì e giovedì ore 9-14 presso Servizio Tecnico Patrimonio, via Don Bosco, 4/F Napoli.

Aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di unica offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Redazione dell'offerta: lingua italiana.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara, dovrà pervenire entro le ore 14 del giorno 16 dicembre 1999 e dovrà essere inviato a mezzo raccomandata postale, ovvero corriere autorizzato, alla amministrazione provinciale di Napoli - Servizio contratti - Piazza Matteotti n.1 80133 Napoli.

Contenuto del plico: busta A) e busta B).

Busta A): dovrà contenere soltanto l'offerta economica redatta sul modulo predisposto dall'amministrazione e debitamente sottoscritto in tutte le sue voci dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Busta B): dovrà contenere la documentazione amministrativa indicata in capitolato.

La documentazione di cui alle lettere b), g), h) ed i), indicata nel capitolato speciale e d'oneri, può essere sostituita da autocertificazione secondo quanto previsto dalla legge n. 127/1997.

Dicitura sul plico: «Pubblico incanto per appalto annuale servizio di pulizia edificio di via Don Bosco, 4/F Napoli ed ex Caserma dei VV.F. di via Arenaccia n. 230».

Su ognuna delle due buste dovrà essere indicata la denominazione della ditta concorrente, la dicitura completa sopraindicata e la data della gara.

Il plico contenente le due buste (busta A e busta B) dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo non pervenga in tempo utile. Non si darà corso ai plichi che non risultino pervenuti entro le ore 14 del giorno 16 dicembre 1999.

L'impresa aggiudicataria è tenuta, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130 del 25 gennaio 1994, a trasmettere entro il termine di quindici giorni dalla gara, la documentazione di cui all'autocertificazione esibita.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale e d'oneri, alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio, al decreto legislativo n. 157/1995, al D.P.C.M. 117/99 ed al regolamento contratti della Provincia.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità europee in data 25 ottobre 1999 mediante fax ed è stato in tale data.

Il dirigente: dott. Giuseppe Errichiello.

C-28200 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI**Città Metropolitana**

Napoli, piazza Matteotti, 1

Tel. 081/7949258-259 - Fax 081/5525763 - 7949308

Rete Civica Metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>

Direzione Gare Appalti e Contratti

Bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione del fabbricato «Ex proprietà De Rosa» sito in Secondigliano (Napoli) da destinare a sede di Istituto. Importo a base d'asta L. 3.897.927.000 (€ 2.013.111). Riapertura termini a seguito di rettifica precedente bando di gara.

Questa provincia deve appaltare, ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante pubblico incanto, i lavori di manutenzione straordinaria per ristrutturazione del fabbricato «Ex proprietà De Rosa» sito in Secondigliano (Napoli) da destinare a sede di Istituto. Importo a base d'asta L. 3.897.927.000 (€ 2.013.111).

Luogo di esecuzione: comune di Napoli.

Durata dell'appalto: mesi 12.

I lavori consistono in: risanamento delle strutture in cemento armato, tondature esterne e tramezzi interni, intonaci interni ed esterni, pavimenti e rivestimenti, impianti igienici - sanitari, riscaldamento ed elettrici, rete di distribuzione antincendio con relativa stazione di pompaggio e serbatoi di accumulo e ascensore.

Finanziamenti: prestito obbligazionario. **Pagamenti:** in base a S.A.L. ogni 300 milioni di lire nette di lavori eseguiti.

Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

Il costo della sicurezza è stato stimato in L. 39.373.000 e tale costo non è stato inserito nell'importo dei lavori a base d'asta in quanto non soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

È ammessa facoltà per i concorrenti di presentare offerta così come previsto dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si avvale della procedura di verifica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese interessate a partecipare alla gara, che avrà luogo presso la sede dell'amministrazione provinciale di Napoli, Sala Giunta, il giorno 30 novembre 1999 alle ore 10, devono far pervenire alla direzione gare, appalti e contratti della provincia di Napoli - Piazza Matteotti n. 1, entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara, a mezzo di plico postale raccomandato con A.R. o per posta celere l'offerta e la documentazione di cui al successivo art. 1.

Le ditte che abbiano già presentato apposita offerta per l'appalto di cui trattasi possono ritirare l'offerta stessa o confermare la medesima con ulteriore successiva nota.

Art. 1 (documenti necessari per la partecipazione).

1. Per la partecipazione alla gara, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione, redatta in conformità all'imposta di bollo:

A) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, nella quale si attesti:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel Capitolato speciale di appalto;

di possedere la capacità e l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori;

che alla presente gara non partecipano società controllate dall'istante ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

che non esistono condizioni ostative all'assunzione di appalti di opere pubbliche;

le opere che l'offerente intende eventualmente subappaltare o concedere in cotitolo, nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ivi comprese quelle relative agli impianti: elettrici, idrici-sanitari, antincendio, termici ed elevatori di cui alla legge n. 46/1990 lettere a) c) d) f) g).

B) certificato (di data non anteriore ad anni uno rispetto a quella della gara), di iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G1 ed importo fino a L. 6.000.000.000, ai sensi del regolamento approvato con D.M. LL.PP. 304 del 15 maggio 1998. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara), attestante l'abilitazione di cui alla legge n. 46/1990 lettere a) c) d) f) g) dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nominativo e le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa oltre al nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa oltre al nulla osta in ordine ai soggetti di cui sopra circa la regolarità ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994.

C) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico se questi è diverso dal titolare. Per le società, cooperative e consorzi, dovrà riguardare invece tutti i soggetti indicati nella lettera b) secondo capoverso.

D) quietanza comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, da effettuarsi:

in numerario od in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa;

con fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito di durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni di durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

con assegno circolare.

La cauzione provvisoria verrà subito restituita ai concorrenti non aggiudicatari, mentre quella dell'aggiudicatario rimarrà vincolata fino alla stipulazione del contratto, per essere poi sostituita dalla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994.

E) dichiarazione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, comprovante, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, a) la cifra d'affari globale dell'impresa che non potrà, a pena di esclusione, essere inferiore ad una volta l'importo dei lavori a base di appalto; b) costo del personale dipendente che non potrà, a pena di esclusione, essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari globale in lavori richiesti al punto a.

In merito ai requisiti di cui sopra si procederà, di conseguenza, alla verifica di cui al punto 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

F) le Cooperative di produzione e lavoro e loro Consorzi, devono, altresì, presentare:

documento da cui risulta la disponibilità dei mezzi necessari per eseguire i lavori e la disponibilità dei soci idonei per l'eventuale manodopera.

regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario della cooperazione presso il Ministero del Lavoro, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte;

elenco nominativo relativo alla manodopera dei soci lavoratori, conforme allo specchio prescritto per le domande di iscrizione nel registro prefettizio, con l'aggiunta delle variazioni avvenute dopo l'iscrizione nel registro prefettizio stesso, anche in copia sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa.

2. Nel caso di raggruppamento di imprese, si applica l'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'impresa capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui al primo comma, mentre le altre imprese del raggruppamento dovranno presentare la documentazione indicata al primo comma, lettera a) 5° e 6° capoverso, lettera b), lettera c) e nel caso di cooperative anche la documentazione di cui alla lettera E).

Per le associazioni temporanee di imprese è richiesto che le stesse presentino somme di importi di iscrizioni nella categoria richiesta almeno pari all'importo dei lavori da appaltare e che, comunque, ciascuna impresa sia iscritta almeno per la categoria richiesta ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. I requisiti finanziari specificati nel bando di gara devono essere posseduti, in caso di associazioni temporanee di imprese, nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Per quanto attiene alle imprese straniere riunite, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quelle sopracitate equivalenti in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese tradotti in lingua italiana.

I consorzi di cui all'art. 10 primo comma lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Art. 2 (criterio di aggiudicazione).

Prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14) di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 3 (redazione dell'offerta).

L'offerta dovrà essere espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari, che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'elenco descrittivo, denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», autenticato ogni sua pagina, da questa provincia e disponibile presso l'Ufficio contratti di questa amministrazione. Tale elenco dovrà essere presentato in regola con l'imposta di bollo.

Le ditte concorrenti dovranno completare detto elenco nella terza colonna, con i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non può superare l'importo a base di gara, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce all'elenco stesso.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere a norma dell'art. 5, quarto comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Tale elenco dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate con postille approvate e sottoscritte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta personalmente dal titolare della ditta offerente o, nel caso si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale.

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario.

Art. 4 (presentazione dell'offerta).

1. L'offerta di cui al precedente art. 3 deve essere chiusa, senza altri documenti, in apposita busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. All'esterno della busta deve essere riportato l'oggetto dell'appalto.

2. La busta di cui al precedente comma, unitamente ai documenti di cui all'art. 1, devono essere chiusi in apposito plico, anch'esso sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. All'esterno dello stesso dovrà essere riportata:

l'intestazione dell'impresa mittente;

la seguente dicitura debitamente compilata «Appalto per i lavori di ristrutturazione del fabbricato ex proprietà De Rosa sito in Secondigliano (Napoli) da destinare a sede di istituto. importo di L. 3.897.927.000 (€ 2.013.111) + I.V.A. Offerta per la gara del giorno 30 novembre 1999».

Art. 5 (informazioni complementari).

1. Le informazioni sul capitolato speciale d'appalto e sui documenti complementari possono essere richieste all'Ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13, recapito lunedì 081/7517300.

2. Le informazioni di carattere amministrativo sulla procedura e sulla documentazione di gara possono essere richieste alla direzione gare, appalti e contratti dell'amministrazione provinciale di Napoli nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, e di mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13, recapito telefonico 081/7949231 e fax 5525763. Presso la medesima direzione potrà essere ritirata la documentazione di gara.

Art. 6 (disposizioni di carattere generale).

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento alle condizioni del capitolato speciale di appalto e del capitolato generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n.1063/1962, di tutte le disposizioni della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e del vigente regolamento dell'amministrazione provinciale di Napoli per la disciplina dei contratti.

2. La mancata osservanza di alcune delle presenti disposizioni comporta l'automatica esclusione dalla gara.

3. Il recapito del plico di cui all'art. 4 rimane ad esclusivo rischio del mittente.

4. Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

5. Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

6. Nessun rimborso o compenso spetta all'impresa concorrente per la presentazione e la redazione dell'offerta.

7. La certificazione di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) e la certificazione di cui all'art. 1 comma 1 lettera c) anche per quanto concerne lo stato di incensuratezza e l'assenza di condanne, di procedure per l'irrogazione di misure di prevenzione potranno essere temporaneamente sostituite da una dichiarazione anche in uno alle dichiarazioni di cui al punto a) resa dal titolare o dal legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni richieste. La certificazione dovrà essere successivamente prodotta in caso di aggiudicazione.

8. «È fatto obbligo ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale lavoro - Tesoro del 21 maggio 1998 all'impresa aggiudicataria di riserva obbligatoria di assunzione nominativa tra i lavoratori di cui all'art. 1 del decreto stesso, in possesso delle qualifiche professionali richieste, non inferiore al 5% e non superiore al 10 per cento del numero medio di giornate lavorative oggetto del presente appalto».

9. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Il corrispettivo dei lavori eventualmente concessi in subappalto o cottimo, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sarà erogato direttamente all'impresa aggiudicataria, con l'obbligo da parte di quest'ultima di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti da essa aggiudicataria con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. Eventuali controversie tra le parti che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto, saranno demandate alla competenza esclusiva del giudice amministrativo del TAR Campania.

12. Il presente bando e gli elaborati tecnici relativi al progetto dei lavori di che trattasi potranno essere ritirati presso il servizio contratti dell'Ente nei giorni e nelle ore sopra indicati previo pagamento dei diritti di accesso.

Il presente bando viene pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R.C. nonché all'albo pretorio della provincia e del comune di Napoli.

Il dirigente: dott. Dario Rotondi.

C-28201 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI»

Avviso di gara

a) Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «A. Cardarelli» - 80131 Napoli - Tel. 081/7473005 - Fax 081/7473170.

b) Oggetto delle licitazioni:

1) acquisizione della fornitura di specialità medicinali - Farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, diversi dalle specialità medicinali - Sieri, vaccini, emoderivati, strisce reattive, disinfettanti. Importo presunto: L. 22.000.000.000 I.V.A. inclusa (€ 11.362.051,77);

2) acquisizione della fornitura di pannolini monouso per bambini e pannolini monouso per adulti incontinenti. Importo presunto: L. 80.000.000 oltre I.V.A. (€ 41.316,55);

3) acquisizione della fornitura di presidi per neurochirurgia. Importo presunto: L. 1.200.000.000 I.V.A. inclusa (€ 619.748,27);

4) acquisizione della fornitura di cerotti e medicazioni speciali. Importo presunto: L. 480.000.000 oltre I.V.A. (€ 247.899,31).

c) Procedura di gara: Licitazione privata secondo decreto legislativo n. 402/1998 art. 16, lettera a) per i punti 1 e 2; lettera b) per il punto 3; lettera a-b) per il punto 4.

d) Luogo di prestazione: punto 1.

e) Durata del servizio: anni uno con facoltà di proroga per un altro anno.

f) Termine presentazione delle domande: in carta legale entro le ore 13 del trentasettesimo giorno della spedizione dell'avviso di gara alla CEE avvenuto in data 26 ottobre 1999.

g) Termine di presentazione delle offerte: non inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito a gara.

h) Lingua: italiana.

i) Soggetti ammessi alle gare:

le società, ditte autorizzate e non commissariate;

le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'U.E.;

1) Le istanze di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli, via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli - Ufficio Protocollo Generale.

Unità Operativa Acquisizione
Risorse Materiali e Strumentali
Il dirigente: dott. Adolfo Pipino

C-28199 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade - IRI

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4
Napoli - Centro Direzionale Is. A/7

Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a., via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A7 - c.a.p. 80143 Napoli, tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Lavori di riqualificazione della barriera spartitraffico tra le prog.ve km. 5+000 e 19+269.

Importo a corpo posto a base di gara: L. 4.136.609.896, € 2.136.380,72, codice appalto: 234.

Importo dagli oneri relativi alla sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996: L. 150.000.000, € 77.468,53 non compreso nell'importo a base di gara di cui sopra e non soggetto a ribasso. L'Impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31 legge n. 109/1994.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo costo a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/1994, art. 21 comma 1-bis.

Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Napoli.

5. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione nella categoria A.N.C. S12 per importo non inferiore a L. 6.000.000.000, € 3.098.741,40.

Si precisa che le categorie ANC costituenti l'appalto sono:

prevalente: S12 L. 3.598.539.808, € 1.858.490,71;

altre: G3 L. 538.070.088, € 277.890,01.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, nel testo vigente.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere al decreto legge entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/a subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni trecentosessantacinque, naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

In caso di inadempienza accertata dal decreto legge verrà applicata una penale di L. 500.000, € 258,23 per ciascun giorno di ritardo.

7. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

polizza C.A.R. (tutti i rischi i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

importo netto di contratto per le opere da eseguire;

L. 500.000.000, € 258.228,45 (opere preesistenti);

L. 5.000.000.000, € 2.582.284,50 (R.C.T.).

Le polizze e garanzie dovranno contenere obbligatoriamente le clausole previste nel relativo documento che sarà impiegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a previsione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

I pagamenti avverranno bimestralmente sulla base di SAL sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. La domanda di partecipazione - sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ovvero dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite - unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10 dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione entro e non oltre le ore 16 del giorno 3 dicembre 1999 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'Ente appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;

la dicitura «Prequalificazione».

10. Unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare un'unica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa e autenticata nella firma - a pena di esclusione dalla gara - ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, successive modifiche ed integrazioni eppure in alternativa e sempre a pena di esclusione, corredata di copia fotostatica leggibile di documento di identità del dichiarante attestante:

a) l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. S12 per importo non inferiore a L. 6.000.000.000, € 3.098.741,40 (v. punto 5), con l'indicazione - a pena di esclusione - dei Direttori Tecnici;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle partecipazioni alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/1994;

c) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori (esposta in cifre e in lettere) non inferiore a 1,50 volte l'importo di appalto a base di gare derivanti da attività diretta e indiretta determinata ai sensi del decreto ministeriale n. 172, 9 settembre 1989;

d) di aver sostenuto, nei medesimi cinque esercizi un costo per il personale (esposto in cifre ed in lettere) non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto c);

e) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale e/o al registro delle imprese (ovvero, per le imprese facenti parte degli stati membri dell'UE, nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE 93/37) con l'indicazione a pena di esclusione:

degli estremi e della data di iscrizione;

dei legali rappresentanti dell'impresa e dei loro poteri (in particolare dei firmatari delle dichiarazioni).

11. È ammessa la partecipazione a imprese singole, a consorzi nonché a imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le imprese singole concorrenti devono essere iscritte alla cat. A.N.C. per la classifica di cui al precedente punto 5.

In caso di associazione di imprese si precisa che:

la dichiarazione di cui al precedente punto 10 dovrà essere presentata - a pena di esclusione - da tutte le imprese costituenti l'associazione;

la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta - a pena di esclusione - da tutte le imprese costituenti l'associazione;

ciascuna impresa dovrà essere iscritta - a pena di esclusione - nella categoria ANC richiesta (v. punto 10.a) per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori; in ogni caso la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi, senza che le imprese raggruppate possano avvalersi del coefficiente di aumento di cui all'art. 5 legge n. 57/1962;

i requisiti richiesti (punti 10.c e 10.d) devono essere posseduti - a pena di esclusione - in misura non inferiore al 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà comunque in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno alle gare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in paesi membri dell'UE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste all'art. 24 e 25 della Direttiva CEE 93/37 ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare ai sensi dell'art. 23, 6° comma, decreto legislativo n. 406/1991 (associazione cosiddetta di tipo «verticale» una o più imprese, che potranno eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare - a pena esclusione - una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata attestante:

a) la inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8 comma 7, della legge n. 109/1994;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà; inoltre dovrà indicare nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione la quota dei lavori che intenderà eseguire.

13. Le barriere dovranno essere rispondenti a quanto disposto dal decreto ministeriale dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 e successivo decreto ministeriale 11 giugno 1999.

Pertanto l'impresa provvisoriamente se non ancora in possesso della omologazione del tipo (o dei tipi) di barriera stradale offerta (omologazione rilasciata dall'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei LL.PP.), dovrà pena l'annullamento del-

l'aggiudicazione stessa, produrre la certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash test) eseguita presso uno degli unici due istituti autorizzati alle prove (Circ. 15 ottobre 1996, n. 4622), nonché dichiarazione sottoscritta dal produttore dalla quale si evinca che per quel tipo (o tipi) di barriera è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato ispettorato generale ovvero, in sostituzione, copia autentica della richiesta di omologazione stessa).

14. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

15. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

16. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

17. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994.

18. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Per eventuali informazioni v. punto 1.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

L'amministratore delegato: dott. Piero Buoncrisiano

C-28202 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Avviso di aggiudicazione gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, l'Azienda lombarda per l'edilizia residenziale della provincia di Bergamo, con sede in Bergamo, via Mazzini n. 32/A, rende noto il risultato della gara d'appalto triennale per le forniture di combustibile liquido e la gestione del servizio di riscaldamento degli impianti centralizzati siti in Bergamo e comuni vari della provincia.

L'aggiudicazione è stata attribuita mediante pubblico incanto (procedura aperta).

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta in data 8 ottobre 1999.

L'appalto è stato attribuito con i criteri di cui all'art. 19, comma 1) lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le offerte ricevute sono state 9.

Sono rimaste aggiudicatrici le ditte riunite «Cam Petroli S.r.l.», via Sempione n. 230 - Pero (MI), «Calor System S.p.a.», via Grassobbio n. 1, Azzano S. Paolo (BG) e «Bettoni & C. S.p.a.», via Provinciale n. 23, Lallio (BG).

L'importo presunto annuo della fornitura è pari a L. 2.493.336.000 pari ad € 1.287.700,58 + I.V.A., l'importo annuo della gestione è pari a L. 61.512.000 pari ad € 31.768,30 + I.V.A.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 5 agosto 1999.

La presente comunicazione è stata spedita all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Aniello Manzi.

C-28207 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà, n. 1 - 37100 Verona - Tel. 0458077288 - Telefax n. 0458077608.

2. Per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 9 è indetto, presso il Servizio contratti, un esperimento di pubblico incanto ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge n. 109/1994, come sopra modificata.

3.a) lavori da eseguirsi nel comune di Verona;

b) lavori di manutenzione della segnaletica stradale verticale, complementare, pubblicitaria, di avvio alle industrie e similare, dei sistemi di assorbimento d'urto, installazione di nuovi segnali e vari interventi urgenti - Importo a base d'asta L. 207.830.000 + I.V.A. - € 107.335,24. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

c) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C S10 per un importo minimo di L. 300.000.000;

d) non vi sono nell'opera parti scorporabili;

e) non necessita redigere i piani di sicurezza previsti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

4. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in trecentosessantacinque giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. L'opera risulta finanziata con mezzi propri di bilancio. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara; pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire a mano o per posta, ed in questo secondo caso in plico sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona non più tardi delle ore 13 del giorno 29 novembre 1999 in plico chiuso recante la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del 1° dicembre 1999 riguardante l'appalto dei lavori di manutenzione della segnaletica verticale, complementare, pubblicitaria, di avvio alle industrie e similare, dei sistemi di assorbimento d'urto, installazione di nuovi segnali e vari interventi urgenti» ed il nominativo della ditta mittente.

Tale plico conterrà due buste, anch'esse chiuse:

A. La prima busta, con la dicitura «Offerta», contenente l'offerta stessa, consistente nell'indicazione del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti la sicurezza dei lavoratori.

Quanto al subappalto, la ditta è tenuta ad indicare l'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/1994. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

B. La seconda busta, con la dicitura «documentazione amministrativa», dovrà contenere:

a) una dichiarazione con la quale la ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con dichiarazione la ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 25, comma 3 della legge n. 109/1994;

b) l'attestazione rilasciata dal dirigente del settore traffico e mobilità, dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori; a tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato (uno per ogni impresa) munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, dovranno eseguire tale sopralluogo accompagnate dall'incaricato del suddetto settore, previo appuntamento (geom. Nicola Macchiella - tel. 0458079351 o arch. Antonio Bruno - tel. 0458079358 segreteria tel. 0458079361 - fax 0458079300);

c) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968, come integrata dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante della ditta, conformemente al modello predisposto attestante:

i) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

ii) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla categoria S10 per un importo minimo di L. 300.000.000; in caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

iii) la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata autocertificazione, redatta nei termini specificati al presente punto;

iv) che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In caso di associazione di imprese l'autocertificazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

d) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 4.157.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del comune Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN, Cariverona S.p.a., piazza R. Simoni o Residenza Municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo, cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento. Dalla fidejussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare: 1) l'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente, garantito risultasse aggiudicatario; 2) la rinuncia dello stesso al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante; 3) la validità della garanzia per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta; la cauzione è ridotta del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994; il possesso di detto requisito deve essere dimostrato o autocertificato ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

e) in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente, rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

In caso di consorzio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/1994, l'offerta deve indicare per quali consorziati il consorzio stesso concorre.

In caso di associazione o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente della stessa associazione o consorzio, denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto d'impegno; l'offerta dovrà essere in tal caso sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione o al consorzio, mentre il contratto sarà stipulato dalla medesima capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione della associazione o del consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta. A pena di esclusione di tutte le offerte presentate non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi oppure individualmente ed in associazione o consorzio.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara, ed in carta bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, giorno ed ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 13 del giorno 29 novembre 1999 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvare le risultanze; si riserva inoltre di effettuare controllo a campione sulle autocertificazioni presentate.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni. Nell'ipotesi di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso il comune si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 415/1998.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 80 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto, compreso il modulo per l'autocertificazione, sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; copia degli stessi potrà essere ritirata, previo accordo telefonico, presso la Tipografia «Salletti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera, n. 9 (tel. 0458031750 - 0458008887) o presso: «La Tecnica» con sede in Verona, via S. Antonio, n. 19/b (tel. 0458006613 - 0458033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalle ditte medesime e sarà corrisposto alle stesse.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Zanoni.

Verona, 26 ottobre 1999

Il dirigente del settore traffico e mobilità:
ing. Giorgio Zanoni

C-28210 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO SUL RIO GOVOSSAI

Estratto avviso di gara

Il consorzio rende noto che per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9, presso la sede dell'ente in via Biscollai s.n. - Nuoro, verrà esperita un'asta pubblica (appalto integrato) per i lavori «Adeguamento dell'impianto di potabilizzazione di Galtelli». Importo a base d'asta L. 2.637.000.000. Il lotto è unico.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 1, lett. b) e comma 4, legge n. 415/1998 per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 3 della legge sulla Contabilità dello Stato, regio decreto n. 2440/1923.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà all'Impresa che avrà offerto il prezzo più basso sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 415/1998, comma 1-*bis*), per lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale col sistema fissato nel bando.

Base dell'appalto integrato (art. 19, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 e successive modifiche) è il progetto definitivo predisposto dall'Ente Consortile; le imprese concorrenti dovranno presentare un'offerta di ribasso sull'importo a base d'appalto fissato in L. 2.637.000.000 oltre a L. 73.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. La sola impresa aggiudicataria dovrà presentare nel termine indicato nelle modalità di partecipazione alla gara e nel disciplinare tecnico prestazionale il progetto esecutivo, nel limite dell'importo offerto.

L'offerta è unica. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le opere sono finanziate dallo Stato - Unione Europea. Le imprese interessate dovranno far pervenire al Consorzio Acquedotto Govossai entro le ore 12 del 15 dicembre 1999, pena l'esclusione, la loro offerta e relativa documentazione redatta in conformità a quanto previsto dal bando di gara e relative modalità di partecipazione.

Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara:

1) certificato di iscrizione all'ANC/ARA in originale o copia autenticata o autocertificazione come specificato nel bando integrale. Le imprese che intendono partecipare alla gara singolarmente dovranno essere iscritte alla categoria S23 (ex 12a) per l'importo di L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991; è richiesta l'iscrizione nella specializzazione S23 (ex 12a) e per classifica non inferiore a 1/5 dell'importo a corpo posto a base d'asta; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a corpo posto a base d'asta.

Sono inoltre ammesse imprese non iscritte all'ANC/ARA aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, attestante:

a) il possesso dei requisiti economico-finanziari di cui all'art. 20, lett. a), b), c) del primo comma del decreto legislativo n. 406/1991;

b) il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 21, primo comma, lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 così come confermato ed aggiornato nella direttiva CEE n. 37/93, art. 24;

d) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 almeno pari a una volta l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori succitata.

In deroga a quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998, a seguito di autorizzazione contenute nell'Ordinanza del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna, tutte le imprese partecipanti alla gara, in sede di offerta, e in busta separata dovranno inoltre presentare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti nelle modalità di partecipazione alla gara. Pertanto, la procedura di verifica dei requisiti economici e tecnici verrà effettuata in sede di gara.

L'offerente dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'esecutore degli stessi. La mancanza delle dichiarazioni e documentazioni di cui sopra e/o la loro incompletezza comporterà inevitabilmente l'esclusione dalla gara.

Copia integrale del bando è affisso all'albo pretorio dell'ente.

Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato o richiesto presso il Consorzio tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 tramite e-mail all'indirizzo: govossai@tiscalinet.it.

Il dirigente amministrativo:
dott. Francesco Ruvi

S-25225 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Pescara, piazza Italia n. 30

Tel. 085/3724231 - Fax 085/3724364

Bando di gara

1. Oggetto: ristrutturazione ed ampliamento del liceo scientifico Galilei di Pescara.

2. Importo a base d'asta: L. 3.600.000.000, € 1.859.244,8367.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione automatica delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21 della legge stessa.

4. I lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla cassa DD.PP. L'eventuale calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardata pagamento, non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione alla cassa DD.PP. e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

5. Pagamento della prestazione: stati d'avanzamento dell'importo netto di L. 250.000.000, € 129.114,2248.

6. Termine massimo per l'esecuzione dei lavori: mesi venti.

7. Le richieste, redatte in bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 30 novembre 1999 mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare, posta prioritaria o servizio di posta celere, al seguente indirizzo: «Amministrazione provinciale di Pescara - Ufficio gare - Piazza Italia, 30 - 65121 Pescara» corredate dalla seguente documentazione, in originale o mediante autocertificazione e, per le imprese straniere, in forma equivalente dello Stato estero di appartenenza:

certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria G1 (ex 2) per l'importo L. 3.000.000.000, € 1.549.370,6973;

È consentita la partecipazione di raggruppamenti d'impresa: in tal caso le certificazioni suindicate dovranno essere prodotte da tutte le società;

dichiarazione con la quale il legale rappresentante delle imprese interessate, singole o raggruppate, attesti: a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e nelle condizioni di cui all'art. 8 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; b) la non sussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 55/1990; c) la cifra di affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (minimo L. 15.000.000.000); d) il costo per il personale dipendente (non inferiore ad un valore pari allo 0,10, L. 1.500.000.000 della cifra d'affari di cui alla precedente lett. c).

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, nel caso di associazione temporanea d'impresa, dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte dell'associazione stessa secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche.

Le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità economica europea, non iscritte all'ANC, sono ammesse a presentare l'offerta alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al precedente punto.

7. È prevista una cauzione provvisoria di L. 72.000.000, € 37.184,8967. Per tutto quanto non contemplato nel bando si fa implicito riferimento alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'albo pretorio della provincia e del comune di Pescara e, per estratto, su due quotidiani, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 14/1973 e successive modificazioni. L'omissione di documenti e dichiarazioni sopra richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla relativa gara d'appalto.

Il responsabile del procedimento è il dirigente geom. Giampiero Leombroni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Pescara, 3 novembre 1999

Il dirigente del settore patrimonio:
geom. Giampiero Leombroni

S-25244 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA*Estratto bando di gara*

Questa amministrazione comunale, con sede in piazza Duomo n. 1, intende esperire una asta pubblica per i lavori di realizzazione della strada di collegamento tra la via Ciliegiole e piazza Dante Alighieri (progetto n. 11650/A). L'importo a base di gara ammonta a L. 2.997.234.899 (€ 1.547.968,46). Gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta ammontano a L. 137.785.225 (€ 71.160,13).

L'asta verrà aggiudicata con le modalità previste dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 successive modifiche.

Le offerte devono pervenire entro il **24 novembre 1999** alle ore 12.

Il sorteggio verrà effettuato il giorno **25 novembre 1999** alle ore 10.

Per partecipare la ditta deve essere iscritta alla cat. G3 importo minimo lire 3 miliardi.

Tutta la documentazione tecnica è depositata presso il servizio contratti (Telef. n. 0573/371305-314) e può essere richiesta con invio di fax (0573/371341).

Il dirigente del servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-25260 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE 12 BIELLA

Bielle, via Marconi n. 23

Tel. 015-3503433 - Fax 015-3503516

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. 12 Biella, via Marconi, 23 - 13900 Biella, servizio provveditorato - Economato, tel. 0153503433, fax 0153503516.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;

b) non si fa ricorso alla procedura accelerata;

c) privata.

3.a) Luogo della consegna: A.S.L. 12 Biella sede centrale e sedi territoriali n. CPA 30.02.1;

b) natura della fornitura: locazione di personal computer ed altre apparecchiature informatiche e relativo servizio di assistenza tecnica; vendita di licenze di software di utilità e di materiale hardware accessorio; ritiro di apparecchiature usate; importo complessivo presunto L. 450.000.000 I.V.A. inclusa;

c) quantità dei prodotti da fornire: specificata a seconda dei casi nel capitolato speciale;

d) i partecipanti potranno presentare offerta unica solo per l'intera fornitura di cui al punto b).

4. Durata del contratto: tre anni dalla data fissata in sede di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo secondo quanto previsto dalla legge n. 724/1994; termine ultimo per l'avvio della fornitura: quattro mesi dalla data di cui al punto 7.

5.a) È ammesso raggruppamento di imprese nelle forme stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dal capitolato speciale.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del **7 dicembre 1999**;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: A.S.L. 12 Biella ufficio protocollo, via Marconi, 23 - 13900 Biella;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: centottanta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Ogni ditta partecipante deve provvedere a costituire cauzione provvisoria del 2% dell'ammontare presunto costituita in numerario o titoli di Stato o garantiti dallo Stato o tramite fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata da impresa assicurativa autorizzata al ramo cauzioni.

9. Le ditte partecipanti dovranno presentare, insieme alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, autocertificazione, firmata dal legale rappresentante o da procuratore (in questo caso dovrà essere allegata la procura), a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità, dal quale risulti quanto segue:

iscrizione alla camera di commercio o ad analogo registro professionale;

inesistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

aver effettuato forniture simili a quelle oggetto della presente gara presso enti pubblici e privati negli anni 1996-1997-1998, per un importo complessivo di L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa;

possedere all'interno del proprio organico almeno n. 4 tecnici specializzati per l'assistenza tecnica hw e sw; possedere personale con provata esperienza su sistemi AS 400 ed integrazione dello stesso con sistemi di rete, conoscenza ed utilizzo del prodotto Tivoli.

L'incompletezza o la mancanza delle dichiarazioni determinerà l'esclusione della ditta.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal successivo decreto legislativo n. 402/1998 secondo i criteri indicati nel capitolato speciale.

11. Non è previsto un numero, minimo o massimo, dei fornitori che, verranno invitati a presentare le offerte.

12. Le eventuali varianti devono essere preventivamente concordate con l'amministrazione.

13. —.

14. Non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee avviso di pre-informazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 ottobre 1999.

16. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 ottobre 1999.

17. Rientrando nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

S-25261 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINASCO*Bando di gara*

Amministrazione appaltante: comune di Buccinasco, via Roma, 2, 20090 Buccinasco (MI), Italia, tel. (02) 457971; fax (02) 48841184.

Procedura prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995.

Servizio richiesto: completa copertura assicurativa del comune di Buccinasco.

Durata del contratto: 31 dicembre 1999-31 dicembre 2002.

Aggiudicazione: avverrà sulla base della somma dei premi annuali a seconda delle modalità del capitolato d'appalto che verrà inviato alle società invitate alla gara.

Motivo del ricorso alla procedura accelerata: aggiornamento dei valori patrimoniali da assicurare.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **15 novembre 1999**, redatte in lingua italiana o inglese, all'indirizzo succitato.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui sopra.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari;

dichiarazione attestante i servizi svolti presso amministrazioni negli ultimi tre anni;

certificazione attestante:

a) l'iscrizione nel registro delle compagnie d'assicurazione;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

c) l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa per tutti i rami;

d) la disponibilità di referenze bancarie presso almeno due istituti di credito;

e) l'ammontare dei premi complessivo conseguito, negli ultimi tre anni, relativamente alla stipulazione di contratti di assicurazione nei soli rami danni;

f) il fatto che l'ammontare della raccolta premi nei rami interessati per gli esercizi 1996-1997 e 1998 è stato uguale o superiore a L. 1.000 miliardi per anno nei rami danni esclusa RCA;

certificazione, o autocertificazione autenticata, dalla quale risulti l'insussistenza a carico dell'impresa delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 ottobre 1999.

Il segretario generale: dott. Michele Manzo

Il sindaco: Guido Lanati

M-8408 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/7720.3659 - Fax 02/7720.3580 - Telex 334170

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4, 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: sedi aziendali in Milano e provincia e in provincia di Sondrio.

4.a), b), c) —.

5.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 023/99.

Noleggio a lungo termine, gestione operativa ed amministrativa di autoveicoli e veicoli commerciali senza autista secondo le seguenti quantità indicative: n. 400 autoveicoli, n. 390 veicoli commerciali fino a 3.500 kg;

b), c), d) —;

e) divisione in lotti: lotto unico.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: durata del contratto: quarantotto mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/Comunità Economica europea (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 22 novembre 1999, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 023/99 - Noleggio autoveicoli e veicoli commerciali. «Non apribile»».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio (per tutti gli offerenti) per l'importo e con le modalità che saranno definite nei documenti di gara.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli esercizi 96-97-98 non inferiore, cumulativamente, a L. 100.000.000.000 (pari ad € 51.645.689,91);

d) una cifra d'affari per l'attività di noleggio a lungo termine negli esercizi 96-97-98 non inferiore, complessivamente, a L. 30.000.000.000 (pari ad € 15.493.706,97) con almeno un contratto di importo non inferiore a L. 4.000.000.000 (pari ad € 2.065.827,60) in corso da almeno dodici mesi. Per ciascuno dei contratti che concorrono a formare il predetto importo di L. 30.000.000.000 (pari ad € 15.493.706,97) dovrà essere espressamente indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1);

e) la gestione negli ultimi tre esercizi di un numero complessivo di almeno 300 veicoli commerciali fino a 3.500 kg. Per ciascuno dei contratti che concorrono a formare il predetto numero dovrà essere espressamente indicata l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1);

f) l'impegno all'acquisto di tutto il parco autoveicoli di proprietà di AEM S.p.a. fatta salva diversa decisione della committente. Tale parco è attualmente costituito da:

n. 430 autoveicoli;

n. 469 veicoli commerciali fino a 3.500 kg.

Le imprese candidate devono indicare se il riuro e la relativa intestazione degli autoveicoli acquistati sarà effettuato direttamente o da società terza loro fiduciaria, in tal caso dovranno fornire i dati identificativi fiscali;

g) l'impegno, (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una rete di assistenza (officine autorizzate per la manutenzione dei veicoli, carrozzerie, elettrauto, soccorso stradale con recupero mezzi, ecc.) tenendo conto della dislocazione delle sedi aziendali in cui saranno ubicati i mezzi;

h) l'impegno, (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), ad attivare, nell'ipotesi di aggiudicazione, una sede operativa in Milano dotata di fax e con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per trecentosessantacinque giorni all'anno;

i) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/Comunità Economica europea (ovvero all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a i) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in LIT, (I.V.A. esclusa), o in Euro pari a LIT. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i requisiti di cui ai punti 13d) e 13e) dovranno essere utilizzati gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995 (che recepisce il contenuto dell'art. 34, par. 1, lett. b) della direttiva 93/38/Comunità Economica europea).

15.-16. —

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10 a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/Comunità Economica europea (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è annesso che un'impresa partecipi contemporaneamente, come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 27 ottobre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 29 ottobre 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8419 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. (011) 432.3432-432.3009 - Fax (011) 4323.612

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Categoria servizio: cat. 7, CPC 84 all. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

2. Procedura aggiudicazione: appalto - concorso art. 6, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 157/1995, art. 30 e 42, legge regionale n. 8/1984. Procedura di urgenza ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 151/1995 al fine di poter usufruire delle risorse economiche previste dal DOCUP 1997/1999 in attuazione del reg. CEE 2081/93.

3. Luogo esecuzione servizio: Regione Piemonte.

4. Oggetto appalto: reg. CEE 2081/93 Asse 3, misura 3.6 sottomisura b (Ob. 2) formazione a distanza a favore di determinati soggetti sociali.

5. Importo base di gara: L. 1.309.667.555, € 676.386,84 I.V.A. esclusa.

6. Disciplina applicabile: del decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva CEE 97/52, legge regionale n. 8/1984, regio decreto n. 2440/23 e regio decreto n. 827/24.

7. Termine consegna domande partecipazione: domande partecipazione, in lingua italiana, su carta bollo L. 20.000, dovranno pervenire a mezzo del servizio poste italiane S.p.a. o consegnate direttamente in plico chiusa a Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro ore 12 giorno 15 novembre 1999 pena esclusione. Sulla busta dovrà essere indicata oggetto dell'appalto.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro quaranta giorni termine ultimo presentazione domande partecipazione.

9. Condizioni minime: istanza partecipazione, sottoscritta in forma semplice, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa corredata fotocopia semplice documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998, con allegate seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione di iscrizione C.C.I.A.A. da cui risultino: data iscrizione registro imprese, ditta, denominazione e ragione sociale, sede, oggetto attività, dati anagrafici e fiscali titolare se ditta individuale ovvero cariche sociali e dati anagrafici e fiscali degli amministratori se società o consorzio.

b) dichiarazione di appartenere alla categoria delle piccole e medie imprese o consorzi di imprese (per i componenti rientranti nella categoria P.M.I.) ex legge regionale n. 63/1995 art. 11, primo comma, punto d), per la formazione di lavoratori in esse occupati, ovvero agenzie formative ex legge regionale n. 63/1995 art. 11, primo comma, punti a), b), c) che intendano formare occupati presso le P.M.I.

c) dichiarazione relativa fatturato globale triennio 1996-97-98 non inferiore a L. 3.000.000.000, I.V.A. esclusa, e dichiarazione relativa fatturato servizi espletati e/o commissionati e/o in corso per triennio 1996-97-98 relativi ad incarichi nel campo della formazione professionale, dell'informatica e della telematica applicata a servizio della formazione professionale per importo annuo non inferiore a L. 500.000.000, I.V.A. esclusa;

d) elenco principali servizi similari prestati triennio 1996-97-98 con indicazione dell'oggetto, dei committenti degli importi, date di affidamento e periodi di esecuzione con particolare riferimento ad esperienze di interazione con il sistema delle P.M.I., con il sistema scolastico - formativo, con il sistema universitario;

e) insussistenza cause di esclusione di cui al combinato disposto art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso delle società o consorzi il legale rappresentante deve produrre dichiarazione attestante che società o il consorzio non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste sensi combinato disposto art. 11, comma 1, lettere a), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e ciascun legale rappresentante deve produrre dichiarazione con allegata fotocopia semplice documento identità, di non trovarsi cause di esclusione previste dal combinato disposto art. 11, comma 1, lettere b), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di ditta individuale il titolare deve produrre dichiarazione attestante di non versare in alcune delle cause di esclusione ex art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e 12 decreto legislativo n. 157/1995.

f) di essere in possesso adeguata capacità economica e finanziaria dimostrabile successivamente con idonee referenze bancarie;

g) recapito (con indicazione numeri telefono e fax) a cui dovranno essere inviate comunicazioni inerenti gara.

10. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) in conformità al C.S.A.

11. Raggruppamento di imprese: nel caso di raggruppamenti temporanei, dichiarazione di intenti, sottoscritta dai soggetti del raggruppamento, indicante la capogruppo cui spetterà rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti dell'amministrazione e impegno a conformarsi quanto stabilito art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e 10 del decreto legislativo n. 353/1992.

Si precisa che i requisiti minimi di cui al punto 9., lett. a), b), d), e), f), g) devono essere dichiarati da tutte le imprese partecipanti raggruppamento; requisiti di cui al punto 9., lett. c) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso e comunque in misura non inferiore al 60% impresa indicata quale futura mandataria e in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle mandanti.

12. Cauzione definitiva: aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva, costituita secondo forme modalità di cui alla legge n. 348/1982, pari 5% importo aggiudicazione.

13. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 28 ottobre 1999.

Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Amministrazione si riserva comunque facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio. Nessun compenso o rimborso spetterà alle imprese per la redazione progetti. Richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante. Ai sensi art. 10, comma 1, legge n. 675/1996, in ordine al presente procedimento si informa:

a) le finalità cui sono destinati dati raccolti ineriscono scelta contraente; modalità trattamento ineriscono procedura concorsuale affidamento servizi oggetto presente bando;

b) all'interessato spettano diritti di cui art. 13 legge n. 675/1996;

c) titolare trattamento dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il dirigente settore attività negoziale:
dott.ssa Ferreri

T-2105 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna Bologna

1. Ente appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, piazza VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna, tel. 051/257211 - Fax 051/248615 <http://www.comune.bologna.it/perbole/minlap>.

2. Criterio di aggiudicazione pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara e con l'automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994.

3. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

4. Luogo di esecuzione: Reggio Emilia.

5. Oggetto dell'appalto: lavori di restauro e ripristino del Palazzo Ducale sede della Prefettura di Reggio Emilia - Il Stralcio.

6. Natura delle prestazioni: demolizione e rifacimento intonaci e coperture, opere da pittore, di finiture, di sistemazione esterna e giardinaggio.

7. Importo complessivo appalto: L. 1.721.278.785, pari ad € 888.966,30 così ripartito:

importo soggetto a ribasso L. 1.661.190.085 pari ad € 857.933,08;

importo a corpo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso L. 60.088.700, pari ad € 31.033,22.

8. Categoria A.N.C. richiesta: G2 per l'importo di lire 1.500 milioni.

9. Categoria ed importi ai soli fini del subappalto:

cat. G2 (prevalente) L. 1.503.599.047;

cat. S1 L. 157.591.038.

L'affidamento del subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Pagamento subappalto: il soggetto aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguito con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Tempo di esecuzione giorni 250 (duecentocinquanta).

11. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singole anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 o in consorzi, fatto salvo quanto disposto dai commi 4, 5 e 5-bis dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Il capitolato speciale di appalto e il progetto sono in visione unicamente presso l'ufficio contratti del Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 e in vendita presso la copisteria Copygraf S.n.c., via F.lli Cairoli n. 16/f - 40121 Bologna, tel. 051/252428, fax 051/252866.

13. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., a mezzo raccomandata esclusivamente tramite servizio postale, servizio di posta celere o corriere autorizzato, in plico sigillato, entro le ore 13 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

14. L'apertura della gara avrà luogo il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante.

15. Finanziamento: cap 84015 del Ministero dei LL.PP. - Es. Finanziario in corso.

Pagamento: secondo la normativa dei LL.PP. a stati di avanzamento.

16. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

17. L'impresa concorrente dovrà presentare:

17/1. Dichiarazione redatta su carta bollata da L. 20.000, contenente la misura di ribasso percentuale offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta, con firma leggibile per esteso. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, a pena di nullità. Sul plico sigillato contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa offerente.

Tale plico, unitamente ai documenti richiesti per l'ammissione alla gara, dovrà essere incluso in altra busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportato oltre all'indirizzo di questo Provveditorato, anche l'oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa mittente.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi, verranno considerate ai fini delle medie, nella sola espressione centesimale. Le dette medie verranno effettuate tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

17/2. Cauzione provvisoria di L. 34.425.276, pari ad € 17.779,32 corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data della presentazione dell'offerta.

17/3. Dichiarazione, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, con la quale:

attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera; e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

indichi espressamente ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998, i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

attesti di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione prevista dalla legge n. 109/1994, dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 24, comma 1 della Direttiva C.E.E. n. 93/73;

attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali.

17/4. Certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato dal Ministero dei LL.PP. di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara. In caso di associazioni temporanee di imprese valgono le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

17/5. Certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito:

al direttore tecnico e al titolare nel caso di impresa individuale;
al direttore tecnico e a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché alle persone munite di delega o procura a rappresentare e ad impegnare legalmente la società, per ogni altro tipo di società.

17/6. Certificato della Camera di commercio, industria, artigiano e agricoltura - Ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente:

gli estremi della costituzione della società;

il nominativo degli amministratori e delle persone delegate a rappresentare e impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione di attività, di concordato preventivo.

18. Le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzi dovranno presentare oltre alla documentazione concernente la formalizzazione del raggruppamento, prevista dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, o del consorzio, anche la documentazione come specificata ai punti precedenti, riferita ad ogni singola impresa componente il raggruppamento o il consorzio.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti, di cui al periodo precedente, anche se non ancora costituiti. In tal caso i concorrenti dovranno adempiere, in sede di presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui al comma 5, dell'art. 13, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, fermo restando la presentazione della documentazione riferita ad ogni singola impresa componente il soggetto, come specificata ai punti precedenti.

19. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui al comma 1-ter, dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Avvertenze:

In luogo dei certificati di cui ai punti 17/4, 17/5, 17/6 potrà essere presentata idonea dichiarazione sostitutiva.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la stazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 novembre 1999.

Il vice provveditore
capo ufficio amm.vo: dott. L. Cucci

C-28244 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna

Bologna, piazza VII Agosto n. 26
Tel. 051/257211 - Fax 051/248615

Bando di gara

Si comunica che questo Provveditorato alle opere pubbliche dovrà esperire, per conto del Ministero delle finanze - Dipartimento delle dogane e delle II.DD., una gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione della nuova sede della direzione compartimentale delle dogane e II.DD. di Bologna, via Bovi Campeggi per un importo presunto per lavori di L. 11.900.000.000.

1. Il progetto dovrà essere redatto sulla base del progetto di fattibilità e delle indicazioni e richieste formulate nello schema di disciplinare di affidamento.

2. Gli oneri previsti per tale incarico sono stati stimati in L. 374.136.000 oltre l'I.V.A. e sono stati computati applicando, previa riduzione del 20%, il tariffario professionale degli ingegneri di cui alla legge 2 marzo 1949 n. 143: classe e categoria: Ic, IIIa, b, c, - Tab. A, Tab. B aliquote a+c+d+e+f/2 e successivi aggiornamenti, all'importo complessivo di progetto per lavori, con esclusione delle somme a disposizione dell'amministrazione e I.V.A.

3. Il finanziamento della spesa farà carico sul Cap. 8205 del Ministero delle finanze - Esercizio finanziario in corso.

4. Il pagamento della prestazione professionale avverrà secondo le modalità fissate nello schema di disciplinare di affidamento.

5. Il tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico è fissato in giorni trenta per il progetto preliminare, in giorni sessanta per il progetto definitivo e giorni sessanta per il progetto esecutivo e quindi per complessivi giorni centocinquanta.

6. Il progetto di fattibilità e lo schema di disciplinare sono in visione presso l'ufficio contratti e l'ufficio tecnico del Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna di Bologna, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13. Il progetto di fattibilità è inoltre in vendita presso la copisteria Copigraf, via Cairoli n. 16, Bologna, tel. 051/252428.

7. Possono partecipare professionisti anche associati e le altre figure professionali indicate al successivo punto 13.2, in possesso dei requisiti ivi indicati e di quelli di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996.

8. La gara si terrà il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 9 presso la sede del predetto Provveditorato.

Può presenziare alla gara, nella fase dell'ammissibilità amministrativa (apertura plichi pervenuti e busta «documenti amministrativi»), ogni soggetto avente interesse.

9. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni novanta: qualora l'amministrazione non provveda all'aggiudicazione entro tale termine, l'offerente resta svincolato.

10. L'incarico di progettazione verrà affidato sulla base dei seguenti parametri e punteggi, la cui valutazione ed attribuzione verrà effettuata d'apposita commissione nominata dall'amministrazione, che avrà a disposizione 100 punti:

a) curriculum del concorrente riferito all'attività svolta nell'ultimo decennio, e documentazione relativa a non più di tre progetti ritenuti dal concorrente stesso significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quelli da progettare (punteggio da 0 a 65).

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata con seguenti criteri:

a.1) molteplicità dei campi di attività: max 2 punti;

a.2) specificità nel campo edilizio: max 6 punti;

a.3) attività complementari standard (impianto idrotermosanitario - impianto elettrico - impianti speciali): max 9 punti;

a.4) attività espletate per conto di pubbliche amministrazioni: max 3 punti;

a.5) caratteristiche degli elaborati progettuali presentati: max 45 punti.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui ai punti a.1, a.2, a.3, a.4, la Commissione valuterà il curriculum presentato dal titolare o dai titolari dello studio o della società di ingegneria con specifico riferimento al professionista (o ai professionisti) responsabile della progettazione richiesta. È in facoltà, inoltre, presentare un sintetico organigramma dello studio professionale (o degli studi associati) o della società di ingegneria concorrenti. Per l'attribuzione del punteggio relativo al punto a.5 si farà riferimento alla documentazione dei progetti redatti dai concorrenti che dovrà consistere negli elaborati più significativi degli stessi (relazione, computo metrico, stima, capitolato, principali disegni): tale documentazione verrà valutata nel suo complesso non essendo motivo di esclusione l'assenza di uno o più degli elaborati menzionati sopra a titolo indicativo;

b) percentuale dell'onorario sulle presumibili spese accessorie per la progettazione (punteggio da 0 a 25) con attribuzione del punteggio massimo alla migliore offerta e punteggi proporzionalmente inferiori alle rimanenti offerte: punteggio zero all'offerta meno vantaggiosa per l'amministrazione;

c) riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico (punteggio da 0 a 10) con attribuzione di 0,50 punto per ogni giorno di riduzione indipendentemente se la riduzione sia riferita alla prima od alla seconda fase o alla terza fase o a tutte e tre le fasi sui tempi indicati per ogni fase. Alla riduzione di tempo complessivamente superiore a venti giorni verranno comunque attribuiti punti 10.

11. L'affidamento sarà effettuato al progettista che ha ottenuto il punteggio complessivo più elevato. Nel caso di parità di punteggio complessivo tra più progettisti, l'affidamento sarà effettuato al progettista che ha ottenuto il punteggio più elevato relativo alla lettera a). In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

12. Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola offerta.

13. Documentazione da presentare e modalità dell'offerta.

I concorrenti dovranno presentare:

13.1 Certificato della Camera di commercio, ufficio del registro delle imprese (per le società), di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare legalmente la società e dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Detto certificato può essere sostituito da apposita dichiarazione contenente le indicazioni di cui sopra.

13.2 Certificazione dell'iscrizione all'albo professionale di ingegnere o architetto ovvero dichiarazione sostitutiva per i professionisti singoli o associati. Per le società di ingegneria, nonché per gli studi associati, dovrà essere indicato il nominativo dei professionisti responsabili del progetto, le rispettive qualifiche professionali e la certificazione della loro iscrizione all'albo professionale.

13.3 Certificato del casellario giudiziale, ovvero dichiarazione sostitutiva, per il professionista o per il titolare dello studio e per tutti i rappresentanti legali dello studio se costituito in forma di società ed in caso di associazione, per ogni singolo associato, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta.

13.4 Dichiarazione di intenti rilasciata dai concorrenti che vogliono riunirsi in associazione o in raggruppamento nell'ipotesi di aggiudicazione dell'incarico.

13.5 Dichiarazione del concorrente attestante:

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996; tale dichiarazione è sufficiente che sia prodotta da uno solo dei progettisti nel caso di raggruppamenti o associati;

che non verrà superato l'ammontare massimo di spesa previsto dall'amministrazione, per lo studio offerto;

che non può in alcun caso e sotto alcuna forma partecipare alle attività di realizzazione dell'opera da lui progettata, fatte salve le ipotesi previste dalla legge;

che accetta lo schema di disciplinare di incarico che regola l'affidamento;

che alla gara non abbiano presentato offerte altri concorrenti con i quali ha in comune: a) lo stesso titolare per gli studi professionali individuali; b) uno dei soci oppure uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società.

13.6 Curriculum del concorrente: sottoscritto in ogni sua pagina dal concorrente.

13.7 Progetti: sottoscritti negli elaborati dal concorrente.

13.8 Dichiarazione concernente l'indicazione della riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico sia nella fase di progetto definitivo che di quello esecutivo.

13.9 Dichiarazione contenente l'indicazione della percentuale dell'onorario professionale richiesta a titolo di rimborso delle spese accessorie: tale percentuale non potrà superare il 40% dell'importo derivante dall'applicazione del tariffario professionale, decurtato del 20%.

Le dichiarazioni di cui ai punti 13.8 e 13.9 dovranno essere rese su carta legale.

I certificati e le dichiarazioni di cui ai punti 13.1 - 13.2 - 13.3 - 13.4 - 13.5 dovranno essere racchiusi in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Documenti amministrativi».

La documentazione di cui ai punti 13.6 - 13.7 dovrà essere racchiusa in uno o più plichi distintamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «Curriculum - Progetti».

Le dichiarazioni di cui ai punti 13.8 - 13.9 dovranno essere racchiusi in busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «Tempo - Offerta economica».

La busta ed i plichi recanti la dicitura «Documenti amministrativi», «Curriculum - Progetti», «Tempo - Offerta economica», dovranno essere racchiusi in un unico plico sigillato, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere riportato l'oggetto della gara, ed il nominativo del mittente.

Il plico dovrà essere trasmesso mediante raccomandata postale, servizio di posta celere o corriere autorizzato al provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, ufficio contratti, piazza dell'VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso l'amministrazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il capo ufficio tecnico: dott. ing. Francesco De Marco.

C-28245 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

**Reparto autonomo - Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti**
Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di n. 68 armadi metallici per la custodia delle armi, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 1999, è stata aggiudicata alla ditta Parma Antonio e Figli S.p.A. di Saronno (VA) al prezzo di L. 126.902.117 + I.V.A., contratto n. 7779 di rep. del 15 ottobre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982396, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28246 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - Direzione di Commissariato Sezione contratti e contenzioso

Bando di gara

Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45 - fax 06/80982714), con procedura ordinaria, intende acquistare (fornitura a somministrazione), nel periodo 1° aprile-31 dicembre 2000 ed eventuale rinnovo di anno in anno sino ad un massimo di anni tre, litri 10.400.000 (diecimilioniquattrocentomila) circa di gasolio per riscaldamento locali, per funzionamento cucine, per produzione acqua calda, ripartiti in sei lotti disuguali per i seguenti Enti CC: Regione Friuli-Venezia Giulia e 13° Btg. F.-V.G. di Gorizia, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Piemonte e Valle d'Aosta, Regione Trentino-A.A., Regione Veneto e Il Btg. Allievi M.I. di Vicenza, così come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le reiterate consegne dei combustibili durante il periodo della fornitura contrattuale dovranno essere effettuate dalle ditte aggiudicatrici su richiesta di ciascun Ente Militare, in dipendenza delle diverse imprevedibili esigenze.

A tale scopo presso il suddetto Comando sarà esperita in data 23 febbraio 2000 gara a licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 in attuazione delle direttive 90/531/CE, 93/38/CE relative alle procedure d'appalto nei settori esclusi (pubblicate nel Supplemento della *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1995), ad offerte segrete con sconto percentuale da applicare a «Prezzi Italia», pubblicati dalla Staffetta Quotidiana Petroliera nella edizione del mercoledì.

Il prezzo cui dovrà riferirsi l'offerta di sconto è da intendersi al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

Tale gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CE e alle ditte nazionali, iscritte e non iscritte all'Albo fornitori ed appaltatori dell'A.D.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta contenente la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Le ditte non iscritte all'Albo fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 13 dicembre 1999 la documentazione di data non anteriore al 13 giugno 1999 di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive varianti.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 13 giugno 1999 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere d), e) ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma 1, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto delle stesse.

Dovranno, inoltre, essere presentati:

elenco delle più significative analoghe forniture in corso ed effettuate negli ultimi tre anni, sia per le ditte italiane, sia per le ditte straniere; certificato del Tribunale della Sezione fallimentare.

Tutte le imprese dovranno, altresì, dimostrare il possesso a pieno titolo di adeguati serbatoi, cisterne e mezzi di trasporto italiano e più precisamente:

attrezzature di deposito tali da garantire la piena, continua ed incondizionata disponibilità di almeno mc 1.000 di tale prodotto petrolifero; attrezzature di trasporto su gomma, per una portata pari ad almeno il 15% della suddetta capacità di deposito, presentando i seguenti documenti:

copia dei libretti di circolazione dei mezzi di trasporto con annesso specchio riepilogativo dei mc trasportati da ciascuno di essi;

copia dei decreti ministeriali relativi ai depositi (se intestati ad altra ditta, allegare copia del titolo comprovante il possesso);

copia delle licenze UTIF relative ai depositi.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, con la precisazione che:

alla gara non potranno partecipare individualmente le ditte che richiedono di partecipare in raggruppamento e viceversa;

la capacità tecnico-amministrativa complessiva dell'impresa mandataria non potrà essere inferiore al 60% di quanto richiesto cumulativamente, mentre, quella delle imprese mandanti, non potrà essere inferiore al 20%.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Alla gara non saranno ammesse a presentare offerte le società di persone o di capitale che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

Le imprese potranno, entro la data del 13 dicembre 1999, preavvisare per telefono, telefax o telegramma la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine suindicato.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

L'aggiudicazione sarà disposta, lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun singolo lotto, a favore della ditta che avrà presentato lo sconto unico percentuale più alto al netto di I.V.A. e imposta di fabbricazione, in osservanza a quanto indicato nell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/1995, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di valutare le offerte presentate in gara ai sensi del terzo comma art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Al fine di individuare un parametro oggettivo ed univoco di valutazione, l'amministrazione si riserva la facoltà di predeterminare i costi di trasporto primari e secondari, indicandoli nella lettera d'invito.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 10 gennaio 2000.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione di Commissariato - Sezione Contratti e Contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma - Tel. 0680982712-3 - Fax 0680982714.

Visione del bando di gara all'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma - Tel. 06/80982935 - Fax 06/80982934.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Comando Generale trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti nell'art. 13 della legge stessa. Il titolare dei dati in questione è il comando generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del direttore di Commissariato, con domicilio della carica in viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Il bando di gara è stato inviato in data 2 novembre 1999 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore:

col. com.t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-28247 (A pagamento).

COMUNE DI ACRI (Provincia di Cosenza)

Tel. 0984/9141 - Fax 0984/953403

Estratto bando di gara appalto mediante pubblico incanto (art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Il responsabile di servizio rende noto che è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per: «Lavori di completamento palazzo Sanseverino Falcone».

Asta del 16 novembre 1999 ore 8,30.

L'opera è finanziata con fondi della Regione Calabria utilizzando i benefici di cui alla legge n. 208/1998, delibera CIPE del 21 aprile 1999, punto 4-4-1, giusta nota stessa Regione Calabria n. 276 del 18 agosto 1999.

Importo netto a base d'asta L. 2.757.605.000, I.V.A. esclusa pari ad € 1.424.184,12.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. cat. G2 (ex 3A), per un importo di L. 3.000 milioni.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del giorno 15 novembre 1999.

Per le modalità di gara si rimanda al bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale.

Acri, 21 ottobre 1999

Il responsabile LL.PP.: ing. Elio Feraudo.

C-28248 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto di avviso di appalti-concorso (art. 6, comma 1, lett. c) e art. 10, comma 8, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

La provincia di Cuneo, in attuazione del Programma Operativo Multiregionale (P.O.M. 970034/1/3) «Parco progetti: un. rete per lo sviluppo locale» - Progetto «Imprenditori si diventa in provincia di Cuneo», indice quattro distinti appalti-concorso per la progettazione e realizzazione di: 1) azioni di ricerca e marketing. Importo a base di gara L. 298.000.000 - € 153.904,16; 2) servizio per la creazione di nuove imprese - 1ª zona: Provincia Nord - Lotto 1: importo a base di gara L. 275.300.000 - € 142.180,58; 3) servizio per la creazione di nuove imprese - 2ª zona: Provincia Sud - Lotto 2: importo a base di gara L. 275.300.000 - € 142.180,58; 4) azioni di supporto ed affiancamento alle imprese nella ricollocazione del personale in esubero per alternative di spin-off ed esternalizzazione - Importo a base di gara L. 244.000.000 - € 126.015,48.

L'avviso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere visionato e ritirato, in orario d'ufficio, presso il settore Contratti della Provincia di Cuneo - Corso Nizza, 21 - Cuneo - Tel. 0171/445248 - Telefax 0171/698620.

Per informazioni a carattere tecnico rivolgersi al Settore Lavoro - Via XX Settembre n. 48 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/4433262.

Scadenza domande: 16 novembre 1999.

Cuneo, 29 ottobre 1999

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-28249 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Bando di gara

La regione Marche appalta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, la progettazione e realizzazione dell'adeguamento del sistema informativo agricolo regionale alle necessità di interscambio dati e alla realizzazione delle procedure amministrative dell'Area 6 «Sistema agroalimentare» della regione Marche per l'importo a base d'appalto di L. 508.300.000 I.V.A. esclusa (€ 262.504,04) con aggiudicazione attraverso appalto-concorso.

Il testo del bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche del 4 novembre 1999.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte/candidature è il 13 dicembre 1999.

Per chiarimenti e ulteriori informazioni rivolgersi a: Area di coordinamento n. 6 «Sistema agroalimentare», via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona, tel. 071/8063678 - 8063790.

Il responsabile del procedimento:
dott. Lorenzo Bisogni

C-28250 (A pagamento).

COMUNE DI PRECI (Provincia di Perugia)

Tel. 0743/99126 - 99155 - Telefax 0743/99248

Appalto lavori di ripristino opere di urbanizzazione e progetto organico nell'ambito del Programma Integrato di Recupero della località di Roccanolfi a seguito del sisma del 26 settembre 1997 e successivi di cui alla legge n. 61/1998, mediante asta pubblica.

Questo Comune intende appaltare i lavori di cui in oggetto, mediante asta pubblica ex artt. 64, 73, lett. C) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'asta di L. 2.909.360.000.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. Cat. G6 per l'importo di L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

cat. G3 per l'importo di L. 1.500.000.000;

cat. G8 per l'importo di L. 750.000.000.

È necessaria presa visione del progetto e dei luoghi ove debbono svolgersi i lavori da documentare con attestazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 13 novembre 1999.

Il bando integrale, informazioni e documenti possono essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale.

Preci, 25 ottobre 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico settore OO.PP.:
geom. Michele Spinelli

C-28251 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara

Avviso di gara

(ex art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara - Via Don Minzoni n. 3 - I - 54033 Carrara (MS) - Tel. 0585/767500 (centralino) - Telecopiatrice 0585/777211.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 14: servizio pulizia ambienti interni ed aree esterne degli edifici dell'Azienda U.S.L. 1 - Massa e Carrara. Valore presunto annuo L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) + I.V.A. Riferimento CPC n. 874.

3. Luogo di esecuzione: strutture sanitarie e non site nei Comuni della Provincia di Massa Carrara.

4.a) Riserva ad una determinata professione: la prestazione del servizio è unicamente riservata ad imprese iscritte nel Registro Dite delle Imprese di Pulizia o nell'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane dal quale risulti l'iscrizione all'attività di sanificazione (lett. E) per una fascia di classificazione di volume d'affari di oltre lire 6 miliardi (fascia G).

In caso di raggruppamento di impresa o di consorzi, il predetto requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo o dal consorzio mentre le singole associate dovranno essere iscritte all'attività di sanificazione (lett. E) almeno per la fascia corrispondente all'ammontare dei servizi che verranno loro assegnati.

4.b) Disposizioni legislative in causa: quanto sopra in applicazione della legge italiana 25 gennaio 1994, n. 82 e del decreto del Ministro dell'Industria n. 274 del 7 luglio 1997.

5. Lotto: unico per tutti gli edifici e strutture.

6. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare l'offerta: minimo cinque e massimo venti.

8. Durata del servizio: triennale prorogabile per un ulteriore biennio.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura: ristretta (appalto-concorso);

b) termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 1º dicembre 1999;

c) indirizzo per trasmissione domande di partecipazione: vedi punto 1. Ufficio protocollo;

d) lingua: italiana.

11. Termine spedizione inviti a presentare offerta: 31 marzo 2000.

13. Formalità per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge della Regione Toscana n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi o da richiedere via fax al n. 0585/767538 - 493042 oppure tramite posta elettronica a provveditorato@usl1.toscana.it.

Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economica finanziaria. I predetti elementi strutturali verranno valutati, ai fini della graduatoria di ammissione, come da punteggi riportati nelle medesime schede di prequalificazione.

Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: il capitolato è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi (tel. 0585/767500 - 767587; fax 0585/767538 - 493042). Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Azienda USL.

16. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni della CEE: 22 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-28252 (A pagamento).

ISTITUZIONI RIUNITE

Residenza Sanitario Assistenziale - Scuola Materna Mede

Estratto avviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione intende affidare mediante pubblico incanto di cui agli artt. 63 e segg. regio decreto n. 827/1924 con il criterio di cui all'art. 73 lettera c) regio decreto n. 827/1924, il servizio di assistenza tutelare agli ospiti non autosufficienti della Residenza sanitario assistenziale.

Importo a base di gara L. 20.500 orarie oltre I.V.A.

Termine della scadenza della presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 1° dicembre 1999.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta agli uffici di amministrazione delle Istituzioni riunite - Piazza Marconi n. 2 - 27035 Mede (PV) - Tel. 0384/820290 - Fax 0384/805283.

Mede, 25 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Angela Maria Natale

C-28254 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Sicilia Palermo

Bando di gara per licitazione privata

Questo Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Sicilia ha sede in Palermo, piazza G. Verdi n. 16 - c.a.p. 90138 - Tel. 091/6045111, fax 091/581683, intende affidare l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo distacco dei Vigili del Fuoco di Acireale (CT) mediante licitazione privata previo offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo a base d'asta dei lavori da appaltarsi, parte a corpo e parte a misura, è di L. 2.839.429.272 che corrispondono a € 1.466.442, compresi L. 106.000.000 di oneri (non soggetti a ribasso) derivanti dall'applicazione del piano di sicurezza e di coordinamento oltre L. 10.866.007 per oneri ed espropri. Non saranno ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 6 (fino a lire 3000 milioni). Ulteriori categorie G11 (importo opere L. 599.360.000) e S3 (importo opere L. 132.449.127).

Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in mesi diciotto decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo (art. 12 del capitolato speciale d'appalto).

I lavori sono finanziati dal Ministero dei LL.PP. sul cap. 8438 con fondi dell'esercizio finanziario 1998.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 300.000.000.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori (art. 16 del capitolato speciale d'appalto).

Il capitolato speciale d'appalto e i disegni di progetto devono essere consultati presso l'Ufficio del genio civile a competenza statale di Catania (tel. 095/317422, fax 095/317421), via Teatro Massimo n. 44 c.a.p. 95131 Catania, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e presso lo stesso ufficio dovranno ritirarsi l'elenco descrittivo delle opere e la lista delle categorie di lavoro.

L'esame della predetta documentazione con particolare riferimento alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto costituiscono specifico onere a carico delle imprese concorrenti in ordine alla conoscenza delle condizioni per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991 e della legge n. 415/1998.

È consentita, altresì, la possibilità di presentare offerte da parte di imprese aventi sede in uno Stato della UE ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ed alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del ventesimo giorno decorrente da quello della pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia - Ufficio contratti, piazza G. Verdi, 16 - 90138 Palermo.

Sulla busta dovrà essere riportato esattamente l'oggetto dei lavori e, la stessa, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato (raccomandata o servizio di posta celere). Sulla busta dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo. Ciascun offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, entro giorni novanta dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori. Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni. Tale certificato deve essere di data non inferiore ad un anno.

In alternativa può essere prodotta dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nei modi previsti dall'art. 20 della medesima legge. In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificazione deve essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in bollo e resa con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con cui l'impresa attesta a pena di esclusione:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dell'appalto;

b) che terrà conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;

c) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni contrattuali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

d) di aver preso visione del progetto esecutivo depositato presso l'Ufficio del genio civile a competenza statale di Catania e a tal fine dovrà essere allegata tra la documentazione prodotta, a pena di esclusione, attestazione rilasciata dal predetto ufficio;

e) di essere iscritta al pubblico registro delle imprese competente, con l'indicazione del nominativo dei legali rappresentanti e direttori tecnici. In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificazione deve essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti;

f) la sua posizione nei riguardi dei procedimenti di liquidazione, fallimento e concordato riferita anche al quinquennio anteriore alla data della pubblicazione del bando di gara. In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificazione deve essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti;

g) relativamente al quinquennio precedente e alla data del presente bando di gara, di avere una cifra di affari in lavori derivante da attività dirette ed indirette, pari all'importo a base d'asta e un costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

h) la sua eventuale intenzione di costituirsi in associazione temporanea d'impresa in caso di aggiudicazione.

Si ritiene opportuno avvertire:

che gli elaborati progettuali potranno essere acquistati presso la copisteria «Eliografia Sicilia» di Manuella Rosa snc, via S. Maria di Betlem n. 3 - 95127 Catania (fax n. 095/311156). Presso la stessa copisteria dovrà essere ritirata la copia del piano di sicurezza (previo pagamento dei diritti di fotocopia) al fine di poter formulare la dichiarazione di cui al precedente punto 2 lett. b);

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'articolo 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In particolare le opere eventualmente subappaltabili sono previste, nella categoria G11 per L. 599.360.000 e per la categoria S3 per L. 132.449.127;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del casellario giudiziale generale dei rappresentanti dell'impresa al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa stessa;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli organi competenti anche in sede di controllo;

che l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte base in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come coordinata con le modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

che si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta valida;

che al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza, messo a disposizione dall'amministrazione;

che, ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis della legge n. 415/1998, si procederà all'esclusione dalla gara di appalto per le imprese partecipanti che risulteranno essere tra loro in rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 127/1991;

che, ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 415/1998 questo istituto provvederà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, ad interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Parimenti si opererà interpellando il terzo classificato in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte del secondo classificato;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/1981 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario. La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Vitale, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile a competenza statale di Catania.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-28255 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Sicilia Palermo

Bando di gara per licitazione privata

Questo provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Sicilia con sede in Palermo, piazza G. Verdi n. 16 - c.a.p. 90138 - Tel. 091/6045111, fax 091/581683, intende affidare l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo distaccoamento dei Vigili del Fuoco di Paternò (CT) mediante licitazione privata previo offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo a base d'asta dei lavori da appaltarsi, parte a corpo e parte a misura, è di L. 2.181.913.233 che corrispondono a € 1.126.864.142, comprese L. 98.000.000 di oneri (non soggetti a ribasso) derivanti dall'applicazione del piano di sicurezza e di coordinamento ed altre L. 4.153.695 di oneri per espropriazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 6 (fino a lire 3.000 milioni). Ulteriori categorie G11 (importo opere L. 514.060.000) e categ. S3 (importo opere L. 126.851.924).

Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in mesi diciotto decorrenti dalla data del verbale di consegna definitivo (art. 12 del capitolato speciale d'appalto).

I lavori sono finanziati dal Ministero dei LL.PP. sul cap. 8438 con fondi dell'esercizio finanziario 1998.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 300.000.000.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori (art. 16 del capitolato speciale d'appalto).

Il capitolato speciale d'appalto e i disegni di progetto devono essere consultati presso l'Ufficio del genio civile a competenza statale di Catania, (via Teatro Massimo n. 44 c.a.p. 95131 Catania - tel. 095/317422, fax 095/317421), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e presso lo stesso ufficio dovranno ritirarsi l'elenco descrittivo delle opere e la lista delle categorie di lavoro.

L'esame della predetta documentazione con particolare riferimento alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto costituiscono specifico onere a carico delle imprese concorrenti in ordine alla conoscenza delle condizioni per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991 e della legge n. 415/1998.

È consentita, altresì, la possibilità di presentare offerte da parte di imprese aventi sede in uno Stato della UE ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ed alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del ventesimo giorno decorrente da quello della pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Sicilia - Ufficio contratti, piazza G. Verdi, 16 - 90138 Palermo.

Sulla busta dovrà essere riportato esattamente l'oggetto dei lavori e, la stessa, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato (raccomandata o servizio di posta celere). Sulla busta dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente; in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo. Ciascun offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, entro giorni novanta dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori. Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per un importo non inferiore a lire 3.000 milioni. Tale certificato deve essere di data non inferiore ad un anno.

In alternativa può essere prodotta dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nei modi previsti dall'art. 20 della medesima legge. In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificazione deve essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in bollo e resa con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con cui l'impresa attesta:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dell'appalto;

b) che terrà conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;

c) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni contrattuali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

d) di aver preso visione del progetto definitivo depositato presso l'Ufficio del genio civile a competenza statale di Catania e a tal fine dovrà essere allegata all'offerta attestazione rilasciata dal predetto ufficio;

e) di essere iscritta al pubblico registro delle imprese competente, con l'indicazione del nominativo dei legali rappresentanti e direttori tecnici. In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificazione deve essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti;

f) la sua posizione nei riguardi dei procedimenti di liquidazione, fallimento e concordato riferita anche al quinquennio anteriore alla data della pubblicazione del bando di gara. In caso di associazione temporanea d'impresa tale certificazione deve essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti;

g) relativamente al quinquennio precedente e alla data del presente bando di gara, di avere una cifra di affari in lavori derivante da attività dirette ed indirette, pari all'importo a base d'asta e un costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori;

h) la sua eventuale intenzione di costituirsi in associazione temporanea d'impresa in caso di aggiudicazione.

Si ritiene opportuno avvertire:

che gli elaborati progettuali potranno essere acquistati presso la copisteria «Eliografia Sicilia» di Manuella Rosa snc, via S. Maria di Betlem n. 3 - 95127 Catania (fax n. 095/311156). Presso la stessa copisteria dovrà essere ritirata la copia del piano di sicurezza (previo pagamento dei diritti di fotocopia) al fine di poter formulare la dichiarazione di cui al precedente punto 2 lett. b);

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'articolo 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In particolare le opere eventualmente subappaltabili sono previste, nella categoria G11 per L. 514.060.000 e per la categoria S3 per L. 126.851.924;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del casellario giudiziale generale dei rappresentanti dell'impresa al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa stessa;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli organi competenti anche in sede di controllo;

che l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come coordinata con le modifiche introdotte dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

che si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta valida;

che al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza, messo a disposizione dall'amministrazione;

che, ai sensi dell'art. 10 comma 1-bis della legge n. 415/1998, si procederà all'esclusione dalla gara di appalto per le imprese partecipanti che risulteranno essere tra loro in rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 127/1991;

che, ai sensi dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 415/1998 questo istituto provvederà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, ad interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per

il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Parimenti si opererà interpellando il terzo classificato in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempienza da parte del secondo classificato;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/1981 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario. La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Vitale, ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile a competenza statale di Catania.

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-28256 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Avviso di gara

(ex art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente: azienda USL 1 di Massa e Carrara via Don Minzoni n. 3 - I - 54033 Carrara (MS), tel. 0585/767500 (centralino) - Telecopiatura 0585/777211.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 2: servizi di trasporto: trasporti interni con autovetture ed autofurgoni sia per trasporto persone (navetta) che di cose (posta interna, pacchi, materiale di laboratorio, materiale di farmacia ed ausili, immagazzinamento e distribuzione materiale sia economico che sanitario, operazioni di carico/scarico, portierato e vigilanza; altri servizi accessori di supporto).

Valore presunto annuo L. 1.395.000.000, € 720.457,37) + I.V.A. riferimento CPC n. 712.

3. Luogo di esecuzione: strutture azienda USL site nei comuni della provincia di Massa-Carrara.

5. Lotto: unico.

6. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare l'offerta: minimo cinque e massimo venti.

8. Durata del servizio: triennale prorogabile per un ulteriore biennio.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura: ristretta (licitazione privata).

10.b) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 1° dicembre 1999.

10.c) Indirizzo per trasmissione domande di partecipazione vedi punto 1) - Ufficio protocollo.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine spedizione inviti a presentare offerta: 31 marzo 1999.

13. Formalità per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge della regione Toscana n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi o da richiedere via fax al n. 0585/767538 - 493042, oppure tramite posta elettronica a provveditorato@usl1.toscana.it. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico finanziaria. I predetti elementi strutturali verranno valutati, ai fini della graduatoria di ammissione, come da punteggi riportati nelle medesime schede di prequalificazione.

Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

15. Altre informazioni: il capitolato è depositato presso la succursale U.O. acquisizione beni e servizi (tel. 0585/767500 - 767587; fax 0585/767538 - 493042). Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'azienda USL.

16. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea: 22 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Piero Giorgio Magnani.

C-28257 (A pagamento).

COMUNE DI MORANO CALABRO

(Provincia di Cosenza)

Piazza Giovanni XXIII

Tel. 0981/31021 - Fax 31036

Estratto pubblico incanto per appalto dei lavori di costruzione n. 40 allogg. E.R.P. (edilizia sovvenzionata) nel comune di Morano Calabro (CS) in località Cappuccini.

Il responsabile del servizio rende noto che per il giorno 7 dicembre 1999 è indetta gara di pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 21, comma 1, lett. b) con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge medesima, per i lavori di costruzione di n. 40 alloggi E.R.P.

L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 18 della legge n. 203/1991 edilizia sovvenzionata. L'importo netto a base d'asta è di L. 4.313.297.791 (in € 2.227.632,40) e L. 187.397.816 per oneri di sicurezza non soggetti a ribassi d'asta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G1, classifica L. 6.000.000.000. Le ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta a mezzo raccomandata servizio postale o agenzie specializzate, entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999.

Le norme di partecipazione sono contenute nel bando integrale disponibile presso l'ufficio tecnico comunale tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle 12.

Morano Calabro, 29 ottobre 1999

Il coordinatore dell'area tecnica:
geom. capo Mario Vitola

C-28258 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11 - EMPOLI

Fornitura «Sonde e cateteri» e «Materiali per endoscopia digestiva». Biennio 2000-2001.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - C.P. n. 423 I - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702572-73 - Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: magazzino farmaceutico Pieve a Ripoli - Cerreto Guidi;

b) oggetto dell'appalto:

1) sonde e cateteri, importo globalmente presunto L. 400.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 206.582,76, per il biennio 2000-2001;

2) materiali per endoscopia digestiva, importo globalmente presunto L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 516.456,90, per il biennio 2000-2001.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti saranno indicate nei capitolati speciali, parti integranti delle lettere di invito.

4. Termine di consegna: inizio previsto circa 1° dicembre 2000 e termine 31 dicembre 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive Comunità economica europea, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 29 novembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi.

Domande di partecipazione da redarre seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571-702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione), separate per ciascun oggetto di fornitura.

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quaranta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Criteri di aggiudicazione:

articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992, per singola voce al miglior prezzo, anche a più ditte, per la gara di cui al n. 1);

articolo 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992, per singola voce al miglior prezzo anche a più ditte, per la gara di cui al n. 2).

9. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

10. Data di invio del bando: 20 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-28259 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Dipartimento dei trasporti terrestri
Gestione governativa ferrovia adriatico
Sangritana - Lanciano

Avviso di gara n. 138/99 per la fornitura di rotaie 50 UNI (estratto)

Il responsabile locale per le F.S. di cui al D.M. 91-T/96, in esecuzione della propria delibera n. 88/99 del 18 ottobre 1999, rende noto che è stata indetta una gara, mediante procedura aperta di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, per la fornitura di 4.856.400 kg di rotaie 50 UNI 3141 per linee ferroviarie in acciaio del tipo 700, pari a n. 5.396 barre da 18 m., suddivisa in tre lotti, per l'importo stimato di L. 5.249.128.500 (€ 2.710.948,63), oltre I.V.A. La fornitura sarà aggiudicata in base al prezzo più basso. Le offerte dovranno pervenire entro il *cinquantaseiesimo* giorno successivo alla data di spedizione dell'avviso integrale di gara all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee che è avvenuta il 19 ottobre 1999. Lo stesso può essere richiesto all'ufficio acquisti e contratti della gestione per posta (indirizzo: via Dalmazia, 9 - 66034 Lanciano - CH), per telefax (n. 0872/708500) o per E-mail (Indirizzo: sangritana@teknet.rgn.it).

Per eventuali notizie telefonare al suddetto ufficio (n. 0872/708211).

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'ente appaltante.

Il responsabile locale per le F.S. S.p.a.
ing. Nicolantonio Di Ianni

C-28260 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

**Azienda regionale di riferimento per l'emergenza
di 2° livello - Ospedali «Civile-M. Paternò Arezzo»
Ragusa**

Bando di gara

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera, via G. Di Vittorio, n. 51 - 97100 Ragusa, tel. 0932/600740, fax 0932/654653.

2.a) Procedura di aggiudicazione procedura aperta: decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma contrattuale: contratti di fornitura in service.

3.a) Luogo di consegna: presso il servizio di laboratorio analisi dell'azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura in service, per la durata di anni tre, di sistemi diagnostici per il servizio di laboratorio analisi suddivisa in 3 lotti, come da capitolato speciale, per un spesa complessiva presunta di L. 450.000.000 (€ 232.405,6) I.V.A. esclusa;

c) le imprese concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: come da capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: settore provveditorato economato via G. Di Vittorio, 51 - 97100 Ragusa, tel. 0932/600740 - fax 0932/654653;

b) termine per la presentazione della richiesta: 10 dicembre 1999.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara e precisamente il 16 dicembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse appositamente delegati;

b) data, ora e luogo: 16 dicembre 1999, ore 10, settore provveditorato economato dell'azienda ospedaliera, via G. Di Vittorio, 51 - Ragusa.

8. Cauzione e garanzia: vedi quanto specificato nel capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento: la spesa trova copertura nei bilanci dell'azienda. Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese possono partecipare alla gara imprese riunite in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico, finanziario e tecnico richiesti che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono riportate nella nota integrativa nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di centotanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. Criteri di aggiudicazione:

per i lotti 1 e 2 ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in favore del prezzo più basso previa verifica di conformità;

per il lotto 3 ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri e relativi pesi:

a) prezzo - punteggio massimo: 45 punti;

b) qualità - punteggio massimo: 45 punti;

c) affidabilità - punteggio massimo 10 punti.

L'azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della congruità del prezzo.

14. Altre informazioni presso il settore provveditorato economato dell'azienda ospedaliera.

15. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 ottobre 1999.

16. Data ricevimento bando dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Ettore Costa.

C-28262 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda - Unità Sanitaria Locale Forlì**

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/B-D, Italia, tel. 0543-731111, fax 731979.

2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dalla data sottocitata o comunque da quella di aggiudicazione;

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottoindicata;

c) sistemi.

3.a) Magazzino Centrale, via Benini n. 27, loc. Vecchiazzano, Forlì;

b) sistemi per infusione enterale e parenterale;

c) spesa presunta annua L. 200.000.000, pari a € 103.291,38, I.V.A. esclusa;

d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono divisibili in n. 3 lotti ciascuno dei quali è indivisibile;

4. Periodo di aggiudicazione dal 1° maggio 2000 al 30 aprile 2003, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni.

5. È ammessa la partecipazione d'imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 22 novembre 1999.

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì, servizio segreteria generale, corso della Repubblica n. 171/d - 47100 Forlì;

c) in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: quaranta giorni dalla data indicata al punto 6. lett. a).

9. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1969 e succ. modif. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1996/1997/1998) per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

la organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità al modello c), in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, 1° comma, lett. b) della Direttiva 93/36 CEE e succ. modif.

13. I testi dei sopracitati modelli a), b) e c) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, nonché sul sito Internet dell'azienda U.S.L. di Forlì all'indirizzo <http://www.ausl fo it/amministrazione/bandi di gara.htm>

Eventuali informazioni potranno essere richieste, per quanto attiene alla parte amministrativa, al servizio per le attività economiche e approvvigionamento, tel. 0543-731044/1964, fax 0543-731979; per quanto attiene alla parte tecnica al Dipartimento delle tecnologie, tel. 0543-731579, fax 0543-731871.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando: 25 ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando: —.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-28263 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale - Forlì

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/B-D, Italia, tel. 0543-731111, fax 731979.

2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dalla data sottocitata o comunque da quella di aggiudicazione;

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottocitata;

c) somministrazione;

3.a) Magazzino di Farmacia Ospedaliera, piazzale Solieri n. 4, Forlì;

b) dispositivi medici specialistici per servizi vari e per sala operatoria oculistica, acquisto;

c) spesa presunta annua L. 400.000.000 (pari a € 206.582,76), I.V.A. esclusa;

d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono divisibili in 36 lotti ciascuno dei quali è indivisibile.

4. Periodo di aggiudicazione dal 1° marzo 2000 al 28 febbraio 2002, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni.

5. È ammessa la partecipazione d'impresе singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 22 novembre 1999.

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì, Servizio segreteria generale, corso della Repubblica n. 171/d, 47100 Forlì;

c) in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: quaranta giorni dalla data indicata al punto 6. lett. a).

9. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1969 e succ. modif. e del decreto del Presidente della Repubblica n. n. 403/1998;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1996/1997/1998) per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

l'organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità al modello c), in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, 1° comma, lett. b) della Direttiva 93/36 CEE e succ. modif.

13. I testi dei sopracitati modelli a), b) e c) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il Servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, nonché sul sito Internet dell'azienda U.S.L. di Forlì all'indirizzo <http://www.ausl fo.it/amministrazione/bandi-di-gara.htm>.

Eventuali informazioni potranno essere richieste, per quanto attiene alla parte amministrativa, al Servizio per le attività economiche e approvvigionamento, tel. 0543-731044/1964, fax 0543-731979; per quanto attiene alla parte tecnica alla Farmacia ospedaliera, tel. 0543-731293, fax 0543-731370.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando: 25 ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando: —.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-28264 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale - Forlì

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/B-D, Italia, tel. 0543-731111, fax 731979.

2.a) Licitazione privata, con procedura accelerata per l'aggiudicazione dalla data sottocitata o comunque da quella di aggiudicazione;

b) imprescindibile esigenza di assicurare la fornitura a partire dalla data sottocitata;

c) somministrazione.

3.a) Magazzino di Farmacia Ospedaliera, piazzale Solieri n. 4, Forlì;

b) dispositivi medici monouso per anestesia e rianimazione, acquisto;

c) spesa presunta annua L. 350.000.000, pari a € 180.759,91, I.V.A. esclusa;

d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono divisibili in 31 lotti ciascuno dei quali è indivisibile.

4. Periodo di aggiudicazione dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2002, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni.

5. È ammessa la partecipazione d'impresе singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 22 novembre 1999.

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì, Servizio segreteria generale, corso della Repubblica n. 171/d, 47100 Forlì;

c) in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'ente rivolgerà l'invito a presentare offerte: quaranta giorni dalla data indicata al punto 6. lett. a).

9. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e succ. modif. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in conformità al modello b), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per la fornitura cui si riferisce l'appalto in oggetto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1996/1997/1998) per strutture sanitarie pubbliche o private;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati;

l'organizzazione commerciale e distributiva, le attrezzature e il personale nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa.

Cause di esclusione: sono esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993. A dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità al modello c), in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità.

10. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, 1° comma, lett. b) della Direttiva 93/36 CEE e succ. modif.

13. I testi dei sopracitati modelli a), b) e c) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, nonché sul sito Internet dell'azienda U.S.L. di Forlì all'indirizzo <http://www.ausl.flo.it/amministrazione/bandi-di-gara.htm>.

Eventuali informazioni potranno essere richieste, per quanto attiene alla parte amministrativa, al Servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, tel. 0543-731044/1964, fax 0543-731979; per quanto attiene alla parte tecnica alla Farmacia ospedaliera, tel. 0543-731293, fax 0543-731370.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data di spedizione del bando: 25 ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando: —.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Serena Martissa.

C-28265 (A pagamento).

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara per pubblico incanto
(D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 - All. II)

a) Soggetto appaltante: Comune di Lecce - Via F. Rubichi, 16 - C.a.p. 73100.

c) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, con applicazione di esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale secondo la normativa vigente.

Luogo di esecuzione dei lavori e caratteristiche dell'opera natura ed entità della prestazione: lavori di realizzazione di un centro di raccolta, lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani operata nei comuni del Bacino di utenza Lecce 1. Sito territorio di Lecce in area gestita dal S.I.R.S.I. (ex ASI). Non vi sono lotti scorporabili. Categoria A.N.C. S14 (ex 12B) decreto Ministero lavori pubblici n. 304/1998, per l'importo di L. 6.000.000.000.

I lavori a corpo ammontano ad un importo complessivo pari a L. 4.186.932.666 (oltre I.V.A.), pari a € 2.162.370,26, oltre a L. 34.000.000 (oltre I.V.A.) pari a € 17.559,53 per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso).

e) Termine di esecuzione: i lavori devono essere ultimati entro otto mesi naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: in visione presso Ufficio pubblicazioni Albo pretorio presso Ufficio protocollo, via F. Rubichi n. 16 - Lecce, tel. 0832-6821, tel. e fax 0832-241814, fax 0832-241880, ovvero presso il sito www.comune.lecce.it, con possibilità di riproduzione a propria cura e spese presso eliografia Silvio Palma, viale De Pietro, 15 - Lecce - Tel. 0832-308064.

g) Termine di ricezione delle offerte: unitamente alla documentazione richiesta, le offerte, in bollo, dovranno pervenire in plico postale raccomandato o per posta celere, chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, al seguente recapito: Comune di Lecce - Via F. Rubichi - 73100 Lecce, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 novembre 1999.

h)-i)-l) Per quanto attiene alle modalità di gara, i requisiti, la redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria e quant'altro, si rinvia alla scheda integrativa allegata al bando integrale pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, che potrà essere visionata presso l'Ufficio Pubblicazioni Albo Pretorio, sito in via F. Rubichi n. 16 - Lecce, durante ore di ufficio.

j) Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata nell'ambito del Programma operativo plurifondo Puglia 1994/1999 sottomisura 7.3.2 con i fondi di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) dell'O.P.C.M. n. 2557/1997, rivenienti dal fondo assegnato al Ministero dell'ambiente ai sensi della legge n. 341/1995, concessi al Comune di Lecce con decreto del Commissario delegato per l'emergenza in materia di rifiuti solidi urbani nella Regione Puglia n. 250 del 21 dicembre 1998.

Pagamenti con acconti al netto secondo art. 52 capitolato speciale d'appalto pari al 10% ammontare complessivo appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi art. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406: è prevista.

n) Subappalto: consentito nel rispetto leggi n. 55/1990 e n. 109/1994 e s.m.i.

p) È prevista aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida.

r) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE (CEE) alle condizioni previste dagli artt. 18-19 del decreto legislativo n. 406/1991.

m)-q) L'offerta, con facoltà di svincolo esercitabile dopo centottanta giorni, dovrà specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Lecce, 25 ottobre 1999

Il dirigente l'U.T.C.: ing. Piergiorgio Solombrino.

C-28266 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, strada provinciale, via Ponte Don Melillo - I - 84084 Fisciano (SA), numero fax 089/966229; tel. 089/966230.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: appalto-concorso;

c) si fa ricorso alla procedura accelerata per l'urgenza di offrire all'utenza strutture didattiche potenziate per l'apprendimento della lingua italiana.

3.a) Luogo della consegna: sedi universitarie di Fisciano (SA);

b) natura dei prodotti da fornire e specifiche degli scopi per cui si richiedono tali offerte: arredi, attrezzature informatiche e relativi servizi per l'allestimento di un laboratorio multimediale per la didattica della scrittura presso il Centro linguistico di Ateneo. Importo complessivo dell'appalto: L. 250.000.000, al netto dell'I.V.A. pari a € 129.114,22;

c) l'appalto non è suddiviso in lotti.

4. Termine di consegna: come da disciplinare normativo.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione a pena di esclusione il giorno 16 novembre 1999 alle ore 12,30 per il caso di consegna a mano;

b) indirizzo presso cui tali domande devono essere inviate: Università degli Studi di Salerno, direzione amministrativa, ufficio protocollo, strada provinciale, via Ponte Don Melillo, I - 84084 Fisciano (SA);

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Il termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte è fissato in venti giorni a decorrere dalla data della preselezione delle imprese.

8. Cauzione richiesta: definitiva, pari all'8% dell'ammontare dell'appalto.

9. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico:

requisiti minimi: presentazione, a pena di esclusione, di una dichiarazione, resa nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni, corredata da una copia fotostatica di un documento di identità (carta di identità e/o patente di guida) con la quale i legali rappresentanti delle imprese attestino sotto la propria responsabilità:

l'iscrizione, nel registro della C.C.I.A.A., per le imprese residenti in Italia, e nel registro professionale dello stato di appartenenza, per le imprese residenti all'estero;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di una referenza bancaria;

presentazione di estratti di bilanci dell'impresa, relativi agli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998;

dichiarazione resa nelle medesime forme di cui al citato art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, da cui si evinca che l'impresa possiede:

a) relativamente alle capacità finanziarie ed economiche (di cui all'art. 13 del citato decreto legislativo n. 358/1992) un importo complessivo del fatturato globale effettuato negli ultimi tre anni (1996/97/98), uguale o superiore a L. 800.000.000 (ottocentomilioni);

b) relativamente alle capacità tecniche, di cui all'art. 14 del decreto legislativo citato, almeno una fornitura di analoga tipologia effettuata negli ultimi tre anni (1996/97/98), con rispettivo importo, data e destinatario;

c) di essere disponibile ad una dimostrazione pratica sulle apparecchiature oggetto della fornitura.

10. Periodo in cui l'offerta rimane vincolata: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

11. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni) valutata in base ai seguenti parametri: qualità e funzionalità delle attrezzature, max punti 45/100; prezzo offerto max punti 45/100; servizio assistenza e manutenzione, max punti 10/100.

12. Varianti: come stabilito dal disciplinare normativo.

13. Altre indicazioni: altre informazioni possono essere richieste alla ripartizione IV, ufficio contratti, dell'Ateneo, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA) tel. 089/966230, fax 089/966229 posta elettronica, ufficio.contratti@seda.unisa.it. Si precisa che la domanda di partecipazione, deve essere redatta sul modulo predisposto dall'Ateneo. Tale modulo dovrà essere richiesto (anche via fax o posta elettro-

nica) all'ufficio contratti entro le ore 13,30 del 15 novembre 1999. Inoltre, c/o lo stesso ufficio si potrà prendere visione del disciplinare normativo e delle norme per l'aggiudicazione. In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si precisa che le notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive richiesti nei punti precedenti del presente bando, saranno usati nel rispetto delle norme poste dalla procedura di gara, secondo la legislazione vigente e, comunque, i applicazione delle particolari disposizioni previste dalla legge n. 241/1990.

14. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 29 ottobre 1999.

15. Data di ricezione del bando 29 ottobre 1999.

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-28269 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando d'asta

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita I.V.A. n. 00210240321, servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Oggetto e caratteristiche dell'appalto: servizio di manutenzione di aree verdi pubbliche, giardini e scalinate. Importo base L. 331.847.000, € 171.384,67 più I.V.A. per il periodo di un anno.

3. Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76, primo e secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto la maggior percentuale di ribasso rispetto al prezzo base. All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente. In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti. Non sono ammesse offerte in aumento. Il verbale di gara avrà valore di contratto.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al comune di Trieste, servizio contratti e grandi opere, largo Granatieri n. 2, primo piano, stanza 206, telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al servizio verde pubblico, palazzo Costanzi n. 2, cancelleria, telefono 040/6754249 presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando, del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati tecnici di progetto.

6. Data, ora e luogo della gara: il giorno 26 novembre 1999 alle ore 10 presso il comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, primo piano, stanza n. 216.

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire al comune di Trieste, servizio contratti e grandi opere, piazza Unità d'Italia n. 4 la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sottoindicati, dovrà essere posta in altra busta, chiusa anch'essa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Offerta per l'asta del giorno 26 novembre 1999 servizio di manutenzione ordinaria di aree verdi pubbliche, giardini e scalinate».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1999. Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso (con non più di due decimali) che il concorrente è disposto a praticare sul prezzo a base d'appalto.

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati e in particolare nel capitolato speciale d'appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A.;

4) l'eventuale indicazione della facoltà di avvalersi del subappalto per i lavori di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni, né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

copia del capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione;

ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 6.637.000 (seimilioniseicentotrentasettemila) € 3.427,72 rilasciata dalla tesoreria comunale, via S. Pellico n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società (solo per le società cooperative);

dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o l'espressa precisazione che non ci sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante;

ed attestante:

c) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la società;

d) che la società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

e) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

f) l'iscrizione alla Camera di commercio per attività inerenti al servizio, nonché se cooperative l'iscrizione al registro regionale (o prefettizio) delle cooperative ai sensi degli articoli 14 e 34 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e dell'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

g) la corresponsione ai dipendenti delle retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

h) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 oppure sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara.

i) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 595 e successive modificazioni e integrazioni;

l) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro nonché l'adempimento degli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

m) l'espletamento di analoghi servizi già svolti o ancora in essere per conto di enti pubblici, specificando i più importanti;

n) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso.

La dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara, dovrà contenere tutti gli elementi richiesti.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ciascuna delle quali dovrà produrre tutta la documentazione richiesta.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare quali prestazioni saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

9. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

10. Obblighi dell'aggiudicatario: entro cinque giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai contenuti della deliberazione consiliare n. 122 del 10 dicembre 1993, per quanto attiene ai casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti del comune di Trieste, nonché alle norme del Codice civile in materia di contratti ed al regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Trieste.

Trieste, 28 ottobre 1999

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-28271 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Bando gara procedura aperta

(Art. 23.1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995

1. Ente appaltante: comune di Paderno Dugnano (Milano), via Grandi n. 15, tel. 02/91004491, fax 02/91004406.

2. Categoria di servizio e descrizione: 27 (altri servizi); appalto servizio manutenzione ordinaria del verde pubblico (triennale); categoria di iscrizione all'A.N.C.: S1 ex 11 per un importo pari a L. 887.900.000 (€ 458.562,08).

3. Luogo di esecuzione: comune di Paderno Dugnano.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, regolamento contratti comunale.

5. Non sono ammesse offerte parziali, il subappalto è ammesso se dichiarato nell'offerta ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Importo a base d'appalto L. 2.663.700.000 (€ 1.375.686,24) oltre I.V.A. 20% per gli anni 2000-2001-2002.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

8. Documenti presso Infocittà, via Grandi n. 15, Paderno Dugnano, tel. 02/91004319.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 17,45 del giorno 20 dicembre 1999;

b) indirizzo: comune di Paderno Dugnano, ufficio protocollo, via Grandi n. 15 - 20037 Paderno Dugnano (MI). La domanda, obbligatoriamente redatta utilizzando il modulo allegato al capitolato speciale, compilato in ogni sua parte, dovrà essere contenuta in plico sigillato con dicitura esterna: «Richiesta di partecipazione gara procedura aperta per servizio manutenzione ordinaria del verde pubblico per gli anni 2000-2001-2002 (triennale)»;

c) lingua: italiano.

10. Apertura offerte: il 21 dicembre 1999 ore 10,30 presso Palazzo comunale, via Grandi n. 15.

11. Cauzione definitiva: 10% sull'importo a base d'appalto con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Finanziamento: mezzi propri.

13. Si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: modulo di domanda allegato al capitolato speciale, adeguatamente compilato, con le dichiarazioni aggiuntive previste nel modulo:

avere svolto i servizi inerenti l'appalto ultimi tre anni;

numero dei dipendenti, qualifica e posizione professionale ultimi tre anni;

di installare la sede operativa dell'impresa e/o una unità locale, e/o magazzino entro il raggio di km 15 dal comune di Paderno Dugnano;

di possedere attrezzature tecniche adeguate;

iscrizione C.C.I.A.A. (o equipollente per appartenenti CEE);

iscrizione A.N.C. (o equipollente per appartenenti CEE);

prospetto degli interventi con l'indicazione delle risorse umane e dei mezzi per lo svolgimento del servizio;

dichiarazioni di legge per raggruppamenti di imprese e subappalto.

Le imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio dovranno farne menzione, inviando domanda congiunta di partecipazione.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 21 giugno 2000. Non è ammessa la revisione prezzi.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta unicamente al prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, ai sensi art. 23.1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

18. Data invio G.U.C.E.: 25 ottobre 1999.

Lì, 25 ottobre 1999

Il dirigente: arch. Patrizia Borghi.

C-28272 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA (Provincia di Crotone)

Piazza Kennedy n. 1

Tel. 0962/35943 - Fax 0962/31266

Gara di pubblico incanto

per l'appalto dei lavori di realizzazione di un palazzetto dello sport

Il responsabile del procedimento rende noto che la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è fissata per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 10 e sarà esposta mediante pubblico incanto da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera c) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'importo a base d'asta è L. 3.446.352.927 (€ 1.779.892.746), I.V.A. esclusa. La categoria prevalente è G1 per classifica d'importo L. 6.000.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento. Chiunque ha interesse può chiedere copia integrale del bando di gara a: comune di Cirò Marina piazza Kennedy n. 1, telefono 0962/35943.

Dalla residenza municipale, 28 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Pasquale Lionetti.

C-28270 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Ufficio centrale beni e servizi Divisione II - Sezione I

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della giustizia, dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ufficio centrale beni e servizi, divisione II, sezione I, stanza 444, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, tel. 06/66591444-66591432, fax 06/66154414-66162776.

2. Oggetto dell'appalto:

a) appalto concorso per la fornitura di:

1° lotto: n. 1 autobus con un numero di posti non inferiore a 55 più conducente;

2° lotto: n. 20 autovetture aventi cilindrata compresa tra 1200 e 1300 c.c.;

3° lotto: n. 10 autovetture parzialmente protette, per trasporto detenuti, cilindrata 1900 - 2000 c.c.;

4° lotto: n. 10 autovetture parzialmente protette, per trasporto detenuti, cilindrata 2400 - 2500 c.c.;

5° lotto: n. 2 autobus, in versione speciale, per trasporto detenuti, con un numero di posti non inferiore a 29 più conducente.

Limitatamente ai lotti contraddistinti con i numeri 3 e 4, l'accorenza è riservata alle ditte in possesso di N.O.S. (Nulla osta segretezza) o di adeguata abilitazione preventiva di segretezza in corso di validità, da citare espressamente nella domanda di partecipazione, trattandosi di forniture da realizzare in deroga alla disciplina generale di cui al decreto legislativo n. 358/1992 ricorrendo l'ipotesi prevista all'art. 4, comma 1, lettera c) nel medesimo decreto.

Si riserva il diritto di ridurre i quantitativi indicati nei lotti suddetti per eventuali diverse esigenze dell'amministrazione appaltante.

I progetti-offerta di fornitura di ciascun lotto dovranno tenere conto delle preventive indicazioni tecniche e commerciali specificate nei rispettivi capitolati che verranno allegati alla lettera d'invito alla gara.

Si accettano offerte per uno o più lotti relativamente alla potenzialità delle imprese.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: appalto-concorso;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dei reparti di polizia penitenziaria;

c) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto; all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificata ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile dall'apposita commissione aggiudicatrice in base ai seguenti criteri generali:

qualità tecniche;

distribuzione dei punti di assistenza sul territorio nazionale;

termini di garanzia;

prestazioni;

caratteristiche estetiche;

caratteristiche funzionali;

accessori e dotazioni;

luogo di produzione dei principali organi meccanici;

tempo di approntamento al collaudo;

prezzo al netto d'I.V.A.

4. Termini massimi di adempimento:

a) approntamento al collaudo: anche in caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo fornitore, nei seguenti termini:

1° lotto: entro centottanta giorni solari;

2° lotto: in un'unica rata, entro centoventi giorni solari;

3° e 4° lotto: in un'unica rata, entro centoventi giorni solari;

5° lotto: in un'unica rata, entro centottanta giorni solari;

i termini per l'approntamento sono a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco le destinazioni sul territorio nazionale che verranno segnalate dal dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, entro quindici giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione corredate dei documenti prescritti al successivo punto 7, 22 novembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare il progetto-offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 29 novembre 1999.

7. Requisiti minimi di partecipazione:

a) per le associazioni d'impresе, quelli previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Esclusioni: sono escluse le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano nell'appalto-concorso. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, primo comma, lettere a) e c) ed all'art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

b) le domande di partecipazione dovranno specificare se si intendano partecipare in associazione temporanea, indicando le imprese costituenti. L'amministrazione penitenziaria si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà espressamente richiesto con lettera d'invito;

da parte delle ditte aggiudicatrici della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate per il procedimento di appalto - concorso dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione penitenziaria;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) nessun compenso spetta alle imprese concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti - offerta presentati;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12) al n. 06/66591444-66591432.

8. Il bando di gara è stato inviato in data 3 novembre 1999 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della C.E.E.

Il direttore dell'ufficio: dir. gen. dott. Giuseppe Suraci.

C28277 (A pagamento).

UNIONE DI ACQUISTO TRA LE AZIENDE SANITARIE U.S.L. DI REGGIO EMILIA E ARCISPEDALE S.M.N. DI REGGIO EMILIA

L'intestata Unione d'acquisto c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia, servizio gestione approvvigionamenti e gestione servizi generali, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335154, telefax 0522/335395 indice, gara a licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998, procedura accelerata, per la fornitura

(licenze d'uso software Microsoft tramite contratto «Select», per anni due dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, occorrenti alle due aziende nel periodo di riferimento.

Non sono ammesse varianti.

Importo complessivo annuo L. 300.000.000 (€ 154.937,06) L. 150.000.000/anno (€ 77.468,53) per azienda.

Lotto unico. La fornitura è riservata ai Microsoft Large Account Resellers (L.A.R.).

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, 15 novembre 1999. La domanda da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà esser sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato, allegando un suo valido documento di riconoscimento non scaduto; dovrà essere redatta in lingua italiana, ed inviata al servizio gestione approvvigionamenti, per l'indirizzo vedasi sopra.

Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1999.

Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste ai sensi di legge. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

a) la qualità di Microsoft Large Account Reseller (LAR);

b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, punti a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, con le avvertenze per le imprese straniere di cui al terzo comma;

c) il fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) dati distinti per anno, I.V.A. esclusa;

d) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) dati distinti per anno, I.V.A. esclusa;

e) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno, I.V.A. esclusa;

f) la descrizione dell'assetto organizzativo dell'Azienda e della struttura commerciale della stessa;

g) l'impegno a svolgere il servizio oggetto della fornitura nell'integrale rispetto di tutta la normativa vigente.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, punto a) del decreto legislativo n. 402/1998, mediante offerta di sconto unico percentuale, valido per tutta la durata del contratto, da applicare sul listino Microsoft Select in vigore al momento dell'ordine.

Informazioni potranno essere richieste al servizio gestione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'unione di acquisto.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefono e di fax di cui sopra. Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della CE il giorno 27 ottobre 1999.

p. L'Unione d'Acquisto

Il direttore amministrativo A.U.S.L. di Reggio Emilia:
dott. Francesco Magni

C-28273 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA Segreteria generale - Servizio gare e contratti

Appalto per i servizi cimiteriali e pulizia frazioni montane (decreto legislativo n. 157/1995) - Procedura d'urgenza per garantire la continuità del servizio.

Ente appaltante: comune di Massa, via Porta Fabbrica n. 1 - 54100 Massa, tel. 0585 4901 - fax 0585 41245.

Categoria 14 servizi di pulizia CPC 874.

Categoria 25 servizi sanitari CPC 93.

Il servizio viene effettuato nell'ambito dei cimiteri urbani e frazionali del comune di Massa e nelle frazioni montane.

Importo a base d'asta: L. 2.818.867.000 (€ 1.455.823,31).

Sistema di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutare in base ai seguenti elementi:

1) prezzo: max punti 60;

2) caratteristiche qualitative, metodologie, tecniche d'intervento: max punti 40.

Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in bollo e in lingua italiana, entro e non oltre il 20 novembre 1999, corredata dalla seguente documentazione a pena di esclusione:

copia estratto dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi dai quali deve rilevarsi il volume di affari per importo complessivo non inferiore a L. 2.400.000.000;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e certificazione rilasciata dall'autorità competente;

consistenza dell'organico del personale dipendente;

copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva, per l'espletamento dei servizi di pulizia, servizi cimiteriali o pompe funebri, da cui risulti che la ditta abbia espletato attività di tumulazione, inumazione, esumazione etc.;

attestazione, da parte delle società cooperative, di regolare iscrizione all'Albo prefettizio delle cooperative;

dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni comportanti esclusione dalla partecipazione alle gare, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti alle ditte interessate saranno diramati entro il 30 novembre 1999.

La documentazione tecnica e le informazioni relative all'appalto possono essere richieste a: Settore, D.A., P.to R. Fialdini. Sono ammessi a presentare offerta anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente riuniti, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Spedita e ricevuta GUCE in data 28 ottobre 1999.

La dirigente: dott.ssa Lina Santangelo.

C-28282 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SIENA

Settore primo

Siena, piazza Duomo n. 9

Telefono 0577/241346, fax 0577/241200

Codice fiscale n. 80001130527

Si indice, in esecuzione della delibera C.P. n. 119 del 26 ottobre 1999 e della determinazione n. 182 del 27 ottobre 1999 del dirigente il Servizio ragioneria, per il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 10:

a) gara di pubblico incanto per affidamento Servizio tesoreria provinciale, ai sensi art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2004 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995;

b) categoria 6/b, n. rif. 814 CPC;

c) gara riservata ad istituti bancari autorizzati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

d) è ammessa la presentazione di offerte anche da parte di istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) gli istituti bancari dovranno far pervenire pena l'esclusione dalla stessa, un plico sigillato esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o posta celere entro e non oltre le ore 12 del 7 dicembre 1999, sul quale dovrà apporsi l'intestazione dell'istituto bancario e la dizione «Offerta per gara relativa all'affidamento del Servizio tesoreria provinciale» indirizzata all'amministrazione provinciale di Siena, piazza Duomo n. 9 - 53100 Siena;

f) il predetto plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura deve contenere a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) offerta, da redigersi esclusivamente sul modulo denominato «Scheda per la formulazione dell'offerta», (all. A) siglato dal dirigente del servizio ragioneria, sul quale dovrà essere apposta n. 1 marca da bollo da L. 20.000. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o nel caso di R.T.I. dal legale rappresentante del soggetto capogruppo.

L'offerta dovrà essere chiusa, da sola, in una busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta deve contenere oltre l'intestazione dell'istituto bancario anche la dicitura «Offerta per gara relativa all'affidamento del Servizio tesoreria provinciale».

I criteri per la valutazione dell'offerta sono quelli stabiliti dalla scheda da compilare per la formulazione dell'offerta;

2) schema tipo di convenzione (all. B) per la gestione del servizio tesoreria da restituire firmato in ogni foglio, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o nel caso di R.T.I. dal legale rappresentante del soggetto capogruppo, per accettazione delle condizioni relative all'espletamento del servizio in oggetto.

I moduli allegati «A» ed allegato «B», relativi all'offerta ed allo schema di convenzione potranno essere ritirati presso l'ufficio contratti o richiesti telefonando ai numeri 0577.241237/241235 o per fax 0577.241200;

3) dichiarazione con la quale l'istituto bancario attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 29 della direttiva 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

4) dichiarazioni (così come espressamente richieste dai punti 6 e 9 della scheda per la formulazione dell'offerta);

5) dichiarazione di avere, in caso di aggiudicazione, dall'inizio del servizio uno sportello operativo nel comune di Siena, se non già esistente, pena la revoca dell'aggiudicazione del servizio stesso.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 che potranno essere espresse su un unico documento, regolarizzate ai fini della legge sul bollo, una marca da 20.000 ogni quattro facciate, dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (con allegata fotocopia di un documento di identità);

g) la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

h) in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

i) la gara avrà luogo nel giorno e nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente alle relative operazioni;

l) l'amministrazione provinciale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento è il dott. Mario Paoli.

Invio bando e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 29 ottobre 1999.

Siena, 29 ottobre 1999

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giancarlo Calderaro

C-28283 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna Bologna

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna - Piazza VIII Agosto n. 26 - 40126 Bologna - Tel 051/257211 - Fax 051/248615-http://www.comune.bologna.it/iperbole/minlap.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto

a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara e con l'automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994.

3. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

4. Luogo di esecuzione: Parma.

5. Oggetto dell'appalto: ultimazione dei lavori di costruzione di una nuova Caserma per il Comando Agenti Polizia e per la Sezione Polizia Stradale di Parma.

6. Natura delle prestazioni: opere in c.a., tamponature, tramezzature, infissi interni ed esterni, pavimenti, rivestimenti e finiture, impianti elettrici, idrotermosanitari e di condizionamento: opere esterne per fognature, viabilità ed illuminazione.

7. Importo complessivo appalto: L. 3.952.923.909 pari ad € 2.041.514,82 così ripartito:

importo soggetto a ribasso L. 3.922.923.909 pari ad € 2.026.021,11;

importo a corpo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso L. 30.000.000 pari ad € 15.493,71.

8. Categoria A.N.C. richiesta: G1 per l'importo di lire 6 miliardi.

9. Categoria ed importi ai soli fini del subappalto:

cat. G1 (prevalente): L. 2.568.416.665;

cat. G11: L. 1.113.777.100;

cat. S3: L. 270.730.144.

L'affidamento del subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Pagamento subappalto: il soggetto aggiudicatario provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguito con le modalità e gli obblighi di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Tempo di esecuzione: giorni 420 (quattrocentoventi).

11. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singole anche imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 o in consorzi, fatto salvo quanto disposto dai commi 4, 5 e 5-bis dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 nonchè imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Il capitolato speciale di appalto e il progetto sono in visione unicamente presso l'Ufficio contratti del provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 e in vendita presso la copisteria Copygraf S.n.c. - Via F.lli Cairoli n. 16/f - 40121 Bologna tel. 051/252428 - fax 051/252866.

13. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) a mezzo raccomandata esclusivamente tramite servizio postale, servizio di posta celere o corriere autorizzato, in plico sigillato, entro le ore 13 del *giorno precedente non festivo* a quello fissato per la gara.

14. L'apertura della gara avrà luogo il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 11 presso la sede dell'ente appaltante.

15. Finanziamento: Cap. 8405 del Ministero dei LL.PP. - Es. Finanziario in corso.

Pagamento: secondo la normativa dei LL.PP. a stati di avanzamento.

16. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 90 (novanta) dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

17. L'impresa concorrente dovrà presentare:

17.1) dichiarazione redatta su carta bollata da L. 20.000, contenente la misura di ribasso percentuale offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta, con firma leggibile per esteso. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, a pena di nullità. Sul plico sigillato contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa offerente.

Tale plico, unitamente ai documenti richiesti per l'ammissione alla gara, dovrà essere incluso in altra busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportato oltre all'indirizzo di questo Provveditorato, anche l'oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa mittente.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi, verranno considerate ai fini delle medie, nella sola espressione centesimale. Le dette medie verranno effettuate tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque;

17.2) cauzione provvisoria di L. 79.058.478 pari ad € 40.830,30 corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto da prestare mediante l'idejussione bancaria o assicurativa, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data della presentazione dell'offerta;

17.3) dichiarazione, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, con la quale:

attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera; e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

indichi espressamente ai sensi dell'art. 18, comma 3 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998, i lavori e le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

il possesso della cifra di affari globale e in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa pari a una volta l'importo a base d'appalto;

il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando in misura non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente.

In caso di associazione temporanea ai sensi del comma 1, dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 i requisiti sopraindicati devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

attesti di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione prevista dalla legge n. 109/1994, dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 24, comma 1 della Direttiva CEE 93/73;

attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali;

17.4) certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara. In caso di associazioni temporanee di imprese valgono le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

17.5) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito:

al direttore tecnico e al titolare nel caso di impresa individuale;

al direttore tecnico e a tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché alle persone munite di delega o procura a rappresentare e ad impegnare legalmente la società, per ogni altro tipo di società;

17.6) certificato della Camera di commercio, industria, artigiano e agricoltura - Ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara contenente:

gli estremi della costituzione della società;

il nominativo degli amministratori e delle persone delegate a rappresentare e impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione di attività, di concordato preventivo.

18. Le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzi dovranno presentare oltre alla documentazione concernente la formalizzazione del raggruppamento, prevista dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, o del consorzio, anche la documentazione come specificata ai punti precedenti, riferita ad ogni singola impresa componente il raggruppamento o il consorzio.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti, di cui al periodo precedente, anche se non ancora costituiti. In tal caso i concorrenti dovranno adempiere, in sede di presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui al comma 5 dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, fermo restando la presentazione della documentazione riferita ad ogni singola impresa componente il soggetto, come specificata ai punti precedenti.

19. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui al comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994.

Avvertenze: in luogo dei certificati di cui ai punti 17.4), 17.5), 17.6) potrà essere presentata idonea dichiarazione sostitutiva.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la stazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il vice provveditore

Capo ufficio amministrativo: dott. L. Cucci

C-28284 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania, 45 - I - 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di apparecchiature fotografiche, suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto, n. 21 complessi fotografici di cui:

n. 15 di tipo «A»;

n. 6 di tipo «B»;

2° lotto, n. 136 complessi fotografici di tipo «C»,

come sarà dettagliatamente specificato nella lettera d'invito;

b) prezzi base palesi:

1° lotto L. 112.984.020 (€ 58.351,38) più I.V.A.;

2° lotto L. 215.765.360 (€ 111.433,51) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura:

1° lotto entro quarantacinque giorni solari;

2° lotto entro centoventi giorni solari, a decorrere dal giorno successivo alla data di esecuzione contrattuale.

b) collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza ufficiale;

c) consegna dei materiali: presso i reparti che saranno indicati dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri, entro trenta giorni solari dalla data del relativo favorevole collaudo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 novembre 1999;

b) indirizzo (vedi par. 1).

7. Termine presunto per l'invio dei inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 26 novembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente par. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione - rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale.

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 2 novembre 1999 per la pubblicazione sul supplemento nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28285 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania, 45 - I - 00197 Roma - Codice fiscale n. 80236190585 - Tel. (06) 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura ed installazione di sistemi elaborativi per la sostituzione dei Cluster Olivetti presso i comandi provinciali;

b) prezzo base palese: L. 1.625.450.000 (€ 839.474,87) più I.V.A.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo base palese.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura già installata: in un unico lotto, entro novantatré giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: franco le sedi di prevista installazione della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

fornire congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo punto 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 novembre 1999;

b) indirizzo (vedi par. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 26 novembre 1999.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori e dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendono concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della rispettiva certificazione di qualità ISO9001.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente par. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva - mediante autocertificazione - rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80985185.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 2 novembre 1999 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-28286 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

Bando di gara per l'affidamento dello studio di fattibilità per l'individuazione di un sistema integrato di interventi per la protezione delle coste, la difesa dei litorali dall'erosione ed il ripristino del trasporto solido fluviale e litoraneo nel territorio della Regione Siciliana.

1.1) Assessorato regionale territorio e ambiente, Regione Siciliana;
1.2) viale Regione Siciliana n. 2194, tel. 091/6963765 - fax 091/404387;

1.3) ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7 della legge regionale n. 21/85, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93 il responsabile delle attività istruttorie, propositive e preparatorie è il direttore regionale territorio ambiente, ing. Ignazio Sciortino;

1.4) ufficiale rogante per la stipula del contratto è il dott. Salvatore Fazio.

2.a) Categoria 12 dell'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, numero di riferimento CPC 867;

2.b) studio di fattibilità per l'individuazione di un sistema integrato di interventi per la protezione delle coste, la difesa dei litorali dall'erosione ed il ripristino del trasporto solido fluviale litoraneo nel territorio della Regione Siciliana.

La procedura utilizzata per l'aggiudicazione dell'appalto sarà quella del «pubblico incanto» ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 recante «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti di pubblici servizi». Il criterio di aggiudicazione sarà quello di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante, che nel proseguo verrà semplicemente chiamata Amministrazione, e valutabile in base ad elementi diversi come in seguito specificati. Sarà altresì effettuata la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Lo studio dovrà essere redatto in conformità alla documentazione complementare costituita dalle schede indicative di riferimento allo studio di fattibilità da appaltare. Inoltre lo studio dovrà essere redatto in conformità a quanto disposto dal disciplinare d'incarico nonché alle norme nazionali e regionali vigenti;

2.c) l'importo complessivo per l'espletamento del servizio in appalto e comprensivo di tutte le spese è pari a L. 410.000.000 (€ 211.681,73) esclusi I.V.A., CNPAIA e vidima parcelle.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Regione Siciliana.

4.a) Riservato a liberi professionisti, ingegneri ed architetti, regolarmente iscritti nei relativi albi professionali, singoli o associati nelle forme di legge, e/o a Società di ingegneria, ovvero, a soggetti di uno Stato membro della U.E. iscritti ad uno dei registri professionali di cui all'art. 30 paragrafo 3 direttiva CEE n. 92/50, sia in forma singola che temporaneamente raggruppati, che non si trovino in alcuna delle condizioni previste come cause d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e che siano in grado di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione della gara del soggetto stesso e delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

4.b) la gara di cui al presente bando è disciplinata dalle seguenti normative: regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923, regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, legge n. 143 del 4 marzo 1949 e successivi adeguamenti, modifiche ed integrazioni, legge n. 348 del 10 giugno 1982, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge regionale n. 21 del 29 aprile 1985 e successive modifiche ed integrazioni; decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116 del 22 febbraio 1997;

4.c) qualora fossero persone giuridiche autorizzate a svolgere la prestazione del servizio in appalto in base alla legislazione dello Stato membro di appartenenza, i concorrenti dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio nonché delle persone che effettuano la prestazione stessa. Il responsabile o i responsabili del servizio dovranno essere legalmente abilitati alla professione di ingegnere.

5) I prestatori di servizi che intendano partecipare alla gara non potranno presentare offerte per una o più parti dei servizi ma solo per la loro totalità.

6) Il presente bando sarà inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE per la pubblicazione ai sensi dell'art. 8, commi 2 e 4 del decreto legislativo n. 157/1995.

7) Il termine utile di esecuzione del servizio è previsto in un massimo di giorni centottanta, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di perfezionamento del disciplinare di incarico, con le modalità e prescrizioni previste dal disciplinare stesso. I concorrenti potranno offrire un tempo inferiore di cui si terrà conto nella valutazione dell'offerta. In caso di ritardo dovuto ad inerzia e/o a inadempimento del soggetto aggiudicatario, sarà applicata allo stesso una penale pari al 2 % per ogni decade maturata di ritardo, calcolata sull'importo di aggiudicazione, fino ad un massimo di trenta giorni. Trascorso infruttuosamente tale periodo, l'incarico si intenderà revocato senza necessità di preavviso e l'amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il soggetto aggiudicatario inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e/o rimborso spese relativi all'attività professionale eventualmente svolta, salvo il diritto di rivalsa da parte dell'amministrazione per eventuali danni conseguenti.

Il soggetto aggiudicatario del servizio è obbligato ad apportare agli elaborati progettuali, a proprie cure e spese, nei termini assegnati, tutte quelle variazioni che potranno rendersi necessarie su indicazione dell'amministrazione.

8) I documenti di gara costituiti dal disciplinare d'incarico, dai documenti complementari e dal presente bando di gara saranno posti in libera visione presso la Direzione regionale territorio ambiente, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, ad esclusione del sabato e dei festivi, antecedenti alla data di presentazione delle offerte. In tale periodo copia di detti documenti potranno essere forniti a chiunque ne faccia richiesta.

9.a) La gara si svolgerà in forma pubblica e vi potrà presenziare chiunque ne abbia interesse;

9.b) l'esperimento della gara avrà luogo l'anno 1999, il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 11, presso la sede dell'Assessorato, indicata ai precedenti punti 1.1 e 1.2, Direzione regionale territorio e ambiente.

10) Per poter essere ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti dovranno produrre con l'offerta, a pena in caso contrario di esclusione, una cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo del compenso presuntivo per le prestazioni, indicato al precedente punto 2.c), costituita in uno dei modi previsti dall'art. 1 della legge n. 348/1982.

11) Il servizio è finanziato con i fondi di cui alla misura 2.5 - «Studi di fattibilità e progettazioni del P.O. Assistenza tecnica 1994-1999». I pagamenti dei compensi spettanti per l'espletamento del servizio saranno effettuati nei modi di cui al disciplinare d'incarico.

12.a) L'offerta e tutti i documenti richiesti dovranno essere contenuti nelle apposite buste sottospecificate ed inviate in unico plico, a pena l'esclusione della gara. Detto plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico contenente l'offerta e tutti i documenti di seguito specificati dovrà chiaramente essere apposta la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 26 novembre 1999 ore 11 - affidamento dello studio di fattibilità per l'individuazione di un sistema integrato di interventi per la protezione delle coste, la difesa dei litorali dall'erosione ed il ripristino del trasporto solido fluviale litoraneo nel territorio della Regione Siciliana.

Il suddetto plico dovrà essere inviato a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, entro le ore 10 del giorno 26 novembre 1999 a pena di tassativa esclusione dalla gara;

12.b) il plico dovrà essere indirizzato a: Assessorato regionale territorio e ambiente, viale Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo;

12.c) il plico di cui al precedente punto 12.b) deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste distinte, ciascuna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recanti al loro esterno rispettivamente la dizione «Busta n. 1 - Documentazione amministrativa», «Busta n. 2 - Offerta tecnico-organizzativa», «Busta n. 3 - Offerta economica e di tempo»;

12.d) documentazione amministrativa. La busta n. 1 recante esternamente la dicitura «Busta n. 1 - Documentazione amministrativa», dovrà contenere, a pena di tassativa esclusione dalla gara, i documenti che seguono:

A) professionisti singoli:

A.1) una dichiarazione in carta legale sottoscritta dal professionista con firma autenticata, attestante:

a) di avere conoscenza dei luoghi interessati dallo studio da affidare e delle condizioni locali ed ambientali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento della prestazione e sulle determinazioni dell'offerta;

b) di avere preso conoscenza del presente bando di gara, della documentazione complementare e del disciplinare d'incarico e di accettare tutte le clausole e condizioni previste;

c) di impegnarsi a fornire la prestazione di cui all'oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione dell'incarico e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire le approvazioni previste;

d) di impegnarsi a consegnare gli elaborati di cui all'incarico in oggetto secondo i tempi indicati nel bando di gara o nell'offerta presentata se al ribasso;

e) di impegnarsi a fornire, entro il termine di quindici giorni dalla avvenuta comunicazione della aggiudicazione, tutta la documentazione e le garanzie richieste dall'amministrazione;

f) di avere o meno operante un sistema di qualità, allegando, in caso positivo, copia del relativo manuale;

A.2) certificato generale del casellario giudiziale (in originale o copia autenticata), di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara;

A.3) la documentazione comprovante che il professionista ha eseguito, negli ultimi dieci anni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando che hanno dato luogo a compensi liquidati o le cui parcelle siano già state vidimate, almeno pari a L. 2.000.000.000 (duemiliardi di lire pari a € 1.032.913,80). Dovranno pertanto essere prodotte certificazioni delle stazioni appaltanti pubbliche o private contenenti, per ciascun incarico: estremi dell'autorità affidataria, oggetto dell'incarico, soggetto a cui è stata affidato, prestazioni effettivamente eseguite, data di affidamento, data di conclusione, totale degli importi liquidati o delle parcelle vidimate riferiti alle prestazioni effettivamente eseguite. Si precisa che gli importi valutabili sono soltanto quelli riferiti agli ultimi dieci anni, ovvero la parte di essi eseguita e riconosciuta dalla stazione appaltante, nel caso di incarichi in corso di esecuzione. Nel caso di incarichi affidati a più soggetti gli importi valutabili sono quelli riferibili alle prestazioni effettivamente svolte dall'offerente;

A.4) deposito cauzionale provvisorio in lire italiane pari al 2% dell'importo dell'incarico. Tale garanzia deve essere presentata in conformità a quanto previsto dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982. Sono quindi ammesse le fidejussioni bancarie o assicurative rilasciate rispettivamente da banche o compagnie assicurative autorizzate ai sensi della normativa vigente all'esercizio del ramo cauzioni;

A.5) certificato di iscrizione all'Ordine professionale d'appartenenza di data non anteriore a mesi sei dalla data fissata per la gara. I soggetti concorrenti stranieri, residenti in uno degli Stati membri della U.E., dovranno produrre il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza di cui all'art. 30, par. 3, della Direttiva comunitaria n.92/50/CEE del 18 giugno 1992, eventualmente richiesta dall'ordinamento di quello Stato per l'espletamento del servizio oggetto del presente bando. La validità di detto certificato, secondo la durata prevista dalla legislazione dello stato del cui registro si tratta, deve essere perdurante alla data della gara, e detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

B) Società di ingegneria:

B.1) una dichiarazione in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante della società con firma autenticata attestante quanto indicato al precedente paragrafo A.1) alle lettere a), b), c), d), e), f);

B.2) i documenti richiesti ai precedenti paragrafi A.2), A.3) e A.4) con l'avvertenza che il certificato del casellario giudiziale per ciascuno degli amministratori muniti di rappresentanza legale nonché per il direttore tecnico ed il responsabile del servizio;

B.3) certificato di iscrizione al «Registro delle imprese» rilasciato dalla Camera di commercio II.AA. con data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, da cui risulti il nominativo della persona designata a rappresentare legalmente la Società nonché la composizione ed i poteri degli organi deliberanti. Dal certificato dovrà altresì risultare che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate nel decennio anteriore alla data stabilita per la gara. In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta copia autentica oppure corrispondente dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante in conformità alla legge n. 15/1968. L'amministrazione si riserva di procedere ad accertamento prima della stipula del contratto;

B.4) il documento richiesto al precedente paragrafo A.5) con l'avvertenza che il certificato in argomento dovrà essere prodotto per il responsabile del servizio.

C) Associazioni temporanee costituite o costituite:

C.1) nel caso di riunione temporanea di professionisti già costituita ai sensi della normativa vigente (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95) dovranno essere prodotti, tramite il capogruppo:

C1.1) originale o copia autenticata dei seguenti documenti:

mandato conferito dai professionisti riuniti al capogruppo, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata;

procura conferita dai professionisti riuniti al capogruppo, nelle forme di cui al punto precedente;

C.1.2) dichiarazione in carta legale sottoscritta dal capogruppo mandatario, con firma autenticata, attestante quanto indicato al precedente paragrafo A.1) alle lettere a), b), c), d), e), f);

C.2) nel caso di riunione temporanea di prestatori costituenda, dovranno essere prodotti, tramite il capogruppo designato:

C.2.1) dichiarazione in carta legale sottoscritta da ciascuno dei componenti, con firma autenticata, recante il formale impegno a riunirsi in caso di aggiudicazione, in riunione temporanea ai sensi della normativa vigente e con conferimento di mandato di rappresentanza ad uno dei componenti designato capogruppo. Quest'ultimo dovrà coincidere con il responsabile del servizio;

C.2.2) dichiarazione in carta legale sottoscritta con firma autenticata da ciascuno dei componenti la riunione temporanea, attestante quanto indicato al precedente paragrafo A.1) alle lettere a), b), c), d), e), f). Nel caso di Società di ingegneria ricoprenti la funzione di mandante o mandataria le dichiarazioni dovranno essere rese dal legale rappresentante della Società;

C.3) le associazioni temporanee, costituite o costituite, dovranno inoltre produrre, tramite il capogruppo mandatario, per ciascuno dei componenti l'associazione, i documenti richiesti al precedente paragrafo A) punti A.2), A.3), A.5). Le stesse dovranno produrre, in nome dell'associazione temporanea, la documentazione relativa al punto A.4.

12.e) Offerta tecnico-organizzativa. La busta n. 2, recante esternamente la dicitura «Busta n. 2 - Offerta tecnico-organizzativa», deve contenere, ai fini dell'accertamento e della valutazione del valore tecnico e organizzativo una relazione tecnica. La relazione non potrà superare le 50 cartelle da 2.000 battute, in carta legale. Essa, per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dovrà riportare:

a) le descrizioni degli approcci alla risoluzione delle problematiche connesse alla protezione delle coste, alla difesa dei litorali dall'erosione ed al ripristino del trasporto solido fluviale litoraneo nel territorio della Regione Siciliana. Dovranno essere altresì indicati eventuali aspetti qualitativi migliorativi dell'offerta ed ogni altro elemento ritenuto utile alla valutazione in oggetto;

b) la struttura tecnico-organizzativa, gli strumenti, le apparecchiature tecniche ed il software disponibile per l'esecuzione del servizio in appalto. Nel caso di società la relazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante. Nel caso di riunione temporanea la relazione dovrà essere firmata da ciascuno dei professionisti. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale, nei confronti dell'amministrazione, di tutti i soggetti raggruppati. Resta ferma per ciascuno di questi la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti, degli oneri fiscali e di quelli sociali.

12.f) Offerta economica e di tempo. La busta n. 3, recante esternamente la dicitura «Busta n. 3 - Offerta economica e di tempo», deve contenere un documento, in carta legale, dal quale risulti:

l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo offerto per la prestazione del servizio;

la dichiarazione di riconoscere remunerativa e competitiva l'offerta economica presentata nonché che la stessa rimane fissa ed invariabile;

la dichiarazione di non aver partecipato alla gara, direttamente o indirettamente, con altra offerta;

l'indicazione del tempo offerto, in termini di consegna di tutti gli elaborati previsti dal disciplinare d'incarico per la prestazione del servizio in oggetto;

il documento di cui al primo capoverso dovrà essere sottoscritto con firma autenticata dal libero professionista se del caso, dal legale rappresentante se trattasi di società, da tutti i professionisti se trattasi di riunione costituenda, dal capogruppo se trattasi di riunione già costituita. L'offerta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutti i soggetti raggruppati, ferma restando l'autonomia di ciascuno ai fini della gestione, degli adempimenti, degli oneri sociali e fiscali.

Non sono ammesse offerte in aumento.

13) L'aggiudicatario dell'appalto di servizi, se non professionista singolo, potrà essere costituito da più professionisti in associazione o in gruppo, previa indicazione del capogruppo, oppure da persona giuridica nel caso di società di ingegneria.

14) Requisiti minimi per l'accesso alla gara d'appalto:

professionisti singoli. Il singolo professionista dovrà essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni e dovrà avere eseguito, negli ultimi dieci anni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando che abbiano dato luogo, complessivamente, ad almeno L. 2.000.000.000 (duemiliardi di lire pari a € 1.032.913,80) per competenze professionali di pagamenti già liquidati o le cui parcelle siano già state vidimate.

raggruppamento di professionisti. Almeno uno dei professionisti dovrà essere iscritto all'Albo professionale da almeno dieci anni. I professionisti, cumulativamente, dovranno inoltre avere eseguito, negli ultimi dieci anni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando che abbiano dato luogo, complessivamente, ad almeno L. 2.000.000.000 (duemiliardi di lire pari a € 1.032.913,80) per competenze professionali di pagamenti già liquidati o le cui parcelle siano già state vidimate.

società di ingegneria. La società dovrà avere fatturato negli ultimi dieci anni, almeno L. 2.000.000.000 (duemiliardi di lire pari a € 1.032.913,80) per servizi analoghi. Il responsabile del servizio dovrà essere ingegnere iscritto da almeno dieci anni all'Albo professionale.

15) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

16.a) Una apposita commissione per la valutazione delle offerte al fine della aggiudicazione dell'appalto sarà nominata dall'Assessore regionale territorio e ambiente, in data posteriore a quella ultima utile per la presentazione delle offerte. La commissione sarà composta unicamente da persone fisiche e sarà autonoma nelle sue decisioni e nell'espressione dei propri pareri e valuterà le offerte secondo quanto di seguito riportato. La commissione sarà composta da tre membri, di cui due scelti tra i dirigenti tecnici dell'Assessorato regionale territorio e ambiente ed il terzo su segnalazione dell'Università di Palermo, facoltà di ingegneria. Parteciperà alle sedute della commissione, con compiti di segreteria e verbalizzazione l'ufficiale rogante. I componenti esterni la commissione non debbono avere svolto né potranno svolgere alcuna funzione o incarico tecnico che abbia attinenza alcuna con il servizio da appaltare;

16.b) Il servizio sarà affidato a seguito di pubblico incanto ad unico esperimento. L'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 valutando gli elementi di seguito descritti secondo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116 del 27 febbraio 1997 ed in particolare come segue:

I - merito tecnico - art. 2, comma, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997;

II - caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta - art. 2, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997;

III - sistema di qualità - art. 2, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997;

IV - prezzo - art. 2, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997;

V - termine di consegna - art. 2, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5 e dell'art. 3, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997 i fattori ponderali assegnati agli elementi sopradetti sono i seguenti:

I - merito tecnico (a) - fattore ponderale $P_a = 30$;

II - caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (b) - fattore ponderale $P_b = 45$;

III - sistema di qualità (c) - fattore ponderale $P_c = 5$;

IV - prezzo (d) - fattore ponderale $P_d = 15$;

V - termine di consegna (e) - fattore ponderale $P_e = 5$.

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997. Per la valutazione del merito tecnico si terrà conto di quanto riportato alle lettere a), b) ed e) del comma 1 dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

La verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa prodotta sarà effettuata dalla commissione in seduta pubblica, successivamente si procederà alla valutazione delle offerte a porte chiuse.

La commissione provvederà altresì a comunicare tempestivamente a tutti gli offerenti il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta finale di aggiudicazione.

Tale aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta che, in base al punteggio attribuito, risulterà essere quella complessivamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Per le offerte anormalmente basse si applicherà il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non effettuare l'aggiudicazione, oppure di effettuarla a favore del concorrente che abbia presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa per l'Amministrazione stessa, anche se si trattasse dell'unica offerta valida rimasta o presentata.

16.c) Avvertenze. Non sarà dato corso all'apertura di quel plico sul quale non sia stata apposta la dicitura sopraccitata e non contenga la specificazione della gara.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente e ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, l'offerta non giungesse a destinazione entro il tempo indicato, non potrà essere presa in considerazione.

Oltre il termine di presentazione del plico stabilito dal punto 12.a) non sarà ritenuta valida nessuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara per migliorarla né sarà consentita in sede di gara altra offerta.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che:

manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti ai precedenti paragrafi 12.d), 12.e) e 12.f);

la documentazione di cui ai paragrafi 12.d), 12.e) e 12.f) non sia contenuta nelle apposite buste n. 1, 2 e 3 e le stesse non rechino le indicazioni previste per la loro identificazione;

l'offerta risulti incompleta, parziale o condizionata, in tutto o in alcune parti, ovvero non risulti conforme alle prescrizioni contenute nel presente bando.

Tutte le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese dai concorrenti stranieri in lingua italiana, nelle forme della dichiarazione giurata o della dichiarazione solenne, da rendersi con le modalità previste per tale tipo di dichiarazione dalla legislazione dello Stato di appartenenza. L'Amministrazione potrà richiedere, ove necessario, ulteriori dichiarazioni e/o certificazioni agli offerenti.

Qualora l'offerta economica presentasse discordanza fra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà acquisito il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti nel presente bando.

17) L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria. Essa dispiegherà efficacia definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli sull'aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti previsti dal presente bando e dal disciplinare d'incarico.

Pertanto in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dall'Amministrazione e relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, pena la decadenza dall'aggiudicazione.

18) Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno stabilito per ricevere la consegna dell'incarico, l'Amministrazione procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 10563/1962 e dall'art. 9 del regio decreto n. 350/1895.

Qualora l'aggiudicatario, nei termini di cui sopra, non fornisca la prova, mediante i documenti richiesti, del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, ovvero tale prova non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e l'Amministrazione sarà libera da ogni vincolo, riservandosi fin d'ora la facoltà di adottare le decisioni più opportune per la tutela dell'interesse pubblico e per la realizzazione delle finalità oggetto della gara di cui al presente bando.

Qualora l'aggiudicatario non provveda, se richiesto, alla successiva stipula del contratto entro dieci giorni dalla presentazione della documentazione di cui al precedente capoverso o dall'invito comunque for-

mulato dall'Amministrazione, verrà posto in mora e gli sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell'importo a base d'asta per ogni giorno e fino ad un massimo di trenta giorni complessivamente.

Oltre il termine ora detto l'Amministrazione procederà alla risoluzione del rapporto ed a tutte le altre azioni che riterrà necessarie per tutelare le proprie ragioni e per la realizzazione delle finalità oggetto della gara di cui al presente bando e per la tutela dell'interesse pubblico generale.

19) Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 1° ottobre 1999.

20) Il presente bando è stato ricevuto l'11 ottobre 1999 da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Palermo, 11 ottobre 1999

L'assessore regionale territorio e ambiente:
on. Vincenzo Lo Giudice

C-28287 (A pagamento).

COMUNE DI ROVERETO Provincia di Trento

Bando di gara - procedura aperta - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.) per l'appalto della fornitura relativa al servizio di noleggio di per fotocopiatori per gli uffici comunali per il periodo 1° marzo 2000-28 febbraio 2005.

1. Ente appaltante: comune di Rovereto, piazza del Podestà n. 13 - 38068 Rovereto (TN) - Italia, tel. 0464-452111, telefax 0464-452106.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) fornitura oggetto della gara: noleggio di apparecchiature fotocopiatrici, installazione, assistenza tecnica, compresa la fornitura dell'attrezzatura e del materiale d'uso necessario per il loro ottimale funzionamento, come indicato nell'art. 3 del capitolato d'oneri.

3.a) Luogo della consegna: varie sedi comunali come previsto nell'all. B) al capitolato d'oneri.

b) natura dei prodotti da fornire: noleggio macchine fotocopiatrici.

d) possibilità di frazionare l'offerta: l'offerta non è frazionabile.

4. Durata del contratto: dal 1° marzo 2000 ed avrà durata di tre anni; si rinnoverà quindi di ulteriori due periodi annuali in mancanza di disdetta da darsi da una delle parti con preavviso di almeno sei mesi, rispetto ad ogni scadenza annuale, e terminerà quindi definitivamente il 28 febbraio 2005.

5.a) Servizio denominazione ed indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti del caso:

la richiesta del capitolato d'oneri e del bando di gara integrale è obbligatoria e deve essere effettuata esclusivamente per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1 - Settore organizzazione generale - Ufficio contratti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: martedì 30 novembre 1999.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: lunedì 20 dicembre 1999, ore 12.

b) indirizzo: vedi punto 1. - Ufficio segreteria;

c) lingua: italiana.

7.a) Sono autorizzati a partecipare alla seduta di gara, tutti gli offerenti e le persone eventualmente interessate.

b) l'apertura avverrà il giorno martedì 21 dicembre 1999 ad ore 9.30 nella sede municipale.

8. Cauzione: provvisoria e definitiva come stabilito dall'art. 13 del Capitolato d'oneri.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi propri.

I pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Capitolato d'oneri.

11. Indicazioni sui requisiti del fornitore: i requisiti richiesti sono dettagliatamente indicati, nel bando integrale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data dell'aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. mediante ribasso sul costo unitario di lire 50 (cinquanta) - esclusa I.V.A. per ogni copia formato A4, con esclusione di offerte in aumento. Anomalia dell'offerta secondo l'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e previa eventuale sospensione della gara.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

la procedura di aggiudicazione e le modalità di presentazione delle offerte sono puntualmente disciplinate dal bando di gara integrale;

sono ammessi a partecipare prestatori singoli e raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

Pena l'esclusione, gli offerenti devono presentare la documentazione prescritta dal bando di gara integrale a comprova del possesso delle condizioni minime di partecipazione.

Disposizioni di riferimento:

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.;

L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e relativo Regolamento di attuazione;

deliberazione della G.M. dd. 20 ottobre 1999, n. 1633 e relativo capitolato d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida.

Comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5a) entro il termine previsto sub 5 b).

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiale della C.E.: 27 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 27 ottobre 1999.

Il dirigente del servizio entrate e patrimonio:
dott. Marisa Prezzi

C-28288 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara

Avviso di gara

(ex art. 8 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3 - I - 54033 Carrara (MS), tel. 0585/767500 (centralino), telecopiatrice 0585/777211.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 17: servizi alberghieri: noleggio di biancheria piana, divise, abiti da lavoro ed effetti tessili occorrenti; distribuzione e consegna predetta biancheria; lavaggio, stiratura, confezionamento e manutenzione/sostituzione dei capi; altri servizi, accessori. Valore presunto annuo L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11) + I.V.A. Riferimento CPC n. 64.

3. Luogo di esecuzione: strutture sanitarie e non site nei comuni della provincia di Massa-Carrara.

5. Lotto: unico per tutti gli edifici e strutture.

6. Numero dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare l'offerta: minimo cinque e massimo venti.

7. Varianti: ammesse.

8. Durata del servizio: triennale prorogabile per un ulteriore biennio.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura: ristretta (appalto-concorso).

10.b) Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 1° dicembre 1999.

10.c) Indirizzo per trasmissione domande di partecipazione: vedi punto 1) Ufficio protocollo.

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine spedizione inviti a presentare offerta: 31 marzo 1999.

13. Formalità per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi o da richiedere via fax al n. 0585/767538-493042, oppure tramite posta elettronica a provveditorato@usl1.toscana.it. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico finanziaria. I predetti elementi strutturali verranno valutati, ai fini della graduatoria di ammissione, come da punteggi riportati nelle medesime schede di pre-qualificazione. Le Ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: Il capitolato è depositato presso la succursale U.O. Acquisizione beni e servizi (tel. 0585/767500-767587, fax 0585/767538 - 493042). Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Azienda U.S.L.

16. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 22 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-28289 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Settore Lavori Pubblici U.O. Atti Amministrativi

Ufficio Gare D'appalto

Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori a corpo relativi a: «realizzazione della nuova scuola elementare «Cremolini Ongaro», previa demolizione dell'attuale complesso scolastico esistente, e manutenzione straordinaria e adeguamento normativo delle scuole materne: «Bacchi» «Gabelli», dell'importo di L. 6.200.000.000 (€ 3.202.032,7744) di cui nette L. 6.014.000.000 (€ 3.105.971,7911) per lavori e L. 186.000.000 (€ 96.060,9832) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori Bologna - Quartiere S. Stefano - via Bellombra, tempo di esecuzione dei lavori giorni quattrocentottanta.

Caratteristiche generali dell'opera: demolizione completa di un edificio esistente parzialmente prefabbricato; fondazioni in c.a.; strutture intalate in c.a. in opera e in legno lamellare; murature esterne in laterizio intonacato; manti di copertura in lamiera di rame; murature interne, infissi, pavimentazioni, rivestimenti in piastrelle monocottura; rifacimento e adeguamento di tutti gli impianti; impianti antincendio e ascensore; sistemazioni esterne e recinzioni; ecc.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Mezzini.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G1 per importi non inferiori a L. 6.000.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: l'appalto di cui trattasi è finanziato in parte mediante mutuo con la Bimer Banca S.p.a. assunto con delibera OdG 480 del 6 dicembre 1993, e in parte con mutuo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) assunto con delibera Progr. 1108 dell'11 giugno 1999, come indicato nella delibera P.G. 77752/99 esecutiva.

I pagamenti, così come indicato nel capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 600.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi di cui alla legge n. 109/1994 e successive modificazioni e, art. 10 lettera b), c) e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziate per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie:

Cat. G1: costruzione edifici civili, ind.li e loro manutenzione, L. 2.339.079.409;

Cat. G11: installazione e manutenzione impianti termici, di ventilazione, di condizionamento L. 802.221.340;

Cat. G11: installazione e manutenzione di elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi L. 404.260.233;

Cat. S1: movimenti di terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale, ecc. L. 685.039.482;

Cat. S4: costruzione installazione e manutenzione di impianti trasportatori, ascensori, ecc. L. 81.270.644;

Cat. S6: posa in opera di infissi interni ed esterni, intonacatura, verniciatura, ecc. L. 669.613.883;

Cat. S7: posa in opera di pavimenti rivestimenti muratura, ecc. L. 451.614.579;

Cat. S18: costruzione assemblaggio e posa carpenteria metallica L. 255.837.409;

Cat. S21: fondazioni speciali, consolidamento, ecc. L. 325.063.021.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, con l'esatta indicazione sulla busta del nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax e l'indicazione della partita I.V.A. e con la seguente dicitura:

domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a realizzazione della nuova scuola elementare «Cremolini Ongaro», previa demolizione dell'attuale complesso scolastico esistente, e manutenzione straordinaria e adeguamento normativo delle scuole materne: «Bacchi», «Gabelli», indirizzata a: comune di Bologna Settore lavori pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto gare d'appalto, protocollo lavori pubblici, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218, fax 051/204551).

Per la consegna della busta sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritta all'Albo nazionale costruttori nella categoria G1 per importi non inferiori a L. 6.000.000.000

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di OO.PP. elencate all'art. 24 della Dir. C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993;

c) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi;

d) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni.

Qualora detta dichiarazione non sia corredata della fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

In luogo di quanto richiesto al suddetto punto 1.a) potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge n. 15/1968.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il: 17 novembre 1999.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Luigi Bottino.

C-28290 (A pagamento).

COMUNE DI ORBASSANO
(Provincia di Torino)
Piazza Umberto I n. 5

Avviso di gara

Prot. n. 23773

Il procedimento di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione parcheggio in Strada Torino (importo base d'asta L. 255.903.689), di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 230 del 30 settembre 1999, sul F.A.L., n. 71 del 28 settembre 1999, all'Albo pretorio dell'ente dal 22 settembre 1999 al 26 ottobre 1999, è annullato.

Orbassano, 27 ottobre 1999

Il dirigente del settore gestione del territorio:
ing. Flavio Fassio

C-28291 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici
per le Province di Ravenna
Ferrara - Forlì-Cesena - Rimini
Ravenna, via S. Vitale n. 7
Tel. 0544/34424 - Fax 0544/37391

Ripubblicazione bando e spostamento termini - Bando d'asta lavori
(allegato IVB Direttiva 93/37/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, via S. Vitale n. 17 - 48100 Ravenna; tel. 054434424 - telefax 054437391.

2.a) Aggiudicazione con procedura aperta;

b) forma contratto: appalto.

3.a) Esecuzione in località Classe - comune di Ravenna;

b) lavori per il museo archeologico di classe da realizzarsi nell'ex Zuccherificio. Le opere consistono in scavi, demolizioni, consolidamenti murari ed opere di sottofondazioni; esecuzione di strutture in acciaio per pilastri, solai e capriate e strutture in c.a.;

coperture; realizzazione di depositi e laboratori di restauro; centrale tecnologica, cabina ENEL impianti. L'opera viene appaltata integralmente, ma la consegna dei lavori è articolata in due lotti di cui il primo importo è pari a circa il 30% del totale. Il primo lotto prevede interventi di demolizioni, scavo, costruzioni di fondazioni, consolidamenti murari e nuove strutture in elevato; il secondo lotto prevede opere strutturali e di finitura ed il completamento dei depositi e dei laboratori di restauro.

Importo base d'asta: L. 12.050.000.000 - € 6.223.305,63 - (di cui L. 448.195.785 - € 231.473,80 oneri per la sicurezza).

4. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di novecentotrenta giorni naturali consecutivi; l'inizio lavori consiste nell'inizio del primo lotto, cui seguirà, in parallelo o in sequenza, un successivo lotto, condizionato al perfezionamento del relativo finanziamento; l'appaltatore è tenuto a dare immediato inizio ai lavori.

5.a) Le prescrizioni regolatrici della gara «Norme di gara» sono reperibili sul sito Internet del comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/appalti; il capitolato, gli elaborati di progetto, il piano di sicurezza e di coordinamento nonché la lista delle lavorazioni e delle forniture ed il modulo per la giustificazione delle voci di prezzo più significative, sono acquisibili presso la copisteria incaricata su indicazione della segreteria dell'area infrastrutture civili - via C. Morigia n. 8 - Ravenna - tel. 0544482713;

b) l'importo necessario per l'acquisto degli elaborati dovrà essere corrisposto alla copisteria incaricata.

6.a) 1° dicembre 1999 ore 12 a mezzo servizio postale di Stato, con raccomandata, o posta celere;

b) Servizio tecnico amministrativo e contratti - comune di Ravenna, piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna;

c) lingua italiana.

7.a) La seduta di ammissibilità e apertura delle offerte è pubblica;

b) 2 dicembre 1999 ore 10,30, residenza comunale di Ravenna.

8. Cauzione provvisoria, definitiva e polizza specifica All Risks pari a L. 10.000.000.000.

9. Finanziamento: stanziamento approvato dal Ministero per i beni e le attività culturali con decreto ministeriale 27 gennaio 1998, triennio 1998/2000, per un importo globale di L. 15.000.000.000, di cui L. 12.050.000.000 per lavori suddiviso in due lotti: il 1° risulta finanziato con decreto ministeriale 17 maggio 1999 per L. 4.040.000.000 comprensivo di I.V.A. e spese tecniche; pagamento per S.A.L., di L. 1.000.000.000.

10. Associazione temporanea di imprese, nel rispetto dei vincoli di legge: il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità per ciascuna delle imprese dell'A.T.I., è prescritto nelle «Norme di gara» di cui ai punti 5.a e 15 del presente bando.

11. Requisiti di ammissibilità:

iscrizione A.N.C. categoria G2 per L. 9.000.000.000 (classe 8) o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati;

iscrizione A.N.C. categoria S18 per L. 3.000.000.000 (classe 6) o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati;

possesso di abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, lettere a), b), c), d), e), g), anche assicurato mediante subappaltatori;

per gli esercizi 1996, 1997, 1998: cifra d'affari globale ed in lavori, rispettivamente non inferiore a L. 30.125.000.000 e L. 24.100.000.000, oltre al costo per il personale dipendente almeno di L. 2.410.000.000;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (periodo 4 ottobre 1994 - 4 ottobre 1999) nella categoria A.N.C. G2 almeno L. 9.000.000.000, con esecuzione di un lavoro rientrante in tale categoria prevalente di almeno L. 4.500.000.000 o, in alternativa, due lavori per un importo complessivo almeno pari a L. 5.400.000.000;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (periodo 4 ottobre 1994 - 4 ottobre 1999) nella categoria A.N.C. S18 almeno L. 3.000.000.000 con l'esecuzione di un lavoro rientrante in tale categoria prevalente di almeno L. 1.500.000.000 o, in alternativa, due lavori per un importo complessivo non inferiore a L. 1.800.000.000;

indicazione numero due istituti di credito per referenze bancarie.

12. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

13. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, individuando la soglia di anomalia ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

14. Non ammesse varianti.

15. Per partecipare alla gara le imprese devono disporre del documento contenente le «Norme di gara» (vedere precedente punto 5.a), contenente anche il facsimile per la redazione dell'autodichiarazione unica, che dovrà essere presentata all'atto dell'offerta pena l'esclusione, aver effettuato la visita obbligatoria entro il 23 novembre 1999 ed aver acquistato gli elaborati di progetto, seguendo le indicazioni contenute nelle «Norme di gara».

16. Data spedizione a G.U.C.E., dell'avviso di preinformazione: 4 marzo 1999.

17. Data spedizione del precedente bando a G.U.C.E.: 4 ottobre 1999.

18. Data spedizione del bando corretto a G.U.C.E.: 21 ottobre 1999.

Il soprintendente: arch. Anna Maria Iannucci.

C-28253 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA Dipartimento di Biotecnologie Agrarie ed Ambientali

Bando per pubblico incanto procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona (DIBIAGA), via Brece Bianche, 60100 Ancona, fax 0712204858.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

b) —.

3.a) Luogo della consegna: Ancona, località Monte Dago;

b) natura dei prodotti da fornire. Importo a base di gara. CPA: fornitura di un impianto pilota di bioreattori. CPA: 29241000-0. Importo a base di gara L. 416.500.000 (€ 215.504,30) oltre all'IVA;

c) —.

4. Termine per l'esecuzione della fornitura: novanta giorni.

5.a) Richiesta di documenti: (scheda di offerta economica, schema di contratto e capitolato speciale completo degli allegati 1, 2, 3) all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine di presentazione della richiesta *sub* «a»: 18 dicembre 1999.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 7 gennaio 2000 (ore 12);

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora luogo: 11 gennaio 2000, (12), vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 10.000.000 (€ 5.164,57); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio DIBIAGA, novanta giorni dall'avvenuto favorevole verbale di collaudo.

10. Raggruppamenti: consentiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per le imprese nazionali, e comunque mediante dichiarazione giurata per le imprese estere non aventi sede nel territorio italiano, sottoscritte, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

b) di aver preso visione dello schema di contratto e del capitolato speciale completo degli allegati, relativi alla fornitura oggetto della gara, nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 496 del 22 ottobre 1999 e di approvarli nella loro interezza non avendo alcuna riserva al riguardo;

c) di aver visitato i luoghi dove dovranno essere poste in opera le attrezzature oggetto della gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non avere riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

d) di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione ad un appalto previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) di aver conseguito un fatturato annuo, negli ultimi tre esercizi (1996/1998) non inferiore a sette volte l'importo posto a base di gara;

f) di aver effettuato nell'ultimo quinquennio (1994/1998) forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto di gara per un importo complessivo superiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99) oltre l'I.V.A.;

g) che gli apparati che verranno forniti sono conformi alla normativa vigente.

Inoltre, solo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese deve attestare:

la specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

l'impegno delle stesse di conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui alle precedenti lettere devono essere dichiarati da tutte le imprese del gruppo fatta eccezione per i requisiti alle lettere e), f) che devono essere assicurati globalmente dalle imprese costituenti il raggruppamento. La predetta attestazione, qualora redatta in lingua straniera, deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criterio dell'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. —.

15. Altre informazioni: l'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente su carta resa legale, avvalendosi esclusivamente del modulo predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, denominato «scheda di offerta economica», da richiedersi e ritirarsi all'indirizzo di cui al punto 5.a). Nel caso di offerta congiunta, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Non potranno essere apposte in calce a tale offerta riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. All'indirizzo di cui al punto 1 dovrà pervenire, entro il termine di cui al punto 6.a), esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzie di recapito o corriere autorizzati, un plico debitamente sigillato e firmato su gli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, recante la dicitura «pubblico incanto del giorno 11 gennaio 2000 per la fornitura di un impianto pilota di bioreattori» e contenente, a sua volta, a pena di esclusione, i seguenti n. 4 plichi:

plico denominato «Documentazione amministrativa», contenente:

documentazione richiesta nel precedente punto 11;

cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa esonome di questa amministrazione ovvero mediante polizza fideiussoria assicurativa o bancaria di pari importo;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito che dimostrino la capacità finanziaria ed economica dell'offerente;

plico denominato «Qualità tecnica», contenente:

il questionario tecnico, qualità tecnica, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato su ciascuna pagina dal legale rappresentante dell'offerente, nonché brochures con illustrazioni e schemi costruttivi;

plico denominato «Assistenza tecnica», contenente:

il questionario tecnico, assistenza tecnica, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato su ciascuna pagina dal legale rappresentante dell'offerente;

plico denominato «Offerta economica», contenente l'offerta formulata secondo le disposizioni del presente bando.

Anche tali plichi dovranno essere sigillati e firmati sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, pena l'esclusione dalla gara. Il recapito del plico sigillato è ad esclusivo rischio del mittente. Non verranno esaminati quei plichi che non risultino pervenuti entro il termine utile indicato al punto 6.a) o che risultino pervenuti non a mezzo dei servizi prescritti o sui quali non sia stata riportata la sopra citata dicitura, ovvero non sia stato posto l'esatto indirizzo di cui al punto 1. Verranno pure esclusi dalla gara coloro che non avranno sigillato la propria offerta conformemente a quanto prescritto. L'amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammessi il subappalto e la cessione del contratto.

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

a) i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, amministrative e contabili di questa amministrazione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara onde aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa ed al presente bando;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara ovvero la decadenza dell'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica della gara;

3) le competenti prefetture ai fini della vigente normativa «Antimafia»;

4) chiunque a seguito dell'effettuazione della pubblicità c.d. di «gara esperita»;

5) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 della sopracitata legge n. 675/1996 cui si rinvia;

f) titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22;

g) responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti. Responsabile del procedimento: rag. Paolo Sgolacchia.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione: 24 febbraio 1999.

17. Data di invio del bando: 29 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 29 ottobre 1999.

Il direttore del DIBIAGA:
prof. Emanuele Natalicchio

C-28278 (A pagamento).

E.R.S.A.C.

Bando di gara

1. Ente appaltante: E.R.S.A.C. - Servizio amministrativo, parco Maria Cristina di Savoia (Comola Ricci), I - 80122 Napoli - tel. 0815693111 - telefax 0815693258.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 55510000.

Affidamento triennale servizio di mensa presso gli uffici dell'E.R.S.A.C. Lotto per un numero presunto di 180.280 buoni pasto. Importo a base d'asta L. 2.884.480.000 oltre I.V.A.

3. Luogo della consegna: ufficio economato dell'E.R.S.A.C.

4. a), b), c).

5. -; 6. -.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: triennale, rinnovabile, comunque fino allo scioglimento dell'E.R.S.A.C. e l'istituzione dell'A.R.I.V.A.C.

8.a) Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri e l'elenco uffici dislocati sul territorio regionale vengono pubblicati nel bollettino ufficiale della Regione Campania contestualmente al bando;

b) -; c) -.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile;

b) data, ora e luogo: saranno comunicati alle ditte partecipanti a mezzo telegramma o telefax.

10. Cauzione e garanzie: la cauzione che la ditta aggiudicataria dovrà versare con le modalità previste dalla legge è stabilita in ragione del 20% dell'importo contrattuale ai sensi della legge n. 384/1982.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà entro novanta giorni dalla ricezione della fattura, ai sensi delle leggi regionali vigenti in materia di contabilità.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: se l'aggiudicazione dovesse avvenire a favore di un raggruppamento di prestatori di servizio, questo dovrà assumere la forma dell'associazione temporanea d'impresa.

13. Condizioni minime: per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario produrre una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante:

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di non essere sottoposte a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata (decreto legislativo n. 490/1994);

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. da almeno un quinquennio quale ditta operante nello specifico settore, o in uno dei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

il possesso di capacità finanziaria ed economica da dimostrare con:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci ed estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni 1996/1997/1998;

c) attestato dell'ufficio I.V.A. dal quale risulta la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A. ed il volume di affari conseguiti per gli anni 1996-1997-1998. Il volume di affari medio dichiarato ai fini dell'I.V.A. negli ultimi tre anni, relativo a servizi di ristorazione presso pubblici esercizi, non dovrà essere inferiore a 10 miliardi l'anno;

d) l'elenco di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto con non meno di 500 convenzioni in corso con ristorazioni siti nella Regione Campania e provvisti della licenza di somministrazione alimenti e bevande;

l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste nel presente bando;

di aver preso visione del capitolato speciale d'oneri e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni.

Documentazione richiesta alla ditta aggiudicataria:

la ditta aggiudicataria, a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara, dovrà produrre le seguenti certificazioni in bollo da L. 20.000:

a) certificato di correttezza contributiva emesso dall'I.N.P.S.;

b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. con la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252;

c) certificato generale del casellario giudiziale del titolare o dei soci;

d) certificato generale del Tribunale sezione fallimentare;
e) certificato generale del Tribunale sezione commerciale, se trattasi di società;

f) cauzione di cui al punto 10 del presente bando;

g) atto notarile attestante la costituzione della associazione temporanea di impresa, se del caso. In tale ipotesi, le certificazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) del punto 13 dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese del raggruppamento;

h) copia conforme agli originali delle polizze di cui al punto 5 dell' art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di novanta giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, la documentazione di cui al punto 13, attestante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà pervenire entro le ore 13 del 20 dicembre 1999.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'E.R.S.A.C. - Parco Maria Cristina di Savoia (Comola Ricci) - 80122 Napoli, a mezzo di servizio postale con raccomandata A.R. o Azienda di recapito autorizzata (è ammessa la procedura di cui all'art. 1090 del regolamento postale), un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta «offerta per la gara relativa all'affidamento triennale del servizio di mensa presso gli uffici dell'E.R.S.A.C.» nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta sigillata con ceralacca con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, contenente l'offerta, in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, indicante la misura della percentuale di ribasso sull'importo triennale a base d'asta, così come meglio specificato al punto 2 del presente bando;

b) una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 di cui al punto 13 del presente bando.

17. Data di invio del bando: 27 ottobre 1999.

Il commissario straordinario: dott. Francesco Vaccaro.

C-28279 (A pagamento).

REGIONE VENETO - Azienda U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2

Tel. (0424)885111 - Fax 885223

Bando di gara a licitazione privata per fornitura di sistemi diagnostici diversi (suddivisi in 8 lotti), comprensivi ciascuno di attrezzature in noleggio e materiali di consumo, per il laboratorio analisi del presidio ospedaliero di Bassano del Grappa.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3 - via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI) Italia.

2.a) Gara a licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998;

2.b) Procedura accelerata: per acquisire sistemi diagnostici compatibili al sistema informatico anno 2000.

3.a) Luogo consegna: Laboratorio analisi presidio ospedaliero, via dei Lotti, Bassano del Grappa (VI);

3.b) Fornitura di sistemi diagnostici diversi (CPV 3324110 e 33141625), comprensivi ciascuno di attrezzatura (in noleggio) e materiali di consumo (in fornitura), così suddivisi in lotti:

lotto n. 1 - sistema diagnostico per esami chimica clinica;

lotto n. 2 - sistema diagnostico per ematologia;

lotto n. 3 - sistema diagnostico per urgenze;

lotto n. 4 - sistema diagnostico per dosaggi droghe e farmaci;

lotto n. 5 - sistema diagnostico per dosaggi immunometrici 1°;

lotto n. 6 - sistema diagnostico per dosaggi immunometrici 2°;

lotto n. 7 - sistema diagnostico per indagini sierologiche;

lotto n. 8 - sistema diagnostico per determinazione VES.

Le caratteristiche dei singoli sistemi sono specificate nel capitolato speciale;

3.c) Per quantità prodotti vedi capitolato speciale;

3.d) Ammessa partecipazione per singoli lotti.

4. Durata: anni cinque, con possibilità proroghe fino massimo complessivo di altri anni tre.

5. Eventuale raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 15 novembre 1999;

6.b) Indirizzo domande partecipazione: Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, Bassano del Grappa (VI), Italia;

6.c) Lingua redazione domande: italiana.

7. Inviti a presentare offerta entro quindici giorni da termine punto 6.a).

8. Richiesta cauzione provvisoria e definitiva.

9. Domande partecipazione in bollo corredate da documentazione relativa a:

prove di insussistenza di cause ostative, partecipazione gara previste 1° comma lettere a), b), c), d), e), f) art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998, con modalità ivi previste;

prova capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 lettera a), c), del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., mediante presentazione di:

lettera a) idonee dichiarazioni bancarie;

lettera c) dichiarazione fatturato globale impresa o A.T.I. e fatturato servizi identici come quelli in appalto ultimi tre esercizi (1996/1997/1998);

certificato d'iscrizione nei registri C.C.I.A.A. o equipollente, con le modalità previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

prova capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992, mediante la presentazione di:

a) elenco e caratteristiche dei sistemi diagnostici analoghi a quelli in gara, forniti negli ultimi tre anni (1996/1997/1998), con rispettivo importo, durata e destinatario;

b) una relazione, debitamente sottoscritta e altra eventuale documentazione che illustri adeguatamente l'organizzazione commerciale della ditta concorrente e l'assistenza tecnica, applicativa e di supporto scientifico che la ditta stessa è in grado di fornire, nonché adeguate indicazioni circa i punti b), c) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

10. Criteri di aggiudicazione: secondo elementi indicati nel capitolato speciale.

11. Ammessi tutti i fornitori in possesso dei requisiti richiesti.

12. Obbligo attenersi a quanto previsto nel capitolato speciale.

13. Altre informazioni: possono essere richiesti il capitolato speciale di gara e altre informazioni presso servizio approvvigionamenti, Azienda U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, Bassano del Grappa, (tel. 0424/885291);

14. Non effettuato avviso di preinformazione.

15. Invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CC.EE. in data: 21 ottobre 1999.

16. Ricezione bando Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CC.EE. in data: 21 ottobre 1999.

per delega direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Gervasio Milani

C-28281 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA**Servizio Appalti**

Reggio Emilia, via Malta n. 7
Tel. 0522/456121 - Fax 0522/456696
www.municipio.re.it

Avviso di rettifica

Con il presente siamo a rettificare nostro avviso di gara avente per oggetto «Lavori di realizzazione del parcheggio a raso di viale Ramazzini» apparso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 ottobre 1999, dove, per errore materiale è stata indicata una categoria prevalente e una scorponabile errate. Pertanto anziché cat. S7 leggasi cat. G3 quale categoria prevalente. Inoltre, è da intendersi cancellata la cat. G3 tra le opere scorponabili.

Reggio Emilia, 27 ottobre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Guido Boretti.

C-28274 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Rettifica di avviso di bando

A rettifica dell'avviso di bando pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Genova in data 2 settembre 1999, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 214 dell'11 settembre 1999 relativo ai seguenti incarichi di progettazione:

A) organizzazione del nodo di interscambio fra mezzi di trasporto diversi di Genova-Principe;

B) opere connesse alla soppressione di un passaggio a livello in prossimità della stazione ferroviaria di Bolzaneto, ai sensi della determinazione dirigenziale della Direzione Servizi Tecnico - Patrimoniale e Verde n. 154 del 15 ottobre 1999, si comunica che potranno concorrere all'affidamento dei suddetti incarichi anche società di ingegneria.

Con la presente si riaprono termini per la presentazione delle iscrizioni alla candidatura che dovranno essere inviate, con le modalità del precedente avviso, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del comune di Genova (decorrenza 29 ottobre 1999).

Per informazioni rivolgersi: Direzione Servizi Tecnico - Patrimoniali e Verde - Ufficio Progettazione, piazza Ortiz n. 8 - 16128 Genova, tel. 010/5575259 - 5575693).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-28275 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 2471256

Rettifica di avviso di bando

A rettifica dell'avviso di bando pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Genova in data 15 settembre 1999, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 222 del 21 settembre 1999 relativo ai seguenti incarichi di progettazione:

A) scuola elementare in piazza delle Erbe: realizzazione ex novo;

B) scuola per l'infanzia «Bertoncini», corso Firenze n. 79: manutenzione straordinaria e adeguamento normativa-funzionale;

C) civico liceo artistico «Nicolò Barabino», via Orti Sauli n. 34/C: manutenzione straordinaria e adeguamento normativa-funzionale;

D) scuola elementare «Chiabrera», via all'Asilo Garbarino n. 1: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-funzionale;

E) scuola media «Nicolò Barabino», via Cantore n. 29/B: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-funzionale;

F) scuola elementare «Taviani», corso Martinetti n. 77/G: manutenzione straordinaria e adeguamento normativa-funzionale;

G) scuola media «A. Cantore», corso De Stefanis n. 50: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-funzionale;

H) scuola per l'infanzia e asilo nido in via Bobbio n. 22: manutenzione straordinaria e adeguamento normativa-funzionale;

I) complesso scolastico in via Fratelli di Coronata nn. 7, 9 e 11: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-funzionale;

L) scuola elementare «L. Ariosto», via Ariosto n. 1: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-funzionale;

M) scuola elementare «Thouar», via Airaghi n. 9: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-funzionale;

N) scuola elementare «Brignole Sale», via Monte Zovetto n. 7/A: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-funzionale;

O) scuola elementare «N. Sauro» e asilo nido «Fata Morgana», via Medaglie d'Oro di Lunga Navigazione: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-funzionale;

P) scuola media «A. G. Barrili», via Monte Zovetto n. 7: manutenzione straordinaria e adeguamento normativo-funzionale, ai sensi della determinazione dirigenziale della Direzione Servizi Tecnico - Patrimoniale e Verde n. 154 del 15 ottobre 1999, si comunica che potranno concorrere all'affidamento dei suddetti incarichi anche società di ingegneria.

Con la presente si riaprono i termini per la presentazione delle iscrizioni alla candidatura che dovranno essere inviate, con le modalità del precedente avviso di bando, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del comune di Genova (decorrenza 29 ottobre 1999).

Per informazioni rivolgersi: Direzione Servizi Tecnico - Patrimoniali e Verde - Ufficio Progettazione, piazza Ortiz n. 8 - 16128 Genova (tel. 010/5575259 - 5575693).

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-28276 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE
DEL FERRO E DELLO SPARVIERO**

Trebisacce (CS), via XXV Aprile km 104, ss. 106 Jonica
Tel. 0981/500423-500755 - Fax 0981/500453

Avviso di rettifica al bando di gara per l'appalto dei lavori di «Impianto irrigazione agrumeti di Trebisacce - ultimo stralcio (completamento rete di distribuzione ed opere di accumulo iniziale). Progetto CL/CS/370.

Il responsabile del procedimento rende noto che il bando di gara per pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di «Impianto irrigazione agrumeti di Trebisacce - ultimo stralcio (completamento rete di distribuzione ed opere di accumulo iniziale). Progetto CL/CS/370 per l'importo di L. 4.113.597.748 (€ 2.124.495,90), oltre L. 30.000.000 (€ 15.493,70), quest'ultimi non soggetti a ribasso d'asta, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 settembre 1999, sul B.U.R. in data 1° ottobre 1999, sul quotidiano della Calabria in data 28 settembre 1999, su «La Repubblica» in data 5 ottobre 1999, all'Albo pretorio del comune di Trebisacce e all'Albo pretorio del consorzio di bonifica di Trebisacce in data 30 settembre 1999, viene rettificato nel seguente punto: all'art. 21 ultimo comma del bando deve intendersi annullato il periodo «Dalla dichiarazione di cui al punto 4, dell'art. 20 deve risultare pena l'esclusione almeno un lavoro ove sia prevista la posa in opera di rivestimento impermeabile».

I termini di procedura vengono tutti spostati e, pertanto, le date valide sono: 19 novembre 1999, ore 13, presentazione del plico contenente l'offerta; 23 novembre 1999, ore 10, avvio della procedura di aggiudicazione; 9 dicembre 1999, ore 10, aggiudicazione. Restano valide tutte le altre condizioni contenute nel bando.

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Antonio Pirrò.

S-25318 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (Provincia di Genova)

Rettifica bando di gara a pubblici incanti per l'affidamento di lavori pubblici (Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 249 del 22 ottobre 1999, parte seconda).

A rettifica del bando di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione del parcheggio in struttura in via Favale, nel Comune di S. Margherita Ligure, si precisa che anche le lavorazioni riconducibili alla categoria S21 sono subappaltabili.

Pertanto, potranno partecipare alla gara anche imprese in possesso della sola iscrizione alla categoria G1, classifica fino a nove miliardi, purché precisino, in sede di offerta, che subappalteranno i lavori di cui alla categoria S21.

Le indicazioni del bando di gara che presuppongono l'operatività, in assenza del regolamento, dell'art. 13, settimo comma, della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., si intendono come non apposte.

I termini della gara risultano così modificati:

venerdì 3 dicembre 1999, ore 12,30: termine per la presentazione delle offerte;

venerdì 31 dicembre 1999, ore 14: sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e ss.mm.ii., ed esame documentazione a corredo delle offerte;

martedì 14 dicembre 1999, ore 14: seconda seduta per la comunicazione dell'esito della verifica ed apertura delle offerte economiche ammesse alla gara.

Santa Margherita Ligure, 29 ottobre 1999

Il dirigente: ing. G. Ottonello.

C-28280 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.
Milano, via Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1433).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: PRIMOXIL®PLUS.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg - A.I.C. 033908017;

14 compresse 15 mg - A.I.C. 033908029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto (da 24 a 36 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-25199 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1432).

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: PRIMOXIL®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg - A.I.C. 029425016;

14 compresse 15 mg - A.I.C. 029425028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 Ter - Modifica fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-25200 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.
Milano, via Carnia n. 26

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Provvedimenti U.A.C./176/99 e U.A.C./177/99.

Titolare: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.a. (rappresentante legale in Italia della titolare dell'A.I.C. Menarini International O.L. S.A. - Luxembourg - L).

Specialità medicinale: KETESSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse da 12,5 mg - A.I.C. 033635018/M;

40 compresse da 12,5 mg - A.I.C. 033635020/M;

20 compresse da 25 mg - A.I.C. 033635032/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11a - Cambio del nome del produttore della sostanza attiva 15 e 4 - Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente sostituzione di eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-25208 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via Trieste n. 40

Capitale sociale L. 8.028.000.000

Codice fiscale n. 00678100504

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
BIO INSULIN R JET	5 penne prer. 3ml 100U/ml	025802442	A	64.700
BIO INSULIN I JET	5 penne prer. 3ml 100U/ml	025802430	A	64.700
BIO INSULIN 10/90 JET	5 penne prer. 3ml 100U/ml	025802455	A	64.700
BIO INSULIN 20/80 JET	5 penne prer. 3ml 100U/ml	025802467	A	64.700
BIO INSULIN 30/70 JET	5 penne prer. 3ml 100U/ml	025802479	A	64.700
BIO INSULIN 40/60 JET	5 penne prer. 3ml 100U/ml	025802481	A	64.700
BIO INSULIN 50/50 JET	5 penne prer. 3ml 100U/ml	025802493	A	64.700

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

La pubblicazione dei prezzi suddetti non costituisce in alcun modo acquiescenza alla deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998, nei confronti della quale la scrivente si riserva ogni eventuale mezzo di impugnazione previsto dalla legge.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-25209 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi del decreto 17 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 26 ottobre 1998).

Specialità medicinale: ZAFIRST 20.

Confezione: 28 compresse 20 mg.

A.I.C.: 032957019.

Prezzo: L. 48.000.

Classe S.S.N.: A - Nota 82.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

S-25270 (A pagamento).

FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.r.l.

Sede sociale in Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50

Codice fiscale n. 07486020154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire	Prezzo Euro
BETABIOPTAL collirio 5 ml	020305049	B	5.200	2.69
BETABIOPTAL pomata oft. 5 g	020305037	B	5.000	2.58
DORICUM collirio 5 ml	021835018	B	3.600	1.86
FUMETOL antibiotico coll. 5 ml	023345097	B	6.400	3.31
FLUOROBIOPTAL collirio 3 ml	018155034	B	3.600	1.86

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-25295 (A pagamento).

GRIFOLS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ghezano (Pisa), via Carducci n. 62/d

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscrizione imprese Pisa n. 16724

Codice fiscale n. 10852890150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 6 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1161.

Titolare: Grifols Italia S.p.a., via Carducci n. 62/D - 56010 Ghezano (PI).

Specialità medicinale: ALPHANINE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. 500 UI liof. + solvente - A.I.C. n. 029250040;

flac. 1000 UI liof. + solvente - A.I.C. n. 029250053.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: confezionamento secondario (etichettatura, inserimento foglio illustrativo ed inscatolamento flaconi) anche presso l'officina della società COC Farmaceutici S.r.l., sita in via Modena n. 15 - 40019 Sant'Agata Bolognese - Bologna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Grifols Italia S.p.a.

Il procuratore speciale: Bruno D'Amici

C-28292 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1617.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ANDROCUR.

Confezione e numero di A.I.C.:

Depot 300 mg i.m. 1 fiala 3 ml - A.I.C. n. 023090032.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28403 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1321.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: CLIMEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 028033013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28404 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1619.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: DEPOSTAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

i.m. 1 fiala 2 ml 200 mg - A.I.C. n. 022402010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28405 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1048.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: DOPERGIN

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 025997038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28406 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1055.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: DOPERGIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 025997038.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28407 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1626.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PRIMOBOLAN DEPOT.

Confezione e numero di A.I.C.:

i.m. 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 020005017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28408 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1145.

Titolare: Schering AG - Müllerstraße 178 - Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PRIMOLUT NOR.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 021053018.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28409 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1627.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PROGYNON DEPOT.

Confezione e numero di A.I.C.:

i.m. 1 fiala 10 mg - A.I.C. n. 004609020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28410 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1628.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PROLUTON DEPOT.

Confezione e numero di A.I.C.:

i.m. 1 fiala 250 mg - A.I.C. n. 005375062.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28411 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1629.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: TESTOVIRON DEPOT.

Confezione e numero di A.I.C.:

i.m. 1 fiala 1 ml 100 mg - A.I.C. n. 002922058.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28412 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1630.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: TESTOVIRON DEPOT.

Confezione e numero di A.I.C.:

i.m. 1 fiala 1 ml 250 mg - A.I.C. n. 002922060.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-28413 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1357.

Titolare: Bergamon S.r.l., via Farini n. 5 - 00185 Roma, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04545381008.

Specialità medicinale: IODOTEN.

A.I.C.: n. 032153013 soluzione 10% flacone 1000 ml;

A.I.C.: n. 032153025 soluzione 7,5% flacone 1000 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Rinuncia all'officina responsabile della produzione e dei controlli: Bergamon S.r.l., via di Cancelliera n. 60 Ariccia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-28414 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1356.

Titolare: Bergamon S.r.l., via Farini n. 5 - 00185 Roma, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04545381008.

Specialità medicinale: BAXIDIN.

A.I.C.: n. 032158014 concentrato soluzione flac. 1000 ml;

A.I.C.: n. 032158026 concentrato soluzione flac. 5000 ml;

A.I.C.: n. 032158038 concentrato soluzione 100 bustine monodose 25 ml;

A.I.C.: n. 032158040 pronto all'uso soluzione 100 bustine monodose 25 ml;

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Rinuncia all'officina responsabile della produzione e dei controlli: Bergamon S.r.l., via di Cancelliera n. 60 Ariccia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Pietro Zezza.

C-28415 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Sede sociale in Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Codice fiscale n. 00735390155

RA/BP: gt 372/99.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi del decreto 17 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 26 ottobre 1998).

Specialità medicinale: ACCOLEIT.

Confezione: 28 compresse 20 mg.

A.I.C.: n. 031964012.

Prezzo: L. 48.000.

Classe: «A» - Nota 82.

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 3 novembre 1999

Il presidente: dott. Gianni Marini.

C-28416 (A pagamento).

RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi del decreto 17 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 26 ottobre 1998).

RESPIX «20» - 28 compresse 20 mg.

A.I.C. n. 034094019.

Classe A - Nota 82.

Prezzo L. 48.000 € 24,79.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: ing. Giovanni Recordati.

S-25309 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle opere pubbliche per la Lombardia
Sezione Acque

Il signor Giuseppe Palianti, in veste di legale rappresentante della Indena S.p.a., con sede legale a Milano in via Ortes n. 12 e stabilimento a Settala (MI) in via Don Minzoni n. 26, ha prodotto istanza in data 2 giugno 1998 in cui, premesso che nel 1997 è stato realizzato un nuovo

pozzo, (pozzo n. 3), per approvvigionare il nuovo reparto di produzione, mantenendosi, tuttavia, invariato il prelievo medio complessivo, vista l'adozione di moderni impianti di riciclo delle acque di raffreddamento, chiede che venga aggiornata l'istanza di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, nella quantità complessiva di mod. 1.65, (l/sec. 165), estratte mediante tre pozzi, (n. 1, n. 2, n. 3), anziché due pozzi originari, (n. 1, n. 2), ubicati nella area del suddetto stabilimento.

Milano, 29 settembre 1999

L'ingegnere designato: dott. arch. Giuseppina Traversa.

M-8361 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Sassari, via Rolando n. 12

Avviso di rettifica

Nel bando di gara per pubblico incanto indetto dal Consorzio di Bonifica della Nurra - Sassari, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 230 del 30 settembre 1999, a pagina 69 e a pagina 70, lettera d) - dov'è scritto: «... per il giorno 3 novembre 1999, ...», «... 2 novembre 1999, ...» e «... rilasciate da almeno due Istituti di Credito, ...» leggasi nell'ordine: «... per il giorno 16 novembre 1999, ...», «... 15 novembre 1999 ...» e «... rilasciate da almeno un Istituto di Credito, ...».

Invariato tutto il resto.

Il presidente: Gaetano Bo.

C-28293 (A pagamento).

DAY FARMA - S.a.s.

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 26 ottobre 1999, foglio delle inserzioni S-24383 a pagina 63 invece di A.I.C. n. 06613980637 leggasi A.I.C. n. 032987012.

Day Farma S.a.s.

L'amministratore unico: Franco Tovecci

S-25310 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7999 riguardante IL SOLE 24 ORE NETWEB S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 18 ottobre 1999 alla pagina n. 10 al sesto rigo dove è scritto: «... per il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 12,15 ...» leggasi: «... per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 12,15 ...».

Invariato il resto.

C-28191.

Nell'avviso C-26255 riguardante I.N.P.D.A.P. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 18 ottobre 1999 alla pagina n. 60 al punto 14/c penultima riga dove è scritto: «... importo pari o superiore a L. 3.000.000.000 ...» leggasi: «... importo annuo pari o superiore a L. 3.000.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-28192.

Nell'avviso M-7731 riguardante Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo Fondazione Macchi», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 dell'8 ottobre 1999 alla pagina n. 39.

Dove è scritto (punto 13.b): «Relazione di presentazione del candidato, comprendente stato ... 123 miliardi di lire (circa € 6.197.000);», leggasi: «Relazione di presentazione del candidato comprendente dichiarazione del fatturato complessivo per servizi di architettura ed ingegneria del triennio 1996/98 non inferiore a 12 miliardi di lire (circa 6.197.000 Euro)».

Invariato il resto.

C-28634.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
2 KAPPA - S.r.l.	19
ACQUE GRANDA - S.p.a.	11
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a. in forma abbreviata «A.G.F. S.p.a.»	15
AZIMUT GESTIONI FIDUCIARIE - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare in forma abbreviata «AZIMUT FIDUCIARIA SIM - S.p.a.»	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGI - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	11
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	12

	PAG.		PAG.
BENELLI - S.p.a.	9	INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.	22
BRUMMEL - S.p.a.	4	INGERSOLL-RAND ITALIANA - S.p.a.	8
C.M.I. - S.r.l.	18	INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	16
CLIMACCESSORI - S.r.l.	13	ITALFIM - S.p.a.	7
CONEGLIANO INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	10	ITALVENTINOVE - S.p.a.	15
CONSULTING - S.p.a.	6	LA CASSINETTA - S.p.a.	4
CORMAS - S.p.a.	5	LA GALLERIA - S.r.l.	18
COSTRUIRE - S.p.a.	5	L'ALLEANZA - S.r.l.	15
DE NORA FUEL CELLS - S.p.a.	3	LIGURE SARDA - S.p.a.	1
DEFRASO - S.p.a.	2	LONGHI & C. OFFICINE RIUNITE - S.p.a.	6
DEFRASO - S.p.a.	17	MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.	23
ELASTICON - S.r.l.	19	MANIFATTURA EDEK - S.r.l.	20
EMAILS - S.r.l.	17	MANIFATTURA MERI - S.r.l.	20
EMME GI EFFE PRODUCTIONS - S.r.l.	20	MARE - S.p.a.	6
EUROPETROL - S.p.a.	1	MICROELETTRICA SCIENTIFICA - S.p.a.	5
EVOBUS ITALIA - S.p.a.	7	MODULGRAFICA MAGGIOLI - S.p.a.	9
F.I.L.S. Fabbrica Italiana Lamiere Stirate - S.p.a.	7	N.B.I. - NETWORK BANCARIO ITALIANO - S.p.a.	2
FILM TO FILM - S.r.l.	19	NELES CONTROLS - S.p.a.	3
FINANZIARIA VIBROCEMENTO PERUGIA - S.p.a.	4	NUOVA EUROPA - S.p.a.	22
FINDE - S.p.a.	3	OSVALDO CARIBONI LECCO - S.p.a.	17
FINDE - S.p.a.	17	PADILCAR - S.r.l.	23
FINISOLA - S.p.a.	16	PANELLI IMPIANTI ECOLOGICI - S.p.a.	2
FONTANA ARTE - S.p.a.	22	PARCO DORA 99 - S.r.l.	21
FORTINO 99 - S.r.l.	21	PARISIENNE ITALIA - S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini	13
GABRIELLI VENDITE - S.r.l.	23	PARISIENNE ITALIA - S.r.l.	13
GENERAL TRADING - S.p.a.	8	PAUTRIE - S.p.a.	8
HOTEL PARCO BORROMEO - S.p.a.	4	PCU ITALIA - S.p.a.	10
HYDRO COATINGS ITALIA - S.p.a.	10	PEMCO EMAILS - S.r.l.	17
I. I. - S.r.l.	16	PIONEER ELECTRONICS (Italia) - S.p.a.	18
ICE HOLDING 1 - S.p.a.	24	PIONEER IMMOBILIARE - S.r.l.	18
ICE HOLDING 2 - S.p.a.	23	PRISMA 2000 - S.p.a.	10
IDEA IMMOBILIARE - S.p.a.	6	RACCORDI FERROVIARI - S.p.a.	11
ILVA - S.p.a.	7	RADICINYLON - S.p.a. già TEXTIL FINANZ - S.p.a.	21
IMMOBILIARE ASTRA SECONDA - S.r.l.	19	RIPMEC - S.r.l.	14
IMMOBILIARE COLOGNO - S.p.a.	14	ROSFIN - S.r.l.	18
IMMOBILIARE PIERLUIGI - S.p.a.	3		

	PAG. —		PAG. —
S.A.P. ITALIA - S.p.a.	3	SuperNet - S.p.a.	2
SANIGEN - S.p.a.	5	T.T.C. - S.r.l.	19
SERVIZI SANITÀ - S.p.a.	6	TECNOBORGO - S.p.a.	9
SEXTANT Avionique Italia - S.p.a.	4	TEMA - S.p.a.	21
SIDERM - S.r.l.	14	TERMAL - S.r.l.	12
SIMONA 90 - S.r.l.	21	TERMAL ELDOM - S.r.l.	12
SIS.CO - S.p.a.	8	TERMAL SERVICE - S.r.l.	13
SOC. IMM. F.G.M. - S.p.a.	10	TRANCERIA VENETA - S.p.a.	20
SOCIETÀ CANAVESANA SERVIZI - S.p.a.	11	VACANZE ITALIA - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 1 0 9 9 *

L. 9.300